# BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

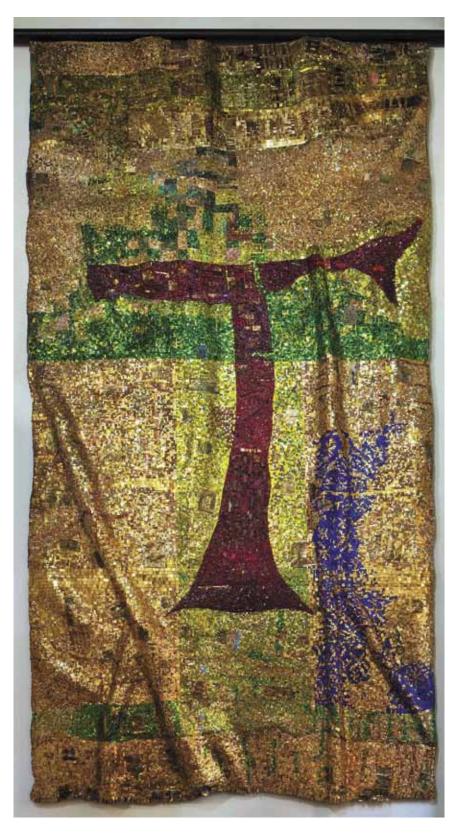




# BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

(19º esercizio)



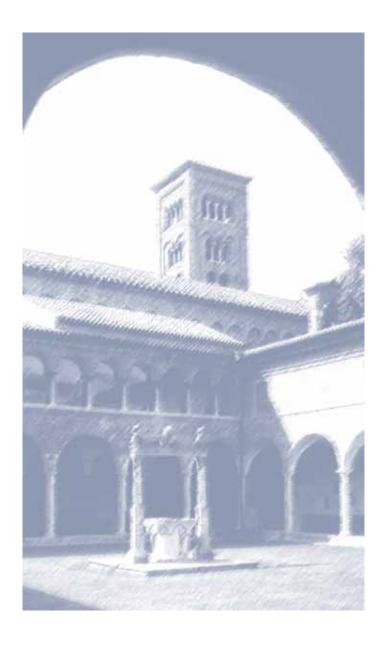


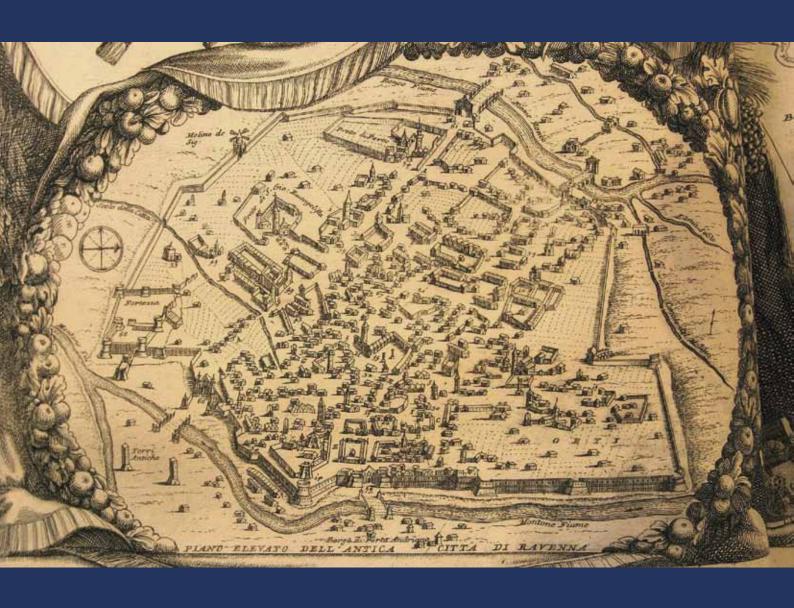
"Il grande saio" Mosaico di Paolo Racagni (Antichi Chiostri Francescani)

### Sommario BILANCIO DI MISSIONE

• Presentazione del Presidente	pag.
Storia ed evoluzione della Fondazione	8
Missione, valori e attività	1.
• Il percorso amministrativo	12
I settori e i soggetti finanziabili	13
• Il processo erogativo:	10
l'attività istruttoria e i criteri di selezione dei progetti	13
• Il dialogo con gli stakeholder	15
• Il piano di comunicazione	17
n panio di comunicazione	
GOVERNANCE	19
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2′
	22 22
<ul><li>L'erogazione delle risorse</li><li>I settori di investimento</li></ul>	23
Settori Gi investimento     Settori Rilevanti	41
Altri settori "non rilevanti"	69
Alcuni progetti significativi:	U.
- Il restauro degli Antichi Chiostri Francescani	74
- Scuola per Genitori: un investimento per il futuro	77
• Elenco delibere di importo superiore a € 7.500	79
Elelico delibere di importo superiore di C7.500	7.
IMPIEGHI FINANZIARI	96
RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	
Relazione patrimoniale ed economica finanziaria della gestione	100
• Prospetti di Bilancio	103
Nota integrativa	113
Conclusioni del Presidente	138
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	139

# **BILANCIO DI MISSIONE**





L'anno 2010, il diciannovesimo dell'attività della Fondazione Cassa di Cassa di Risparmio di Ravenna, si è concluso nel mese di dicembre con un evento di grande significato per la Fondazione e per l'intera città di Ravenna, rappresentato dall'inaugurazione degli Antichi Chiostri Francescani di proprietà della Fondazione stessa, al termine di un importante restauro che valorizza tale complesso monumentale nel cuore della zona dantesca a supporto della candidatura di Ravenna a capitale della cultura europea nel 2019 e soprattutto delle celebrazioni nel 2021 del settimo centenario della morte di Dante Alighieri.

Nel 2010, in un contesto caratterizzato da una costante crescita di aspettative e di bisogni di natura sociale e culturale in presenza di un calo delle risorse pubbliche e private a sostegno di tali settori, con quasi 8,4 milioni di erogazioni deliberate grazie in particolare alla conferma dei dividendi della Cassa di Risparmio di Ravenna, la Fondazione ha confermato il proprio ruolo di principale supporto alle attività culturali e sociali sul proprio territorio di intervento, nei principali settori scelti dell'Arte e Cultura, dell'Educazione, Istruzione e Formazione, dell'Assistenza agli Anziani, del Volontariato e della Salute Pubblica.

# Presentazione del Presidente

Nella pagina a fianco: un'immagine dell'antica città di Ravenna tratta dall'opera "Il Teatro delle Città" di Vincenzo Coronelli, di proprietà della Fondazione.

### STORIA ED EVOLUZIONE DELLA FONDAZIONE

Il quadro normativo di riferimento

Legge n. 218 del 30 luglio 1990 (Legge Amato)

Avvia un ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.

Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990 Riconosce alle fondazioni di origine bancaria piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato e identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992 Sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla "Legge Amato".

Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 ("Direttiva Dini") Conferma la netta separazione tra le fondazioni e le realtà bancarie, prevede un processo di diversificazione, nell'arco di un quinquennio, dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.

Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, ("Legge Ciampi") Impone alle fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitaria nell'arco di un quinquennio.

Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999 Definiscono le fondazioni come persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2001)

Orienta l'attività delle fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale, eliminando ogni legame con gli enti originari. Seguito dal successivo decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2002, n. 217. Entrambe le disposizioni modificano il quadro normativo, operativo ed organizzativo introducendo norme difformi dai principi ispiratori dei precedenti tre interventi normativi. Ne segue l'impugnazione, da parte delle fondazioni, coordinate dall'ACRI, del Decreto davanti al TAR del Lazio e la successiva eccezione di incostituzionalità della Legge innanzi alla Consulta.

Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale

Dichiara illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/01. Riconosce definitivamente la natura giuridica delle fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria gestionale.

Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004 Reca il nuovo regolamento in materia di disciplina delle fondazioni bancarie, che ha dato attuazione al citato art. 11 della Legge 448/01 in conformità alle richiamate sentenze.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una Società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna.

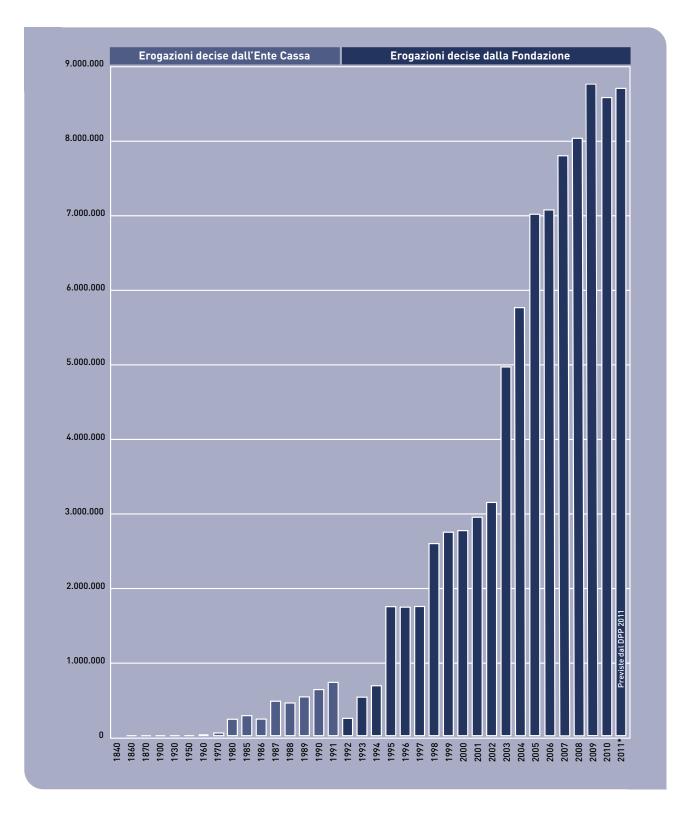
Sopra: la sede della Fondazione e della Cassa di Risparmio di Ravenna con uno scorcio su via Alighieri e la tomba di Dante.

La Cassa di Risparmio di Ravenna ha avuto riconoscimento giuridico dallo Stato Romano (Stato Pontificio) in data 21 dicembre 1839 e dallo Stato Italiano come "istituzione speciale, retta dai suoi propri regolamenti" (R.D. 17 marzo 1861) ed ha iniziato la propria attività il 1° marzo 1840.

Da essa, ai sensi della Legge 218/90 "Legge Amato" e del conseguente decreto attuativo D. Lgs. 356/90 è stata scorporata l'attività creditizia con atto 27 dicembre 1991 del Notaio dott. Emanuele Edoardo Errigo di Ravenna, in attuazione del progetto deliberato, a norma di legge, dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991.

L'Ente Cassa di Risparmio di Ravenna ha esercitato l'attività creditizia a servizio dell'economia del territorio e ha sostenuto la crescita sociale e culturale delle comunità locali conformando la propria attività a principi di autorganizzazione e sussidiarietà.

L'evoluzione delle erogazioni effettuate dall'Ente Cassa e, dal 1992, dalla Fondazione è ben evidenziato nel grafico riportato di seguito. Dall'esercizio 2008 sono stati ricompresi i fondi destinati al volontariato ai sensi della L.266/91 ed il contributo destinato al Progetto per il Sud; quest'ul-



timo dal 2010 non è più previsto a seguito dei nuovi accordi raggiunti il 23 giugno 2010, che hanno comunque contemplato la destinazione alla Fondazione per il Sud di un contributo per la sua specifica attività nel settore proprio del "Volontariato"

Persona giuridica privata "orientata al perseguimento di finalità di utilità sociale", la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel dare sostegno all'innovazione nelle azioni e nelle politiche (private e pubbliche) finalizzate al raggiungimento di obiettivi di pubblica utilità a sostegno dello sviluppo territoriale e nello svolgere un ruolo di "catalizzatore" degli attori e delle risorse esistenti. Nella scelta degli interventi, nelle modalità di gestione e nella prassi operativa, la Fondazione mette al primo posto la realizzazione della propria missione così stabilita:

"investire in progetti coerenti con i valori della Fondazione, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sul territorio, attraverso il dialogo e la collaborazione con istituzioni locali, associazioni e organizzazioni non profit e altri soggetti". La Fondazione trae dalla sua storia e dal suo territorio, i valori che la guidano nelle scelte strategiche e nell'attività istituzionale e che caratterizzano il rapporto con i propri interlocutori.

Centralità della persona. Affermare la centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale significa promuovere lo sviluppo umano, in tutte le sue dimensioni, e diffondere una migliore qualità di vita nel territorio di riferimento. La Fondazione mira a coniugare il miglioramento delle condizioni sociali con una vita comunitaria ricca di opportunità e di scambi, moltiplicando le possibilità di formazione culturale e professionale, sostenendo e incentivando le iniziative a tutela della salute, investendo nella ricerca, promuovendo la conservazione dei beni artistici, storici e ambientali, che costituiscono il patrimonio e l'identità del territorio e delle popolazioni che lo abitano. La Fondazione riconosce la persona come espressione e fondamento di tutti i valori e quindi presupposto di ogni sua attività.

**Promozione dello sviluppo sostenibile.** La Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse del territorio di riferimento, a favore delle future generazioni. L'operato della Fondazione nelle sue aree di intervento mira a promuovere e accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del contesto, nel rispetto delle risorse esistenti.

Missione, valori e attività **Solidarietà e sussidiarietà.** Il valore della solidarietà si concretizza nel sostegno a progetti a favore di quelle persone che si trovano in condizioni di disagio, di necessità o di sofferenza. È prerogativa dell'Ente sostenere quelle iniziative che, partendo dalla società, si propongono di affrontare problemi la cui soluzione non richiede necessariamente l'intervento delle Istituzioni. Allo stesso modo e applicando il medesimo principio, per garantire la soddisfazione di bisogni primari ed il sostegno a persone appartenenti alle fasce sociali più deboli, la Fondazione interviene a fianco delle Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse.

Sulla base dell'articolo 2 dello Statuto la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico, in particolare sul territorio di competenza, e realizza la propria attività nel rispetto dei valori affermati e secondo le linee programmatiche che, per ogni esercizio, vengono formulate dall'Organo di Indirizzo.

La Fondazione, persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale.

La sua azione si svolge con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio quindi, innanzitutto, nella provincia di Ravenna; può comunque decidere specifici interventi in altri ambienti territoriali complementari. Non ritiene suo compito intervenire in ambito nazionale ed internazionale.

Gli approfondimenti effettuati hanno, attraverso i serrati contatti con le controparti istituzionali qualificate e rappresentative, permesso di focalizzare la missione della Fondazione su obiettivi ben precisi e che in ultima analisi conservano l'impostazione impressa sin dalla costituzione della Fondazione stessa. In effetti ancora una volta vengono individuati come settori di riferimento per il territorio, quelli dell'"arte, attività e beni culturali", della "salute pubblica" e della "educazione, istruzione e formazione", "assistenza agli anziani e categorie disagiate" e quello del "volontariato, filantropia e beneficenza".

Peraltro gli Organi della Fondazione hanno confermato la loro attenzione anche su altri settori meritevoli di sostegno; tra questi citiamo: l' "attività sportiva", intesa come importante momento formativo per i giovani, la "ricerca scientifica e tecnologica", la "prevenzione delle tossicodipendenze", lo "sviluppo locale" e la "protezione civile".

# Il percorso amministrativo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, come previsto nel citato all'articolo 4 del "Regolamento delle attività Istituzionali", opera attraverso

la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o anche con la collaborazione di altri soggetti.

Entro il mese di ottobre l'Organo di Indirizzo approva il "Documento Programmatico Previsionale" (D.P.P.) relativo all'attività prevista per l'anno successivo.

L'Organo di Indirizzo, approva anche un "Piano Programmatico Pluriennale" che comprende tutte quelle attività che si prevede abbiano durata superiore ad una annualità e che di conseguenza vengono finanziate a carico di più di un esercizio. Sulla base del D.P.P. approvato dall'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione assegna lo stanziamento ad ogni area tematica.

Le erogazioni vengono suddivise fra "Settori Rilevanti" e "Altri Settori" | Set

I settori

#### I "Settori Rilevanti" sono stati nel 2010:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Assistenza anziani e altre categorie disagiate;
- Salute Pubblica;
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

### Gli "Altri Settori" interessati sono stati:

- Attività sportiva;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Prevenzione e recupero tossicodipendenze;
- Sviluppo locale.

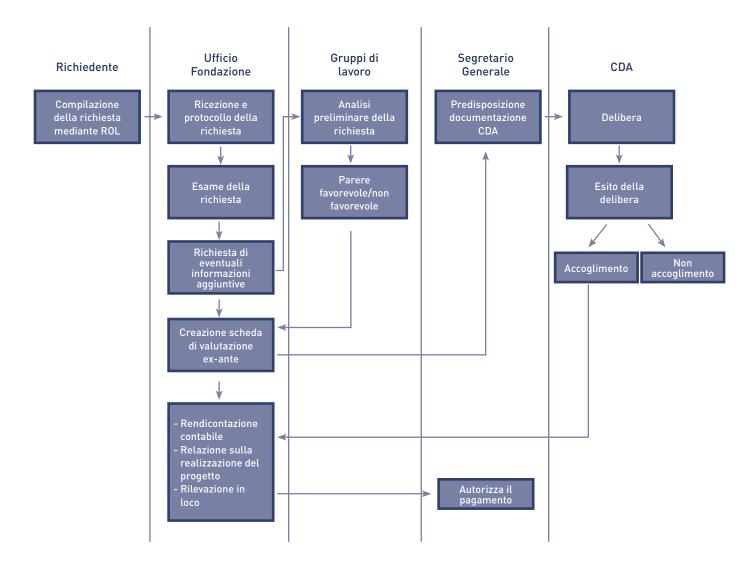
Le risorse vengono per la maggior parte erogate a istituzioni pubbliche e private che operino con comprovata efficacia nel territorio di competenza. Ai sensi di statuto e di regolamento, la Fondazione non finanzia iniziative di persone fisiche, di soggetti che abbiano scopo di lucro, di partiti politici e di sindacati.

I soggetti finanziabili

I criteri e le modalità con le quali la Fondazione opera per il perseguimento dei propri fini istituzionali sono disciplinati dal "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione" approvato dall'Organo di Indirizzo il 15 marzo 2003 e redatto allo scopo di affinare i processi utilizzati nella selezione degli interventi.

Si tratta di uno strumento che ha consentito una metodica di valutazione,

Il processo erogativo: l'attività istruttoria e i criteri di selezione dei progetti assicurando la trasparenza delle procedure di selezione ed una maggiore efficacia ed efficienza nell'attività di sostegno, privilegiando interventi con caratteristiche di utilità collettiva. Il diagramma che segue ha lo scopo di fornire, in sintesi, un ausilio utile alla comprensione del processo erogativo.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il D.P.P.), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione. La Fondazione valuta le proposte di intervento anche in relazione ai seguenti requisiti:

- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;

- la coerenza ambientale;
- l'originalità e la concretezza;
- la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa altri soggetti;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Le richieste di contributo pervenute sono assegnate agli uffici competenti che verificano la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal "Regolamento dell'attività istituzionale" e dalle norme vigenti. Successivamente, la Presidenza ed il Segretario Generale , effettuano un esame complessivo di approfondimento al fine di mettere in evidenza i principali aspetti che caratterizzano le proposte.

Nei giorni precedenti le sedute di Consiglio, le pratiche vengono messe a disposizione dei Consiglieri per la consultazione.

Le richieste sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, al quale il Segretario Generale descrive nel dettaglio ogni singola pratica.

Nella valutazione dei progetti di maggiore rilievo da finanziare il Consiglio di amministrazione tiene conto, ove possibile, di un'analisi costi/benefici. L'erogazione del contributo viene effettuata dopo avere avuto la possibilità di accertare che il progetto o l'iniziativa siano state effettivamente realizzate o siano in corso di realizzazione; nel caso di istanze a carattere ripetitivo viene sempre richiesta una relazione specifica sull'attività svolta nell'anno precedente e sui nuovi obiettivi che l'organizzazione richiedente si prefigge di perseguire con il nuovo finanziamento.

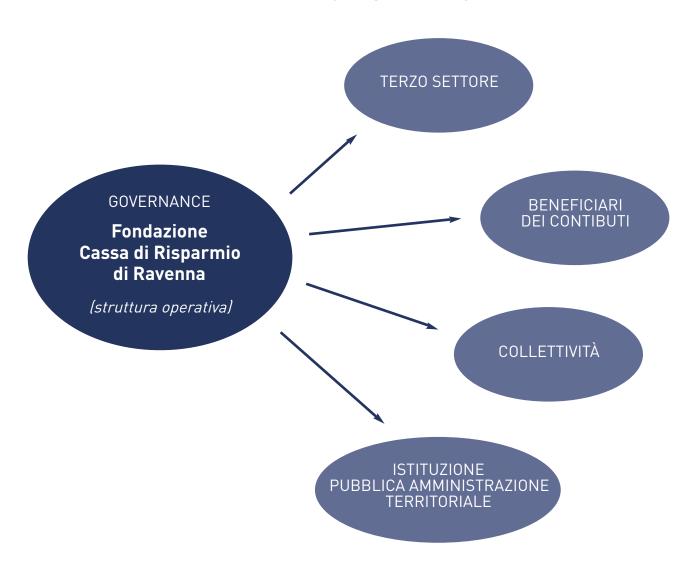
La Fondazione, in fase di preparazione del Documento Programmatico Previsionale, effettua incontri con i vertici degli enti istituzionali quali i Comuni, in particolare quello di Ravenna, la Provincia, la direzione dell'Azienda Sanitaria Locale ed altri, al fine di approfondire le esigenze primarie del territorio che necessitino di finanziamenti sussidiari per rendere possibile la loro realizzazione. La Fondazione promuove incontri con altri enti di riferimento quali scuole, biblioteche, istituzioni museali, teatrali ecc, nel corso dei quali vengono illustrati i programmi/progetti, individuando le priorità verso le quali la Fondazione può destinare i suoi interventi.

Pur nella piena autonomia decisionale e non subordinata, la Fondazione in particolar modo per i progetti di maggiore entità ritiene che gli enti territoriali rappresentino i più validi interpreti della realtà locale.

L'immagine sottostante rappresenta la mappa degli stakeholder che la Fondazione individua come principali portatori di interesse. Oltre agli stakeholder interni (la Struttura Operativa e gli Organi Statutari), la Fondazione individua nelle Organizzazioni del Terzo Settore e nelle Istitu-

Il dialogo con gli stakeholder zioni Locali (in particolare il Comune di Ravenna e la Provincia) i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialoga e si confronta sia per la scelta dei progetti da finanziare sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative.

### LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER





Ristrutturato nel 2008, il sito internet della Fondazione, nella nuova veste grafica, appare tutt'ora strutturato in modo da rispondere alle necessità della Fondazione. L'incarico della gestione del piano di comunicazione è affidato all'ABC S.r.l. di Ravenna Agenzia integrata che oltre al restyling provvede a divulgare l'immagine della Fondazione senza tralasciare l'esaustività delle notizie e l'aggiornamento nella comunicazione delle attività svolte dalla Fondazione.

# di comunicazione

Il piano

In questa pagina: il nuovo sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. www.fondazionecassaravenna.it

I programmi informatici sono stati ulteriormente potenziati al fine di avere una costante visione del processo erogativo e rendere più agevole la consultazione dell'attività svolta con tecnologie fornite da Struttura Informatica S.r.l., azienda, con sede a Bologna, che ha creato il linguaggio informatico comune all'80% delle Fondazioni bancarie d'Italia.

A distanza di due anni e mezzo dalla messa in opera del "Modulo ROL richieste on line" – che ha consentito la predisposizione di Moduli compilabili direttamente via internet – la Fondazione ha ricevuto, analizzato ed implementato nel database, un numero complessivo di n. 2674 richieste. Le richieste ad oggi pervengono alla Fondazione solo mediante metodologia ROL, successivamente gli enti richiedenti inviano una copia cartacea con firma autografa. Il passaggio a tale metodologia ha consentito di ricevere richieste di contributo più complete e ha, di fatto, ridotto al minimo la possibilità di invio di informazioni errate. Tutto ciò ha migliorato anche la possibilità di analisi e valutazione dei progetti.

# Il progetto per la comunicazione on line



Il nuovo Modulo ROL online raggiungibile dal sito della Fondazione www.fondazionecassaravenna.it

La Fondazione, inoltre, anche nell'ottica di un adeguamento alla Legge 231 "Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche" ha avviato un sistema di archiviazione e protocollazione di documenti in formato elettronico, di diversa provenienza e tipologia (documenti word, documenti cartacei passati allo scanner, ecc...) in un'unica applicazione, in modo da rendere più semplici e veloci le operazioni di memorizzazione, protocollazione, ricerca e gestione dei documenti.

### **GOVERNANCE**

Il modello di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è **Organi Statutari** costituito dai seguenti organi:

- Assemblea dei soci
- Organo di indirizzo
- Consiglio di amministrazione
- Presidente della Fondazione
- Collegio dei revisori
- Segretario generale.

I Soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: il loro numero massimo è di 70. Le competenze dell'Assemblea sei Soci sono previste dall'art. 16 dello Statuto.

Assemblea dei Soci

L'Organo di indirizzo della Fondazione è composto da sedici membri, con comprovati requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione. L'Organo dura in carica cinque anni e le sue competenze sono sancite dall'art. 18 dello Statuto.

Organo di Indirizzo

L'Organo di Indirizzo, insediato il 12 Gennaio 2007, è attualmente così composto:

comm. dott. Lanfranco Gualtieri Presidente dott. Gian Luca Bandini Componente prof. Angelo Bendandi Componente p.i. Daniele Bolognesi Componente rag. Romano Bucchi Componente prof. Giampiero De Lauretis Componente avv. Roberto Fabbri Componente dott. Stefano Grandi Componente dott.ssa Laura Franchi Malagola Componente dott. Valerio Lamma Componente mons. Guido Marchetti Componente Componente sig. Franco Nanni Componente prof. Venerino Poletti geom. Alessandro Righini Componente arch. Roberto Scaini Componente avv. Gabriele Spizuoco Componente

Presiede sia il Consiglio di Amministrazione che l'Organo di Indirizzo. Dura in carica cinque anni e i suoi poteri sono previsti dall'art. 28 dello Statuto

Presidente della Fondazione

comm. dott. Lanfranco Gualtieri

### Consiglio di Amministrazione

E'composto da dieci Consiglieri, nominati dall'Organo di Indirizzo per un mandato della durata di cinque anni. Gli Amministratori nominano nel proprio ambito il Presidente del Consiglio di Amministrazione che è anche il Presidente della Fondazione. Il Consiglio è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dall'art. 26 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione in carica:

comm. dott. Lanfranco Gualtieri	Presidente
comm. Romano Argnani	Vice Presidente
comm. Carlo Simboli	Consigliere Anziano
dott. Gianluigi Callegari	Consigliere
dott. Gianni Ghirardini	Consigliere
dott. Gaetano Leogrande	Consigliere
prof. Giovanni Mazzotti	Consigliere
sig. Ugo Mongardi Fantaguzzi	Consigliere
dott. Antonio Rambelli	Consigliere
comm. rag. Guido Sansoni	Consigliere

### Collegio dei Revisori

Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo che ne individua il Presidente; dura in carica cinque anni e deve assistere alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione. Esercita l'attività di controllo prevista dalla normativa civilistica vigente.

Il Collegio dei Revisori in carica:

avv. Luciano Contessi	Pres. Collegio Revisori
rag. Ubaldo Agnoletti	Revisore Effettivo
ing. Angelo Zavaglia	Revisore Effettivo

### Segretario Generale

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina anche il mandato. Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione. La sua attività è disciplinata dall'art. 30 dello Statuto.

Per l'intero esercizio 2010 e fino al gennaio 2011, l'incarico di Segretario Generale è stato ricoperto dal dott. Mario Bacigalupo, al quale, *con decorrenza* 1° *febbraio* 2011, è subentrato

l'avv. Giancarlo Bagnariol,

affiancato dal Vice Segretario Generale, il dott. Antonio Bianco.

Lo svolgimento dell'attività della Fondazione si basa essenzialmente sulla professionalità del personale dipendente e del personale in contratto di "service" con la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.; la Fondazione si avvale della Cassa che fornisce consulenze professionali e supporto per alcune attività specifiche come la contabilità, gli aspetti fiscali e gli investimenti finanziari.

Al 31 dicembre 2010 l'organico era composto da quattro persone di cui un dipendente assunto a tempo indeterminato con contratto collettivo nazionale del commercio e servizi e tre elementi in contratto di "service", rappresentanti dal Vice Segretario Generale e da due addetti.

E' proseguita, durante l'anno, l'attività di formazione del personale, che si è estrinsecata nella partecipazione a corsi e seminari, anche per quanto riguarda la formazione prevista dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

**Staff Operativo** 

### L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

# L'erogazione delle risorse

Nell'esercizio 2010, l'attività istituzionale della Fondazione si è sviluppata in un'ottica di continuità concentrandosi sulle linee guida individuate nel Documento Programmatico Previsionale 2010 approvato dall'Organo di Indirizzo con delibera dell'8 ottobre 2009

In conformità alla normativa statutaria e legislativa la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha confermato la propria attenzione ai cinque settori rilevanti: Arte attività e Beni Culturali, Educazione Istruzione e Formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, Assistenza Anziani e categorie disagiate, Salute Pubblica, Volontariato Filantropia e Beneficenza. Ad essi si sono aggiunti altri settori non rilevanti, quali: Attività Sportiva, Ricerca Scientifica, Sviluppo Locale, Prevenzione e Recupero delle Tossicodipendenze..

In tali ambiti, la Fondazione ha diretto il proprio impegno alla realizzazione di progetti rilevanti, in particolare nel settore dell'arte e cultura. L'attenzione della Fondazione per i progetti di maggior impegno finanziario e di più ampia ricaduta sociale è stata confermata anche nei settori dedicati all'educazione e istruzione, all'assistenza anziani e categorie disagiate, al volontariato ed alla salute pubblica, con il finanziamento della realizzazione di strutture durevoli e l'acquisto di dotazioni e apparecchiature.

Oltre agli interventi nei settori rilevanti, la Fondazione ha poi diretto le restanti risorse disponibili ai 4 settori ammessi, scelti tra quelli indicati dal Legislatore, garantendo così il proprio contributo a sostegno di iniziative nell'ambito della ricerca scientifica, dell'attività sportiva giovanile, dello sviluppo locale e della prevenzione e recupero delle tossicodipendenze.

Il ruolo svolto nella nostra provincia dalla Fondazione sta assumendo ormai per la sua consistenza e qualificazione aspetti di grande rilevanza economica e sociale.

L'attività promossa ha fornito, anche nell'esercizio 2010, consistenza finanziaria a progetti di sviluppo e di welfare gestiti nell'ottica del privato sociale.

Sono stati finanziati grandi progetti di privato-sociale nella logica della sussidiarietà fornendo risposte "strutturali" ai molteplici bisogni della società ravennate, in particolare nel settore della fruizione culturale con l'epocale restauro e recupero degli Antichi Chiostri Francescani, di proprietà della Fondazione, nell'ottica della riqualificazione culturale di tutta l'area dantesca e nel campo dell'istruzione dove la Fondazione persegue l'obiettivo di fondo di incentivare l'interesse delle nuove generazioni nei confronti delle aree significative del sapere aumentandone le conoscenze e le competenze.

La Fondazione persegue fini di utilità sociale, esplicandoli nel terreno di elezione delle iniziative sociali.

Finalità non solo sociali ma anche etiche, che hanno promosso nel recente passato e promuoveranno in futuro interventi capaci di spostare il baricentro dell'intervento dal settore del disagio al settore della costruzione di una società sempre più attenta allo sviluppo della persona.

Le risorse stanziate complessivamente nel D.P.P 2010 sono state pari a € 8,7 milioni di cui oltre il 90% destinato ai 5 settori rilevanti sopra specificati e la restante parte agli altri settori ammessi scelti.

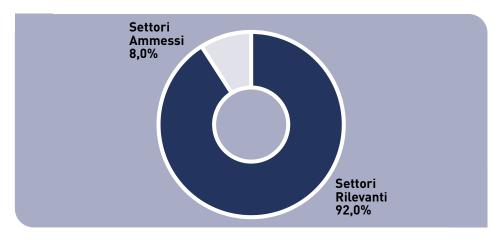
Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha sostenuto 678 progetti per un investimento complessivo di  $\in$  8.082.987 ( $\in$  8.156.989 a fronte di 671 progetti nel 2009). A tale importo si deve aggiungere l'accantonamento di  $\in$  284.192 a favore del Fondo Regionale per il Volontariato (ai sensi dell'art. 15 Legge n. 266/1991), per un totale complessivo quindi di  $\in$  8.367.179.

Risorse per settore di spesa	
	Importi deliberati
Arte, Attività e Beni Culturali	4.186.347
Educazione, Istruzione e Formazione	1.404.622
Assistenza Anziani e altre categorie disagiate	856.167
Salute Pubblica	401.800
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	544.114
Attività Sportiva	394.850
Ricerca Scientifica	180.267
Sviluppo Locale	94.820
Prevenzione e Recupero delle Tossicodipendenze	20.000
Totale	8.082.987
Accantonamento Fondo Speciale per il Volontariato	284.192
TOTALE	8.367.179

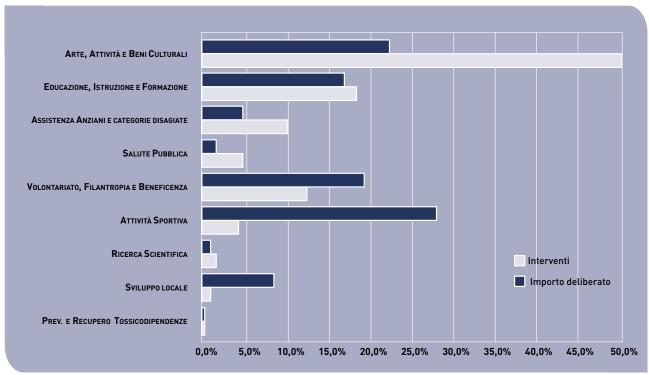
Nel D.P.P. 2005 si era già provveduto ad individuare, nell'ambito dei settori ammessi, i cinque settori rilevanti di cui all'art. 1, comma d) del D.Lgs. 153/99 così come modificato all'art. 1 della L. 448/01. Nel 2008 sono stati confermati per il triennio 2008-2010 i settori ai quali assegnare una quota prevalente della differenza tra l'avanzo d'esercizio e la riserva obbligatoria. Nella ripartizione dei fondi disponibili per il 2010 tra i cinque settori rilevanti, ai quali è stato assegnato complessivamente il 92% delle risorse disponibili per le erogazioni, sono stati seguiti criteri analoghi a quello degli anni precedenti. Tali criteri riflettono le istanze e le proposte che pervengono dagli enti e dalle associazioni che rappresentano la nostra società civile e tengono conto anche delle nuove iniziative riguardanti il sostegno allo

I settori d'investimento sviluppo socio-economico del territorio. Agli altri settori è stato attribuito il residuo 8% delle risorse, seguendo anche per essi un criterio che privilegia la continuità degli interventi promossi negli ultimi anni dalla Fondazione, tenendo presente che le già ricordate somme destinate al volontariato ai sensi della L. 266/1991 sono già state incluse nella percentuale delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti.

Distribuzione % delle erogazioni deliberate (settori rilevanti e ammessi) →



Distribuzione % degli importi deliberati e del numero di progetti per settore ↓ di spesa



I cinque settori rilevanti confermano la scelta della missione individuata e ritenuta tuttora rispondente ai bisogni espressi dal territorio, e sono quindi i cardini dell'attività della Fondazione. Certamente, tra tutti, il settore dell' *Arte, Attività e Beni Culturali* (50% contro il 48,2% del 2009) insieme al settore *dell'Educazione*. *Istruzione e Formazione Istruzione* (16,8 % contro

il 17% dell'anno precedente) rappresentano l'area di intervento di maggior prestigio per la Fondazione, che può contribuire a valorizzare la comunità in cui opera restaurando monumenti, sostenendo manifestazioni artistiche e letterarie di elevato contenuto culturale, aiutando le istituzioni scolastiche, promuovendo iniziative di ricerca e studio e continuando a sostenere lo sviluppo del polo universitario ravennate: in sintesi, elevando la qualità della vita e il patrimonio culturale del territorio e il concetto di promozione turistica.

In particolare il settore della promozione culturale rappresenta, sin dalle origini della Fondazione, l'area d'intervento più rilevante, sia perché il territorio è costellato di monumenti importanti alla cui conservazione deve essere data massima attenzione, sia perché lo sviluppo della cultura nelle diverse espressioni è sicuramente veicolo primario per la crescita, anche economica, del territorio. Inoltre, la Fondazione consapevole del valore dell'eccezionale patrimonio artistico, storico, archeologico e culturale del territorio ha dato continuità all'azione di salvaguardia e valorizzazione dello stesso con interventi mirati non solo al sostegno dell'aspetto prettamente di "restauro" ma volti a creare nuove relazioni per lo sviluppo del territorio. Continua l'impegno nel settore della *Salute Pubblica* e più specificamente attraverso l'implementazione e il rinnovo tecnologico della dotazione informatica dei percorsi operatori dei pazienti della struttura ospedaliera; nell'esercizio è stato destinato al settore il 4,8% dei propri interventi.

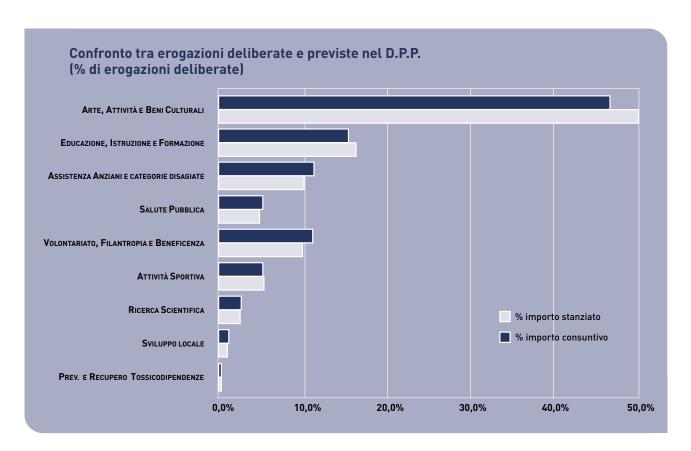
Il sostegno all'*Assistenza anziani ed alle altre categorie disagiate* con il 10,2%, così come la contribuzione all'attività di *Volontariato, filantropia e beneficenza* con il 9,9 %, conferma la particolare sensibilità espressa nei confronti di questi settori su cui si farà un approfondimento specifico nella sezione dedicata ai "progetti più significativi". Per quanto riguarda il Volontariato, sono compresi anche i fondi destinati al Fondo Speciale ai sensi della L. 266/1991.

Fra gli altri settori, spicca quello della *formazione sportiva dei giovani* (4,7% *del totale deliberato*) *come concetto educativo*, a testimonianza della positiva valutazione che la Fondazione esprime verso questa attività. A dimostrazione della scelta consolidata, di sostegno all'attività sportiva giovanile va ricordata anche l'organizzazione della tradizionale *Festa dello Sport*, programmata in collaborazione con il Comitato Provinciale del CONI, nel corso della quale sono stati assegnati contributi a 130 Associazioni Sportive Dilettantistiche che si sono contraddistinte per lo spirito volontaristico e l'attenzione verso l'attività sportiva dei giovani atleti. In totale nel settore sono stati erogati contributi per circa 300 mila euro comprendendo anche il Premio per lo Studente Atleta che si è contraddistinto non solo nello sport ma anche nel rendimento scolastico.

### Confronto con il Documento Programmatico Previsionale

L'analisi dei dati consuntivi dell'esercizio 2010 è volta ad illustrare in termini quantitativi e qualitativi l'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, riportando progetti ed iniziative sviluppate nei vari settori d'intervento ed evidenziando il confronto tra le erogazioni deliberate e quelle previste dal "Documento Programmatico Previsionale". Si riscontra una diminuzione del totale deliberato rispetto a quello stanziato. Tale diminuzione è in parte motivata dal fatto che era stato previsto prudenzialmente nel settore *Volontariato* uno stanziamento, pari a circa 272.000 euro, per il progetto Sud, stanziamento che non è stato deliberato a seguito dei nuovi accordi raggiunti a livello nazionale fra le parti il 23 giugno 2010, deliberando invece un contributo di 81.164 euro a favore dell'attività della Fondazione per il Sud. A parte i settori dell'arte e dell'educazione, si registra una flessione delle somme deliberate in particolare per l'assistenza e per il volontariato, per quest'ultimo anche per le ragioni sopra esposte e, con minore incidenza, per i restanti settori.

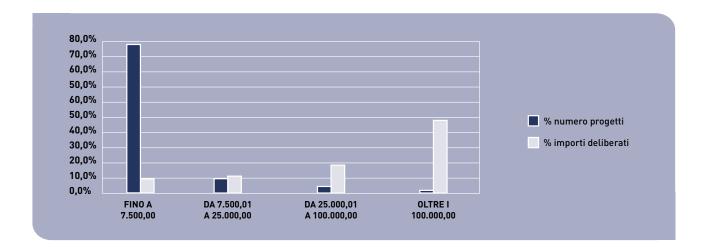
Confronto con il Documento Programmatico Previsionale						
	DPP in	iziale	Cons	suntivo		
	importo iniziale	importo % iniziale	importo consuntivo	importo % consuntivo		
SETTORI						
Arte, Attività e Beni Culturali	4.100.000	47,1	4.186.347	50,0		
Educazione, Istruzione e Formazione	1.400.000	16,1	1.404.622	16,8		
Assist. Anziani e categorie disagiate	1.000.000	11,5	856.167	10,2		
Salute Pubblica	450.000	5,2	401.800	4,8		
Volontariato, Filantropia, Benefic.	1.000.000	11,5	828.306	9,9		
Attività Sportiva	400.000	4,6	394.850	4,7		
Ricerca Scientifica	200.000	2,3	180.267	2,2		
Sviluppo Locale	125.000	1,4	94.820	1,1		
Prev. e Recupero Tossicodipendenze	25.000	0,3	20.000	0,2		
TOTALE	8.700.000*	100,0%	8.367.179*	100,0%		
* comprende 284.192 e	euro stanziati ex L. 266/91					



Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse per classi di importo, si rileva come le iniziative appartenenti alle classi minori (fino a  $\in$  7.500) siano state 540 ed abbiano assorbito il 13,5% delle risorse, mentre i 138 progetti "oltre  $\in$  7.500" corrispondono all'86,6% del totale deliberato. In termini di entità di risorse si osserva una prevalenza delle classi superiori (da oltre  $\in$ 100.000) nella quale si concentra il 48,8% delle risorse impegnate pari a  $\in$  4.082.182 per 15 progetti: ciò denota la particolare attenzione a progetti ed iniziative organiche e con importanti ricadute socio-economiche sul territorio.

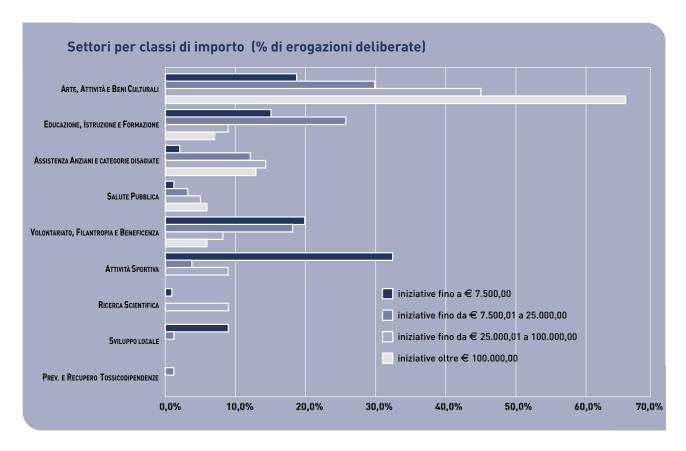
Analisi per classi di importo e valore medio delle iniziative per settore di spesa

Analisi per classi di importo				
	Inte	rventi	Erogazion	i deliberate
	N.	%	Euro	%
Fino a 7.500	540	79,6%	1.128.616,2	13,5%
Da 7.500 a 25.000	88	13,0%	1.311.140,0	15,7%
Da 25.500 a 100.000	35	5,2%	1.845.431,4	22,1%
Oltre 100.000	15	2,2%	4.081.992,0	48,8%
TOTALE	678	100,0%	8.367.179,6	100,0%



Progetti per classi di importo e settori (% relative a ciascuna classe di importo)

Analizzando il grafico sottostante si evidenziano i settori in cui la Fondazione opera contribuendo a progetti di grande valore economico e altri in cui non manca di dare il proprio contributo. Le importanti realtà locali che operano nel volontariato, nei settori sportivi e nello sviluppo locale beneficiano di contributi di importo singolo meno elevato, mentre nel settore Salute Pubblica, la Fondazione partecipa ad un numero limitato di iniziative di importante importo unitario.



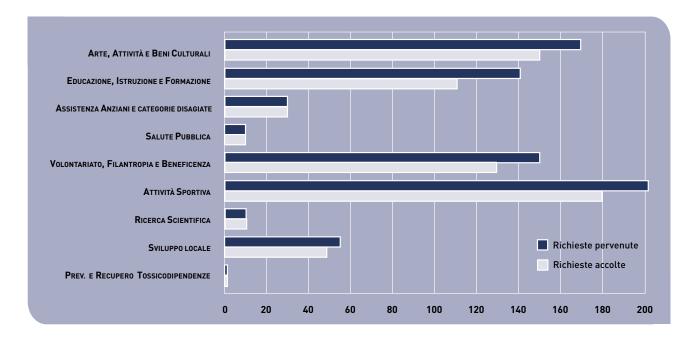
La Fondazione continua a sostenere in prevalenza progetti presentati da enti terzi, elaborando però negli ultimi esercizi anche alcuni progetti propri e sviluppando iniziative in collaborazione con altri Enti sul territorio. Per quanto concerne i progetti propri, la Fondazione ha proseguito, visto il positivo riscontro avuto, l'impegno sul progetto "Dante09", sul progetto "I Giovani in Musica" con l'Associazione Musicale Angelo Mariani. Sempre rivolta ai giovani ha proseguito con "il Campionato di Giornalismo" e "il Quotidiano in Classe".

Iniziative proprie e di terzi

		Iniziat	ive propr	ie		Inizia	ative di ter:	zi		Iniziati	ive congiu	nte
	Pr	ogetti	Erogaz	ioni	Pro	getti	Erogaz	ioni	Pro	getti	Erogaz	ioni
	N.	. %	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	9	32,1%	497.200	44,6%	143	10,8%	2.689.147	19,9%	2	25,0%	1.110.000	48,2%
Educazione, Istruzione e Formazione	<b>9</b> 5	17,9%	60.500	5,4%	104	7,9%	1.344.122	9,9%				
Assistenza Anziani e altre categorie disagiate					26	2,0%	856.167	6,3%				
Salute Pubblica					14	1,1%	401.800	3,0%				
Volontariato, Filantropia e Benefic.					128	9,7%	818.306	6,0%	1	12,5%	10.000	0,5%
Attività Sportiva					187	14,2%	394.850	2,9%				
Ricerca Scientifica					9	0,7%	153.267	1,1%	1	12,5%	27.000	1,3%
Sviluppo Locale					48	3,6%	94.820	0,7%				
Prevenzione e Recupero Tossicodip.					1	0,1%	20.000	0,1%				
TOTALE	14	100%	557.700	100%	660	100%	6.772.479	100%	4	100%	1.037.000	100%

Nell'intero esercizio 2010 sono state ricevute, censite, istruite e valutate -in una parola sola "trattate"- 793 pratiche di cui 678 accolte e 115 respinte. Il grafico mette a confronto il numero delle richieste pervenute alla Fondazione con quello delle iniziative affettivamente deliberate e dà il senso dell'attività di valutazione ex ante dei progetti della Fondazione, rivolta ad una sempre maggiore attenzione a premiare i più meritevoli e concretamente realizzabili.

Richieste pervenute e accolte: l'attività di analisi delle richieste

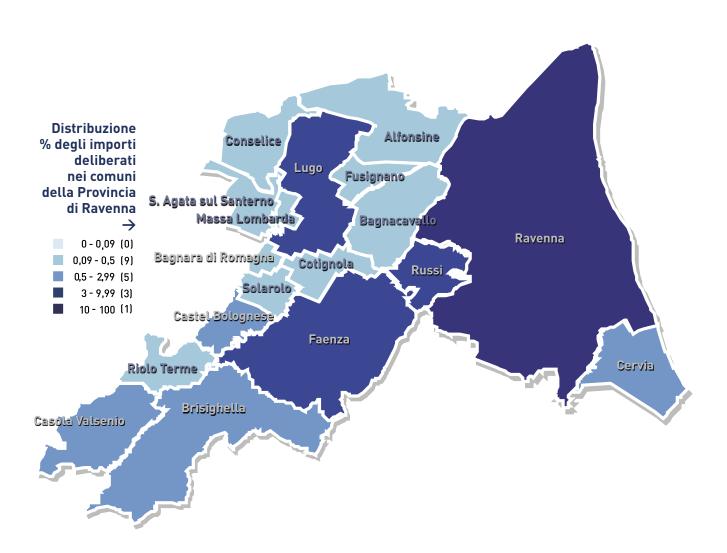


### Il territorio

Secondo le prescrizioni del dettato statutario, il "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale" prevede: "la Fondazione opera con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio di Ravenna e cioè, innanzitutto nell'ambito della provincia di Ravenna. Nell'ambito dell'autonoma determinazione, la Fondazione può decidere specifici interventi in altri ambiti territoriali complementari; peraltro l'ambito di intervento è comunque più limitato del territorio della Regione ed esclude interventi in ambiti nazionali ed internazionali". La Fondazione, come evidenziato nell'analisi dei dati, ha quindi confermato la destinazione prioritaria degli interventi nella provincia di Ravenna cercando di cogliere l'evoluzione dei bisogni individuati in costante collaborazione con gli stakeholders di missione.

Progetti finanziati nella Provincia di Ravenna Progetti Erogazioni deliberate							
	Floge	- (	El ogazioni deliberate				
	N.	%	Euro	%			
Provincia di Ravenna	505	74,5%	7.489.732,0	89,5%			
altro	173	25,5%	877.447,6	10,5%			
TOTALE	678	100,0%	8.367.179,0	100,0%			

Se analizziamo i dati relativi alla Provincia di Ravenna evidenziati dalla tabella successiva emerge che l'attenzione è stata rivolta principalmente al comune del capoluogo per il suo ruolo centrale nello sviluppo storico, culturale ed economico del territorio. Peraltro la Fondazione ha preso in considerazione con la dovuta attenzione le istanze avanzate anche dagli altri comuni della provincia finanziando progetti ed iniziative, anche importanti, per gli specifici bisogni della comunità beneficiaria dell'intervento, considerando anche la densità della popolazione dei singoli comuni. In particolare nel 2010 ai Comuni di Russi, Faenza, Lugo e Cervia la Fondazione ha assegnato contributi anche importanti.



	Pro	getti	Erogazioni d	deliberate
	N.	%	Euro	%
RAVENNA	330	48,7%	6.183.100,0	73,9%
ALFONSINE	8	1,2%	32.000,0	0,4%
BAGNACAVALLO	8	1,2%	15.859,0	0,2%
BAGNARA DI ROMAGNA	5	0,7%	12.000,0	0,1%
BRISIGHELLA	10	1,5%	38.550,0	0,5%
CASOLA VALSENIO	3	0,4%	60.900,0	0,7%
CASTEL BOLOGNESE	4	0,6%	53.000,0	0,6%
CERVIA	19	2,8%	201.000,0	2,4%
CONSELICE	4	0,6%	14.550,0	0,2%
COTIGNOLA	7	1,0%	11.000,0	0,1%
FAENZA	23	3,4%	282.500,0	3,4%
FUSIGNANO	5	0,7%	5.200,0	0,1%
LUGO	23	3,4%	273.950,0	3,3%
MASSA LOMBARDA	12	1,8%	22.500,0	0,3%
RIOLO TERME	5	0,7%	7.250,0	0,1%
RUSSI	26	3,8%	227.200,0	2,7%
SANT'AGATA SUL SANTERNO	8	1,2%	44.250,0	0,5%
SOLAROLO	5	0,7%	5.100,0	0,1%
ALTRI COMUNI	173	25,5%	877.270,6	10,5%

Il territorio di Ravenna copre una superficie di 652,83 km². La popolazione residente nel comune al 30 dicembre 2010 risulta pari a 158.739 unità, 1.280 unità in più rispetto al 2009, mentre il comprensorio di Ravenna conta di 200.005 unità e il totale della popolazione della provincia di Ravenna è pari a 392.458 unità.

### I beneficiari

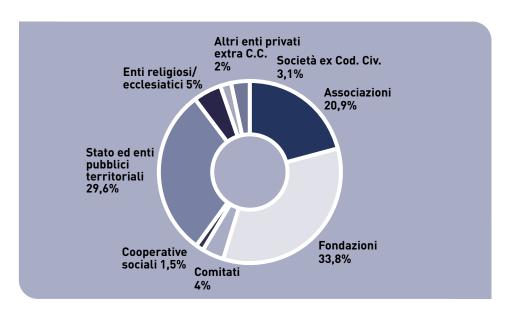
La tabella successiva mostra come la Fondazione, perseguendo i propri obiettivi nell'ambito dell'attività istituzionale, intervenga a fianco degli interlocutori preposti nei diversi settori in un'ottica di sussidiarietà. Il dialogo e la collaborazione sono finalizzati a promuovere vere sinergie e stimolare risorse esistenti per sopperire alle carenze cui tali soggetti non riescono a far fronte autonomamente.

Nell'ispirarsi al bene comune la Fondazione, per rilevanza di patrimonio ed impatto esercitato sul territorio, si trova dunque ad interagire istituzionalmente con una complessa rete di attori pubblici e privati i quali, con ruoli e funzioni ben distinti, costituiscono una "finalità comunitaria" che coinvolge ed impegna la collettività ed i protagonisti della vita civile.

Ne consegue una collaborazione intensa e fattiva con le Amministrazioni pubbliche, che assorbono quasi il 30% degli importi deliberati, la particolare attenzione e sensibilità al sociale nelle sue diverse forme organizzative, la partecipazione alle esigenze didattico - formative provenienti dai diversi soggetti educativi presenti, la considerazione delle differenti necessità evidenziate dalle molteplici espressioni culturali del territorio. Tale rete di relazioni favorisce un continuo monitoraggio che consente alla Fondazione di soddisfare efficacemente le relative istanze, nonché di promuovere lo sviluppo civile, sociale ed economico della realtà territoriale. Particolarmente importanti anche gli importi relativi alle diverse Fondazioni relativi, prevalentemente, a progetti propri pertinenti alle loro rispettive finalità.

	Pro	getti	Erogazioni deliberate		
	N.	%	Euro	%	
ASSOCIAZIONI	425	62,7%	1.747.727	20,9%	
FONDAZIONI	35	5,2%	2.831.604	33,8%	
COMITATI	9	1,3%	338.492	4,0%	
COOPERATIVE SOCIALI	14	2,1%	128.700	1,5%	
STATO ED ENTI PUBBLICI FERRITORIALI	128	18,9%	2.479.809	29,6%	
ENTI RELIGIOSI/ECCLESIASTICI	47	6,9%	415.490	5,0%	
ALTRI ENTI PRIVATI extra C.C.	8	1,2%	169.300	2,0%	
SOCIETÀ ex Cod.Civ.	12	1,8%	256.056	3,1%	
TOTALE	678	100,0%	8.367.179	100,0%	

Distribuzione dei beneficiari (% importi deliberati)



# Le tipologie di intervento

Le azioni previste dalla Fondazione relativamente alle tipologie di iniziative finanziate, sono finalizzate a perseguire la missione secondo linee strategiche e per quanto riguarda i settori rilevanti sono le seguenti:

- Arte, Attività e Beni Culturali Impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale locale attraverso sinergie fattive ed efficaci tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti:
- Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola Ampliamento dell'offerta educativa universitaria e di specializzazione (Fondazione Flaminia), promozione della formazione tra i giovani, innovazione della qualità della didattica, sostegno all'attività di dopo scuole ed ai convegni;
- Assistenza agli anziani e categorie disagiate Impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non o semi autosufficienti e sostegno nell'implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione del territorio, proseguimento del fine assistenziale per i soggetti portatori di patologie psichiche e fisiche con un'attenzione particolare alle dinamiche relazionali;
- Salute Pubblica Miglioramento delle strutture Ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali e focalizzando l'impegno su innovazione tecnologica, sull'ampliamente dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione e sulla diagnosi e la cura delle patologie maggiormente diffuse;

- Volontariato, Filantropia e Beneficienza Sostegni di realtà (Enti territoriali, Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali, Associazioni) impegnate a favore di categorie considerate socialmente deboli, nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale di cui è particolarmente ricco il nostro territorio;
- Attività Sportiva Vengono sostenute numerose associazioni e società sportive grandi e piccole che svolgono attività sportiva giovanile. Operanti nelle più diverse discipline tra le quali il calcio, la pallavolo e il nuoto, ma sono praticati anche il canottaggio, la vela, il karate e judo, il baseball, la ginnastica ed il pattinaggio, vengono sostenute manifestazioni sportive e culturali e acquisto di attrezzature di ogni genere;
- Ricerca scientifica e tecnologica Sostegno a progetti di ricerca scientifica e tecnologica dell'IRST nonché dell'attività svolta dal Centro Ricerche Marine di cui l'Ente è socio, e sostegno al progetto di miglioramento genetico di specie fruttifere di grande diffusione nel territorio romagnolo.

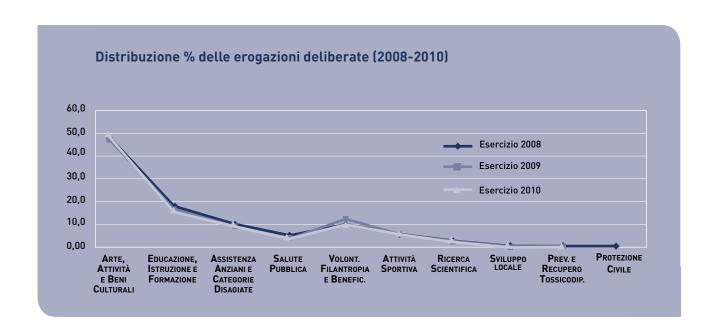
Oggetto dell'intervento						
Progetti		Erogazioni deliberate				
	N.	%	Euro	%		
APPARECCHIATURE- IMPIANTI	10	1,5%	355.387,4	4,2%		
ARREDI	10	1,5%	266.000,0	3,2%		
ATTREZZATURE-MACCHINARI	32	4,7%	301.907,1	3,6%		
AUDIOVISIVI	1	0,1%	990,0	0.0%		
AUTOAMBULANZE	2	0,3%	24.000,0	0,3%		
AUTOMEZZI-VEICOLI	5	0,7%	72.000,0	0,9%		
BORSE DI STUDIO	10	1,5%	44.100,0	0,5%		
CONVEGNI	23	3,4%	108.800,0	1,3%		
COSTRUZIONI	3	0,4%	300.000,0	3,6%		
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	71	10,5%	458.281,1	5,5%		
ATTIVITÀ SPORTIVA	170	25,1%	348.150,0	4,2%		
INFORMATICA	12	1,8%	176.500,0	2,1%		
LETTERATURA	2	0,3%	105.000,0	1,3%		
MANIFESTAZIONI	72	10,6%	410.150,0	4,9%		
PROGETTO DIDATTICO	48	7,1%	934.840,0	11,2%		
MOSTRE	11	1,6%	484.300,0	5,8%		
PUBBLICAZIONI	38	5,6%	21,.142,1	2,5%		
RESTAURI	13	1,9%	670.590,0	8,0%		
RICERCHE	3	0,4%	7.500,0	0,1%		
RISTRUTTURAZIONI	19	2,8%	796.000,0	9,5%		
SPETTACOLI-CONCERTI	34	5,0%	660.500,0	7,9%		
ATTIVITÀ PARROCCHIALE	2	0,3%	4.500,0	0,1%		
PARCO ARCHEOLOGICO	2	0,3%	860.000,0	10,3%		
PROGETTI UMANITARI	1	0,1%	10.000,0	0,1%		
PROGETTI SPECIFICI	83	12,2%	473.350,0	5,7%		
FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO	1	0,1%	284.192,0	3,4%		
TOTALE	678	100,0%	8.367.179,6	100,0%		

# Confronto con il 2009

Analizzando la dinamica degli importi degli ultimi due esercizi emerge una sostanziale tenuta delle risorse destinate a soddisfare le esigenze espresse dal territorio. L'attenta ed oculata gestione degli investimenti in un'ottica di medio lungo periodo ha permesso tutto questo. Nonostante la crisi dei mercati finanziari che continua tuttora a condizionare la crescita economica e grazie ai cospicui dividendi che la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha distribuito, è stato comunque possibile avvicinarsi

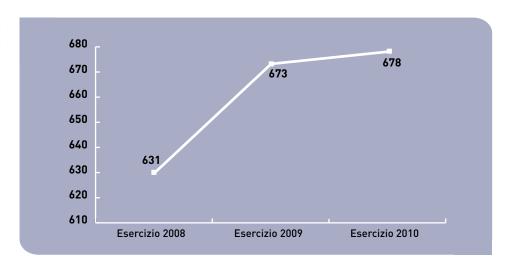
agli impegni assunti in fase di predisposizione del Documento Programmatico Previsionale deliberando  $\in$  8.367.192 a fronte degli  $\in$  8.500.000 stanziati.

	Esercizio 2009				Esercizio 2010			
	Progetti		Erog. deliberate		Progetti		Erog. deliberat	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	161	23,9	4.228.430,9	48,2	154	22,7	4.186.347,1	50,0
Educazione, Istruzione e Formazione	122	18,1	1.490.286,0	17,0	109	16,1	1.404.622,1	16,8
Assistenza Anziani e altre categorie disagiate	33	4,9	900.147,0	10,3	26	3,8	856.167,1	10,2
Salute Pubblica	9	1,3	439.457,7	5,0	14	2,1	401.800,0	4,8
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	131	19,5	1.096.154,0	12,5	129	19,0	828.306,0	9,9
Attività Sportiva	176	26,2	362.200,0	4,1	187	27,6	394.850,0	4,
Ricerca Scientifica	6	0,9	147.367,4	1,7	10	1,5	180.267,4	2,
Sviluppo Locale	34	5,1	78.800,0	0,9	48	7,1	94.820,0	1,
Prevenzione e Recupero Tossicodipendenza	1	0,1	20.000,0	0,3	1	0,1	20.000,0	0,
TOTALE	673	100,0	8.767.843,0	100.0	678	100,0	8.367.179,6	100,0



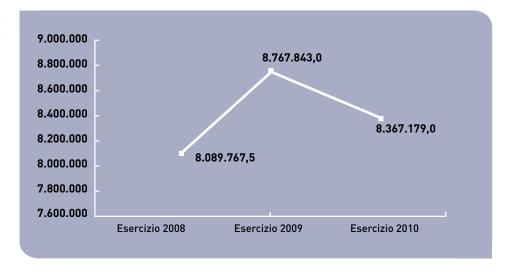
## Numero progetti deliberati





## Importi deliberati

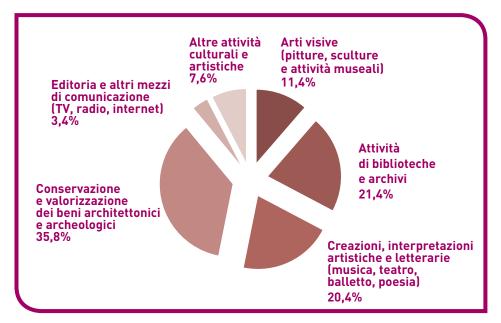




	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	154	22,7	4.186.347	50,0
arti visive (pitture sculture e attività di musei in genere) Attività di biblioteche e archivi Creazioni interpretazioni artistiche e	5 15	11,4 21,4	475.500 894.500	
letterarie (musica, teatro, balletto, poesia) Conservazione e valorizzazione	37	20,4	855.250	
dei beni architettonici e archeologici ditoria ed altri mezzi di comunicazione	17	35,8	1.500.590	
(TV radio Internet)	22	3,4	143.950	
Altre attività culturali ed artistiche	58	7,6	316.557	
DUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	109	16,1	1.404.622	16,8
ducazione (scuole dell'infanzia/asili)	4	2,1	30.000	
cuole del primo e secondo ciclo	56	21,8	306.222	
struzione universitaria e para universitaria	7	52,3	734.800	
ormazione (ass. di volont./ass. culturali /enti vari) mministrazioni/comuni/enti religiosi	10 18	3,2 14,5	44.400 203.800	
ultri servizi di istruzione n.c.a.	14	6,1	85.400	
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CAT. DISAGIATE	26	3,8	856.167	10,2
stituti di assistenza specializzati	4	33,9	290.000	10,2
ase di cura di lunga degenza per anziani (ex IPAB		29,2	250.000	
stituti, cliniche, policlinici universitari ervizi psichiatrici	1	5,8	50.000	
Servizi di accoglienza, assistenza ed educativo	8	13,2	113.000	
ltri servizi sanitari n.c.a.	12	17,9	153.167	
ALUTE PUBBLICA	14	2,1	401.800	4,8
alute pubblica	14	100	401.800	
OLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	129	19,0	828.306	9,9
/olontariato filantropia e beneficenza	129	100	828.306	
TTIVITÀ SPORTIVA	187	27,6	394.850	4,7
Attività sportiva	186	99,6	393.350	
Attività ricreative e di socializzazione	1	0,4	1.500	
RICERCA SCIENTIFICA	10	1,5	180.267	2,2
Ricerca e sviluppo in campo medico	2	48,1	86.767	
licerca e svil. nelle scienze naturali e tecnologiche Ricerca e svil. nelle scienze sociali e giuridiche	: 5	43,8	79.000	
Altri campi di ricerca n.c.a.	3	8,0	14.500	
VILUPPO LOCALE	48	7,1	94.820	1,1
Promozione dello sviluppo economico		,,1	74.020	', '
della comunità locale	48	100	94.820	
Realizzazione di lavori o prog. Idilizia popolare locale			-	
REV. E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENZE revenzione e rec. delle tossicodipendenze	<b>1</b> 1	<b>0,1</b> 100	<b>20.000</b> 20.000	0,2
. 3.3		100	20.000	

### **ARTE**

# Settori "rilevanti"



Arte, attività beni culturali (€ 4.186.367)

In questa pagina: veduta aerea del Museo del parco Archeologico di Classe

L'idea di fondo che ispira la Fondazione nel destinare la parte più rilevante delle proprie risorse al settore dell'Arte e della Cultura è insita nella definizione stessa di "Ravenna città d'Arte" ed è con questa consapevolezza che la Fondazione ha deciso di cercare di tutelare il sostegno storico per la cultura nella sua più ampia accezione. Nell'ambito della programmazione specifica degli interventi, sono state supportate iniziative per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale attraverso attività che favoriscano sia il consolidamento che l'innovazione della produzione culturale ed incentivino la partecipazione dei cittadini e di coloro che visitano la nostra bellissima città.

Anche nel 2010 il settore dell'Arte e Cultura, ha beneficiato della significativa quota di assegnazioni che ha assorbito il 50% delle risorse destinate all'attività istituzionale con ben 154 progetti e iniziative deliberate per un totale di  $\in$  4.186.367 (nel 2009 n. 161 progetti per  $\in$  4.228.430). L'impegno della Fondazione è stato concentrato in larga parte sugli interventi di restauro e manutenzione dei beni di rilevante interesse storico e artistico. Grande attenzione è stata rivolta:

Fondazione Parco Archeologico di Classe - RavennAntica € 860.000. L'accantonamento dell'esercizio in esame (€ 700.000) è destinato al finanziamento del recupero e dell'allestimento di due grandi spazi funzionalmente integrabili con il percorso di visita già previsto in modo da creare una struttura museale tale da raccogliere tutti i reperti che documentano



la storia nell'antico porto di Classe e della città di Ravenna. Questo importante progetto, che impegna la Fondazione con interventi pluriennali fino al 2012 vedrà la piena valorizzazione dell'impianto architettonico del museo prevedendo un'articolazione degli spazi tale da consentire una sezione museale permanente ed uno spazio per le mostre temporanee. Inoltre la Fondazione sostiene l'attività ordinaria della Fondazione RavennAntica finalizzata a condividere, favorire e valorizzare la partecipazione delle istituzioni per la qualificazione del patrimonio archeologico e storico di Ravenna con la realizzazione di momenti formativi ed espositivi rivolti alle scuole ed ai cittadini (€ 160.000).





Istituzione Biblioteca Classense € 480.000. Prosegue l'intervento di restauro e adeguamento dei locali nell'ottica di una razionalizzazione degli spazi e di un potenziamento della capacità ricettiva, della prestigiosa biblioteca. Lo stanziamento di competenza dell'esercizio in esame ammonta a 300 mila euro. Prosegue inoltre il sostegno agli eventi culturali ed espositivi effettuati dalla Classense (€ 100.000) nonché il contributo per l'arricchimento delle raccolte bibliografiche e documentarie che per il biennio 2010-2011 verterà sull'acquisizione del fondo Rava (€ 80.000).

Istituzione Museo d'Arte della Città di Ravenna € 400.000. E' continuata nel corso del 2010 l'attività di coordinamento con il M.A.R. per la valorizzazione e caratterizzazione del territorio ravennate sia sotto il profilo culturale che di sviluppo economico sociale del tessuto cittadino. Molto apprezzato è stato l'evento espositivo, organizzato per la prima volta in Italia "I Preraffaelliti i e il sogno italiano. Da Beato Angelico a Perugino, da Rossetti a Burne Jones" che ha raggiunto la lusinghiera cifra di quasi

44.000 presenze risultando, per ben tre mesi consecutivi, nella classifica delle migliori mostre nazionali ed internazionali.

Dante09 Settimana di eventi culturali dedicati al Sommo Poeta € 205.200. L'iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, sempre supportata dal favore del pubblico e da un positivo apprezzamento degli studiosi, è giunta alla sua quinta edizione con programma ricco di stimoli e presenze eccellenti, a sottolineare la ricettività di Ravenna, e il suo potenziale come capitale della cultura Significativo è che nel 2010 Dante09 ha avuto luogo in prossimità all'inaugurazione degli Antichi Chiostri Francescani di proprietà della Fondazione, da sempre vincolati all'opera e alla memoria del Sommo Poeta e che, anche grazie al restauro eseguito, valorizzeranno ancora di più la zona dantesca, del Quadrarco di Braccioforte e della Basilica di San Francesco.



Fondazione Ravenna Manifestazioni € 275.000. La rassegna interdisciplinare che si tiene nel capoluogo e coinvolge le città ed i paesi vicini, non è solo un insieme di spettacoli, ma persegue un progetto legato al territorio. L'impegno di Ravenna Festival infatti è anche quello di far riscoprire ogni anno un luogo caro ai ravennati e valorizzare le realtà artistiche della provincia. Il cartellone che, come sempre, si nutre delle più diverse espressioni artistiche, presenta grandi interpreti internazionali ma anche artisti nati e cresciuti artisticamente nel nostro territorio. In un periodo di crisi e di carenza di sponsor, la nostra Fondazione continua ed accresce il convinto sostegno all'importante manifestazione internazionale.





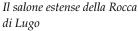
Il Vice Presidente Argnani inaugura la Mostra dedicata alle ceramiche di Enzo Cucchi;

di essere fra i soci fondatori di questa Istituzione culturale ravennate che oltre alle attività istituzionali di conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'ètà contemporanea, svolge una funzione di centro culturale vivo, promotore di ricerche e convegni con l'obiettivo di contribuire alla crescita della conoscenza dei mutamenti storici e dei processi politici-sociali del territorio e della nazione.

Fondazione Casa di Oriani € 125.000. La nostra Fondazione ha l'onore

Prefettura di Ravenna € 75.000. Seconda ed ultima tranche del restauro della Chiesa del Carmine di Lugo nell'ambito di un importante ed innovativo accordo con la Prefettura di Ravenna. In base alla convenzione, la Fondazione si è impegnata a versare, al Fondo Edifici di Culto, incardinato nel Ministero dell'Interno, una somma complessiva pari a 150.000 euro in aggiunta ad uguale stanziamento messo a disposizione dallo Stato. Questo significativo intervento evidenzia il principio di sussidiarietà che vuole caratterizzare gli interventi della Fondazione Cassa nell'ambito della conservazione e alla valorizzazione dei beni monumentali nel territorio.

Fondazione Teatro Rossini Lugo € 50.000. Proseguendo nel percorso avviato negli anni passati la Fondazione, quale socio fondatore, ha confermato nel 2010 il sostegno alla qualificata programmazione delle iniziative culturali musicali, sinfoniche, liriche e teatrali garantendo un'offerta innovativa e qualitativa di elevato livello capace di rivolgersi a molteplici interlocutori





#### Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza € 50.000.

Con la volontà secolare di essere il fulcro dell'arte ceramica non solo in Italia, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza può contare su di una identità tanto acclarata dalla storia quanto sul convinto sostegno della nostra Fondazione. Il programma delle iniziative espositive è affiancato dall'attività di promozione delle raccolte storiche tramite l'incentivazione alla ricerca, la revisione dei percorsi didattici ed informativi.

#### Comune di Lugo - Consolidamento salone estense della Rocca € 120.000

Terzo ed ultimo stanziamento relativo al consolidamento strutturale della Rocca Estense che ha impegnato la nostra Fondazione, in un arco temporale di tre anni in un intervento complessivo pari a  $\in$  360.000. L'intervento di restauro e di abbattimento delle barriere architettoniche ha reso fruibile il Salone Estense nella duplice veste di prestigioso ambiente di rappresentanza e locale predisposto ad ospitare eventi aperti al pubblico.

Comune di Cervia  $\leqslant$  125.000 Secondo stanziamento previsto per il restauro scientifico di ripristino e consolidamento del paramento murario del Magazzino del Sale di Cervia ( $\leqslant$  75.000). L'intervento si pone inoltre l'intento di eseguire opere di sistemazione della pavimentazione e revisione dell'impianto di illuminazione. La realizzazione dell'intervento vede la Fondazione impegnata con uno stanziamento totale, ripartito su tre esercizi, di 250.000 euro. Convinto inoltre, rimane il sostegno alle iniziative culturali che diversificano e arricchiscono la promozione turistica e territoriale attraverso il sostegno alla mostra d'arte Artias ( $\leqslant$  20.000), allestita presso i Magazzini del Sale a Cervia, e la rassegna Con il Cuore e con la mente ( $\leqslant$  25.000)che offre un ricco cartellone di concerti e incontri culturali nel periodo estivo.

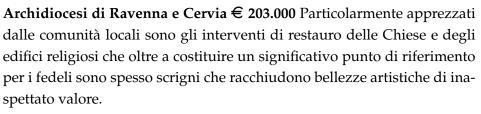
Comune di Russi - Valorizzazione e fruizione del Palazzo San Giacomo in Russi € 35.000. Prosegue il completamento del restauro e del riuso del complesso con l'obiettivo di valorizzare il sistema territoriale tramite la nuova destinazione d'uso di un bene di straordinaria valenza storico – culturale. Progetto "Il Percorso del Risorgimento" € 20.000 1° tranche di un progetto biennale rivolto al recupero della memoria storica con valorizzazione dei personaggi e degli episodi significativi che hanno contribuito alla formazione dell'attuale assetto sociale, culturale, evidenziando l'importanza che gli stessi rivestono per l'intero ambito territoriale. Russi la città dei Farini € 15.000 Progetto triennale di ricerca storica con la realizzazione di una pubblicazione finale che renda possibile la ricostruzione organica ed ordinata approfondendo, nello specifico, proprio quella generazione di patrioti che hanno dato un contributo di grande spessore al Risorgimento ed alla Unità Nazionale: la famiglia Farini e la famiglia Baccarini.

Comune di Faenza - Teatro Masini € 75.000 Continua il percorso con l'amministrazione comunale e l'Accademia Perduta/Romagna Teatri a sostegno della programmazione di spettacoli ed eventi che caratterizzano il Teatro Masini non solo come un pregiato contenitore di spettacoli ma come un vero Centro di produzione che supporta ed esporta nel mondo la produzione professionistica di spettacolo locale ed italiana. Rimanendo fedeli ad una formula organizzativa, gestionale ed artistica che, anno dopo anno, si è sempre dimostrata fruttuosa e vincente, la Stagione Teatrale propone una pluralità di cartelloni che si prefiggono di soddisfare le tante aspettative ed esigenze degli altrettanti molteplici pubblici del Masini, consolidando sempre più lo speciale rapporto di appartenenza che i faentini dimostrano di avere con il loro Teatro.









Meritano di essere menzionati:.

- Il restauro e ricollocazione del monumento a S. Marco Evangelista in altro luogo della cattedrale al fine di permettere anche l'apertura della preesistente porta che diverrà l'accesso al sepolcro degli arcivescovi
- Il restauro e la nuova illuminazione della cappella di S. Andrea inaugurata contemporaneamente al nuovo museo arcivescovile
- Il recupero estetico e funzionale della facciata della Basilica dello Spirito Santo,
- Il restauro e recupero di due dipinti della scuola veneta conservati ed esposti nel museo arcivescovile di Ravenna: "giudizio di Salomone" e "trionfo di Davide"
- Il recupero dell'aula magna del seminario arcivescovile di Ravenna
- La prosecuzione della computerizzazione dei fondi documentari "visite pastorali" e "diversorum" dell'archivio storico arcivescovile, nonché la riorganizzazione dei fondi conservati nell'archivio storico arcivescovile

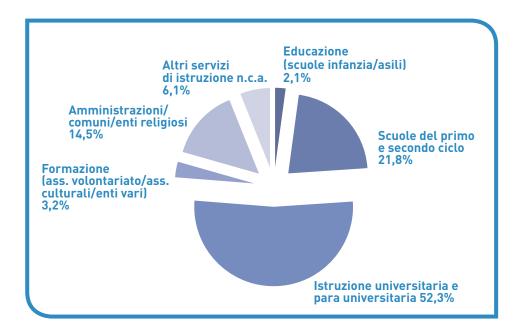
Estrema cura ed attenzione viene riservata dalla Fondazione alla pubblicazione di opere che presentino un valore storico offrendo testimonianze e memorie di quel legame inscindibile che si viene a creare tra il territorio e la gente che lo abita e lo vive quotidianamente.

La Fondazione consapevole della continua trasformazione della proposta concertistica, sostiene con convinzione le molteplici e vivaci attività artistiche promosse dalle diverse e numerose associazioni ed enti musicali presenti sul territorio. Tra le rassegne più importanti ricordiamo il progetto proprio *Concerti della Domenica* realizzato dall'Associazione Angelo Mariani, ed i *Concerti di Primavera* organizzazti dall'Associazione Mikrokosmos.

Ogni anno si rinnova l'impegno alla realizzazione degli apprezzati concerti promossi dalla Fondazione e offerti alla cittadinanza in occasione delle festività natalizie e pasquali. In collaborazione con l'Accademia Bizantina e l'Orchestra Città di Ravenna vengono interpretati generi musicali legati sia alla tradizione della musica classica che a quella popolare. Nel 2010 si è concluso l'importante progetto di restauro conservativo e di valorizzazione degli Antichi Chiostri Francescani e di riqualificazione degli ampi spazi ad essi connessi prospicienti largo Firenze di cui si parlerà approfonditamente nella sezione "progetti significativi".







Educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali) (€ 1.404.622)

La finalità dell'intervento in questo settore è contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio. Poiché la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione viene ritenuto condizione fondamentale per la crescita, culturale ed economica dell'individuo e della società, le risorse messe a disposizione in questo settore sono finalizzate al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti di istruzione del primo e secondo ciclo, dalla formazione professionale all'Università. Inoltre, vengono sostenuti tramite iniziative congiunte progetti significativi proposti anche da enti pubblici o realtà private che, pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico formative di rilievo e complementari al sistema scolastico e formativo. L'orientamento della Fondazione è di intervenire a sostegno di progetti che offrano ricadute fruibili in modo esteso e duraturo.

Gli interventi in questo settore possono essere dunque suddivisi per aree principali: interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria, post-laurea e formazione permanente degli adulti; iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo (didattica e rinnovo tecnologie); sostegno ad iniziative di politica sociale e progetti propri.

Di seguito si analizzano i principali interventi deliberati dalla Fondazione durante l'esercizio.

La Fondazione Flaminia (RA) € 650.000. La presenza a Ravenna di un Polo decentrato dell'Ateneo di Bologna con un'offerta didattica particolarmente coerente con le peculiarità del territorio e attività di ricerca sviluppate dai Dipartimenti di Conservazione dei Beni Culturali e di Ar-



Studenti in visita all'Università di Ravenna nell'Open Day.

cheologia nonché dal Cirsa (Centro Interdipartimentale di ricerca per le Scienze Ambientali) nel campo delle scienze ambientali e della biologia marina costituiscono un valore aggiunto di grande rilievo per lo sviluppo del territorio. La qualità dell'offerta e dei servizi stimola un numero crescente di giovani a scegliere Ravenna come luogo per completare il proprio curriculum formativo contribuendo con ciò ad arricchire la città per vari aspetti culturali, economici e sociali. Ciò ha da sempre orientato la nostra Fondazione a sostenere l'attività svolta da Flaminia destinando in questo esercizio il 46,27% delle risorse erogate nel settore di riferimento. Questa partnership trova il suo fondamento nella consapevolezza che l'Università rappresenta uno strumento per lo sviluppo di capitale umano d'eccellenza., in un'ottica di rendere sempre più concreta ed interessante l'offerta formativa ravennate che attualmente è la seguente:

Corso di Laurea triennale in "Beni Culturali" e *Corsi di Laurea Magistrale*: in "Ricerca, Documentazione e Tutela dei Beni Archeologici, in "Storia e Conservazione delle Opere d'Arte", in "Cooperazione internazionale, Tutela dei diritti umani e dei Beni etno-culturali del Mediterraneo ed in Eurasia";

Corsi di Laurea in "Giurista d'Impresa e delle Pubbliche Amministrazioni e Corso di Laurea Magistrale in "Giurisprudenza";

Corso di Laurea triennale in "Scienze Ambientali"; Corsi di Laurea Magistrale: in "Analisi e gestione dell'ambiente", in "Biologia Marina" e internazionale in "Science for the conservation-restoration of cultural heritage" e Corso di Laurea triennale Interfacoltà: in "Tecnologie per la conservazione ed il restauro";

Corso di Laurea triennale: in "Ingegneria Edile" e Corso di Laurea Magistrale: in "Ingegneria Edile dei Sistemi Edilizi ed Urbani";

Corsi di Laurea triennali in "Logopedia" e "Infermieristica".

Ciò ha di fatto delineato un quadro ampio e articolato, con una presenza dell'Università sempre più capillare sul territorio. A questa offerta si

Immagini dei corsi dell' Accademia Pianistica di Imola.



aggiungono infatti i Corsi di Laurea triennali faentini in "Viticoltura ed Enologia" della Facoltà di Agraria nonché in "Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali" della Facoltà di Chimica Industriale.

Accademia Pianistica Incontri col Maestro (Imola - BO) € 60.000. Prosegue la collaborazione proficua con l'Accademia Pianistica attraverso la realizzazione del progetto denominato "l'Accademia di Imola nel mondo e le sue attività di Alta Formazione Musicale: continua la crescita di una realtà di prestigio e di eccellenza per il territorio" che prevede il mantenimento e l'ampliamento dell'alto livello delle proposte formative unitamente alla tutela di una realtà d'eccellenza che concorre a qualificare artisticamente e culturalmente il territorio a cui appartiene. Al ramo pianistico iniziale si sono aggiunti il Corso di Musica da Camera, quello di Flauto, quello di Fortepiano e da qualche esercizio il corso di Composizione e il corso di Violino. Gli allievi giunti da tutta Italia e da decine di paesi stranieri suonano nelle più importanti sale concertistiche e teatri del mondo.

Comune di Russi € 50.000. L'inserimento della Biblioteca presso la struttura del "Centro Giovani" ha consentito l'introduzione in un unico contenitore di molte attività di promozione didattica e culturale, i locali dedicati sono ampi e funzionali e risultano adatti alle attività della Biblioteca Comunale che è comprensiva di una specifica Sezione Ragazzi alla quale sono state affiancate l'Emeroteca, la Multi mediateca, Postazioni Internet, Punto Informa giovani e Spazi Espositivi.

Fondazione Ravenna Manifestazioni € 30.000. Continua la collaborazione per la realizzazione del progetto educativo denominato "A Scuola in Teatro" organizzato nell'ambito della Stagione d'Opera e di Danza del Teatro Alighieri, in questi anni ha dato vita ad una intensa programmazione di attività indirizzate agli studenti, e, suddivise secondo le diverse



laboratorio di prosa progetto "Non Scuola".



Alcune immagini del progetto "A Scuola in Teatro"

fasce di età scolare. Il Teatro Alighieri è l'unico teatro del comprensorio che programma una stagione lirica che abbia come obiettivo la formazione della cultura teatrale dei giovani e prendendo spunto proprio dalle due stagioni si può partecipare a prove aperte, matinée per le scuole, laboratori e seminari. "A scuola in Teatro" rivolto agli allievi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori, università, liceo musicale e all'interno "Seminaria" dedicato,più specificatamente, agli allievi delle scuole ed accademie di danza;

#### Comune di Ravenna:

- Ravenna Teatro € 25.000. "Non Scuola" laboratorio di Prosa, che compie diciannove anni, prevede incontri settimanali negli edifici scolastici delle Scuole Medie e Superiori della provincia di Ravenna, in collaborazione con Ravenna Teatro e con il Teatro Rasi. Nel corso degli anni si sono succeduti dapprima Marco Martinelli e Maurizio Lupinelli e, crescendo il numero degli allievi, via via si sono avvicendate altre guide formatesi a loro volta nel metodo pedagogico delle Albe. Dagli iniziali quaranta allievi del primo laboratorio condotto in un paio di licei, si è arrivati, come per contagio, agli attuali trecento che negli ultimi anni si alternano sul palco del Teatro Rasi in una dozzina di debutti;
- Percorso Sperimentale per la promozione integrata della cultura Tecnica e Scientifica nella Scuola e nel territorio € 25.000. L'intervento si è sviluppato attraverso un percorso sperimentale condiviso con gli attori territoriali volto alla promozione della cultura tecnica e scientifica nella scuola media inferiore ed alla diffusione della stessa nelle famiglie e nel territorio. Nello specifico il progetto ha coinvolto classi composte da giovani in età preadolescenziale, senza un orientamento definito del proprio



percorso di studi, ed ha favorito la nascita del gusto della ricerca e di una critica dialettica in affiancamento all'insegnamento unidirezionale. Il programma si è sviluppato attraverso lo svolgimento di un percorso didattico con attività di sperimentazione al di fuori degli edifici scolastici, in luoghi debitamente attrezzati. Ogni modulo del progetto ha contemplato l'approfondimento di una tematica, la sperimentazione in una struttura esterna e la verifica dei risultati.

Provincia di Ravenna – Assessorato Politiche Sociali € 15.000 "Artebebè 2010" il progetto è nato con la finalità di creare nuove forme di socializzazione per i bambini più piccoli e per le loro famiglie attraverso l'incontro con i linguaggi del teatro, della musica, delle arti plastiche e figurative. Il progetto si è svolto nelle città di Ravenna, Cervia, Russi e Lugo a partire da marzo fino dicembre 2010 e si sono realizzate installazioni artistiche interattive, spettacoli teatrali/musicali per le famiglie e per le scuole oltre a visite guidate. In particolare la mostra della camera delle meraviglie si è articolata in cinque opere-installazioni, per l'incontro tra arte ed infanzia: Ogni installazione è stata pensata come luogo in cui il bambino possa entrare, guidato dalla naturale curiosità di conoscere il mondo circostante e per scoprirne i segreti diventando quindi un'opera d'arte aperta e offerta al bambino che guarda, ascolta, tocca e gioca. Il bambino interagendo con l'opera, mette in gioco il suo corpo e le sue capacità per interpretare il mondo. Si sono svolti incontri formativi, come occasione di riflessione e confronto con alcuni tra i migliori artisti, pedagogisti ed esperti del settore, al fine di indagare e meglio comprendere l'argomento "Arte e prima infanzia".

Scuola Materna Asilo Giardino Russi (RA) € 15.000. La Scuola Materna ospita bimbi dai 24 mesi ai 6 anni e nel corso del tempo è emersa la

necessità dell'installazione di un impianto di raffrescamento poiché i piccoli ospiti hanno bisogno di condizioni microclimatiche che evitino loro problemi di natura patologica, legati alla calura e all'umidità. L'impianto è stato realizzato con macchinari di prima qualità, ad alta efficienza energetica, rispettosi dell'ambiente e con un sistema tale da evitare microclimi diversi all'interno della struttura stessa.

Progetto Alinari Sole 24 ore – Progetto Proprio € 13.440. Ravenna: "vedute storiche - immagini d'arte - cultura - società" progetto didattico - cultura sul web" prosegue la fruibilità del sito www.ravenna.alinari.it accessibile anche dal sito della Fondazione, si aprono le porte sul patrimonio fotografico storico riferito alla nostra città e al territorio con una selezione di mille fotografie storiche, inedite e d'autore su molteplici aspetti: vedute cittadine, paesaggi, collezione d'arte, industria, costume e società tra '800 e '900.

Progetto SCUOLA PER GENITORI realizzato grazie alla collaborazione con Confartigianato Servizi Ravenna € 15.000. L'iniziativa si è sviluppata attraverso un'attività informativa già consolidata in altre province nelle quali opera l'Ente Confartigianato Impresa Famiglia. Con la direzione scientifica del noto psichiatra e sociologo prof. Paolo Crepet si sono tenuti cinque incontri serali di approfondimento con diversi relatori, suddivisi in due turni, visto l'elevato numero di iscrizioni, incontri che hanno toccato temi importanti e diversi della sfera educativa. Il progetto ha avuto notevole successo, pertanto non si escludono ulteriori edizioni riproposte con altri temi ed altrettanti noti relatori. Nella sezione "progetti significativi" è riportato un approfondimento del progetto.

Dipartimento di Archeologia Università di Bologna "Centro Studi Antichità ravennate e Bizantina" Bologna e Ravenna € 7.500. Convegno "approdi nel fango. Passato e futuro dei porti nell'Adriatico settentrionale e nei Golfi del Gujarat (India)". Prendendo spunto dalle similitudini strutturali ed ambientali fra l'antico porto di Lothal, nello stato del Gujarat (India), oggetto di ricerche da parte del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna, ed il porto-canale di Ravenna, si è organizzata una conferenza, al fine di mettere in contatto le realtà storiche ed archeologiche che studiano gli antichi porti ed i traffici rispettivamente nell'Adriatico e nel Gujarat. Il convegno ha messo in luce la contrapposizione dell'utilizzo di tecniche progettuali che si trovano oggi ad affrontare e risolvere gli stessi problemi derivanti dalla collocazione di porti in un ambiente di fondali mobili. Le esperienze ingegneristiche eco-sostenibili e soprattutto finanziarie, evidenziate in tale sessione, che hanno portato

alla creazione del porto-canale di Ravenna sono da considerare uno dei capitoli di maggior successo nella storia economica dell'Italia contemporanea da presentare all'estero come una delle grandi imprese della nostra ingegneria civile e manageriale.

In linea con il passato, la Fondazione ha inoltre indirizzato la propria attenzione anche verso il filone dei "**progetti didattici**" per rispondere alle esigenze sottolineate dagli istituti scolastici. Sono stati inoltre sostenuti, tramite iniziative proprie e congiunte, progetti significativi proposti da enti pubblici o da realtà private che, pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione hanno promosso iniziative didattico -formative di rilievo, in aggiunta a quelle proposte dal sistema scolastico e formativo. Nell'ambito di tale filone è doveroso citare i seguenti progetti:

- Osservatorio Permanente Giovani Editori € 20.000. Il "Quotidiano in Classe" continua ad essere tra le numerose iniziative destinate al mondo della scuole e della formazione che la Fondazione ha promosso ed incentivato nel corso dell'anno. Questa iniziativa promossa dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori, in collaborazione con ACRI, Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane, si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, per dar loro un'ulteriore occasione di crescita sociale. Il progetto ha il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha raggiunto una posizione di leadership tra le iniziative che promuovono la lettura del giornale tra i giovani e nel mondo della scuola. Gli studenti beneficiano di un'offerta completa articolata su tre punti: lezioni frontali in classe, formazione e ricerca.
- Poligrafici Editoriali "Il Resto del Carlino" (BO) € 18.000 Ravenna e € 9.000 Imola. Proseguendo per il quarto anno consecutivo con l'iniziativa "Campionati di giornalismo" si vuole accostare gli studenti frequentanti gli ultimi anni degli istituti medi, all'informazione con spirito critico per far si che possano essere capaci di leggere e interpretare correttamente le notizie. In questo modo anche i giornali diventano spunto per approfondire e discutere le notizie con i compagni e con gli insegnati, sviluppando quella sana curiosità rispetto alla realtà che circonda. I ragazzi si impegnano, inoltre, nella realizzazione di una pagina di giornale, su un tema da loro scritto, che viene pubblicata nella cronaca locale del Resto del Carlino. Una giuria qualificata ne determina i vincitori. Il programma, vista l'elevato valore culturale, è stato esteso anche alla provincia di Imola.



**Conoscere la Borsa** € **15.000.** *Il progetto comune alle Casse di Risparmio eu*ropee, al quale la Fondazione in collaborazione con il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna partecipa da 10 anni, è stato avviato per avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio. L'iniziativa è nata per contribuire a diffondere la cultura ed i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico. Questa proposta si è rivelata uno strumento di successo che aiuta gli studenti ad osservare da vicino come funzionano nella pratica l'economia ed i mercati finanziari. Gli studenti hanno avuto dieci settimane a disposizione per investire, via internet, un capitale fittizio di 50 mila euro in 175 titoli quotati nelle principali borse europee. Sebbene tutte le transazioni d'acquisto e di vendita siano simulate, le quotazioni in base alle quali si decidono gli investimenti sono reali. L'iniziativa è volta a sviluppare tra gli studenti, in particolar modo con l'utilizzo di internet, specifiche azioni di comunicazione e di marketing, attitudini a lavorare in gruppo e a confrontarsi con altre realtà e colleghi europei. L'edizione del 2010 ha coinvolto, a livello europeo, circa 300 mila studenti, raggruppati in oltre 41 mila squadre. L'Italia ha partecipato con 1.111 squadre, composte da oltre 5.000 studenti delle scuole superiori italiane, supportate da tredici fondazioni di origine bancarie e casse di risparmio.

Tramite la proposta della Fondazione e della Cassa, questa edizione ha visto la partecipazione di 20 istituti scolastici del nostro territorio di operatività con la formazione di 154 squadre, coinvolgendo oltre 700 studenti. Nella classifica italiana al 4° posto si è classificato l'I.T.C. Rino Molari di Sant'Arcangelo di Romagna.

Direzione Didattica IX circolo (RA) € 10.000. "Star Bene a Scuola" è il progetto volto a potenziare ricerca e sperimentazione di strategie di intervento per far fronte alla complessità della dispersione scolastica, connotata da: disturbi della sfera affettivo - relazionale, situazione di disagio familiare e casi di affido in strutture e famiglia. La rilevazione effettuata in questo circolo didattico ha messo in evidenza che il 15% degli alunni della scuola primaria necessita di interventi di recupero - attraverso laboratori cognitivi e meta cognitivi - negli apprendimenti di base.

Provincia di Ravenna Settore Politiche Giovanili € 10.000. "Se Bevo non Guido" progetto pensato e fortemente voluto per promuovere stili di divertimento sani e sicuri fra le persone che frequentano le discoteche ed i locali notturni. La piaga delle cosiddette "stragi del sabato sera" collegate all'abuso di alcoolici e uso di droghe sono il fenomeno da combattere con

informazione e con iniziative denominate "guidatore designato" da cui prende il nome il progetto stesso. Durante lo svolgimento, il sistema di formazione degli equipaggi avveniva tramite il sito Safenight ed i guidatori virtuosi avevano agevolazioni all'ingresso dei locali e consumazioni analcoliche in discoteca. Il sito è stato predisposto anche per la votazione del Safedriver da parte degli equipaggi formando, alla fine, una graduatoria dei driver virtuosi. Sono state previste due edizioni: una da maggio fino ai primi di settembre e una da ottobre fino all'aprile successivo proprio in concomitanza con l'apertura delle discoteche della riviera romagnola. Un altra sezione importante ha riguardato il tragitto degli utenti dal luogo di residenza fino al locale prescelto attraverso l'attivazione di corse notturne gratuite con autobus di linea o taxi collettivi.

Direzione Didattica II circolo "Mordani" (RA) € 15.000. "Una cassa piena di libri" è il progetto didattico dedito alla stimolazione e promozione del piacere della lettura. Si sono resi più funzionali e accoglienti gli spazi della biblioteca, si sono ampliate le dotazioni librarie e multimediali e si è insegnato ai bimbi del circolo didattico ad usufruire delle biblioteche pubbliche della città.

Istituto Comprensivo "M. Montanari" (RA) € 7.500. "Libri per passione" si è posto l'obiettivo di creare una biblioteca interdisciplinare aggiornata, aperta alle diverse culture presenti nella scuola e rinnovata nei materiali e nelle strumentazioni. Il progetto ha permesso il rinnovo degli arredi con scaffalature e angoli per la lettura e lo studio e l'acquisto di un computer per la catalogazione informatizzata dei libri.

Particolare attenzione è stata dedicata ai progetti di **potenziamento del**le strutture scolastiche e delle apparecchiature tecnologico-informatico per la didattica.



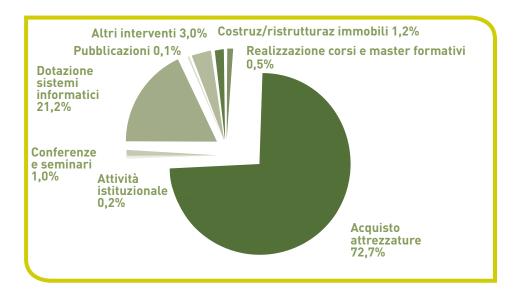
Promuovere l'uso e la conoscenza delle tecnologie dell'informazione nel mondo scolastico permette di innovare il processo di apprendimento e la didattica nelle scuole e di soddisfare la richiesta di innovazione della società e delle aziende. Parte delle risorse sono state destinate all'informatizzazione di biblioteche, al potenziamento di laboratori e di aule speciali con l'acquisizione di strumenti a tecnologia avanzata, per rispondere alle esigenze di rinnovamento tecnologico agli Istituti di ogni ordine e grado. Le scuole interessate da tali investimenti sono state:

- Direzione Didattica II circolo Distretto 40 "Mordani" (RA) € 15.000. Laboratorio di Musica.
- Istituto Statale Superiore "Olivetti" per il Commercio (RA) € 15.000. Gestione Elettronica dell'Aula.
- Istituto Tecnico Statale Commerciale "G. Ginanni" (RA) € 15.000. Laboratorio di Informatica con lavagna interattiva.
- Istituto Tecnico Industriale Statale Nullo Baldini (RA) € 15.000. Insegnamento delle Scienze Sperimentali: un laboratorio per l'analisi degli alimenti.
- Liceo Scientifico Statale "Oriani" (RA) € 15.000. Un pc per amico.
- Direzione Didattica III circolo "G. Mazzini" Milano Marittima, Cervia (RA) € 10.000. Il mondo in un click.
- Istituto Comprensivo Europa Faenza (RA) € 10.000. Apprendimento Multimediale.



- Istituto Comprensivo Lugo 1 "Baracca" Lugo (RA) € 9.000. Aule digitali con la LIM "Lavagna Interattiva Multimediale".
- Scuola Secondaria di I grado "Marco Palmezzano" Forlì (FC) € 9.000. Completamento dell'allestimento di una nuova aula d'informatica.
- Direzione Didattica Statale "G. Pascoli" II circolo Cervia (RA) € 8.500. Laboratorio di Informatica.
- Istituto d'Istruzione Superiore Artistico "Pier Luigi Nervi" (RA) € 7.500. Allestimento Aula di Musica e attività Musicali presso il Liceo Artistico.
- Congregazione Vergini di San Giu-

seppe Istituto Tavelli (RA)  $\in$  7.500. La tecnologia e le attrezzature in aiuto per la salute dei ragazzi.



Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (€ 401.800)

Al settore della Sanità la Fondazione ha destinato oltre 400.000 euro che, nell'ottica del giusto equilibrio tra le esigenze di aggiornamento tecnologico e di potenziamento delle prestazioni mediche sono stati distribuiti, sempre in coerenza con gli indirizzi di pianificazione espressi dalla Direzione dell'AUSL tra interventi strutturali , dotazioni strumentali-informatici e servizi di cura

Di seguito vengono descritti gli interventi più significativi:

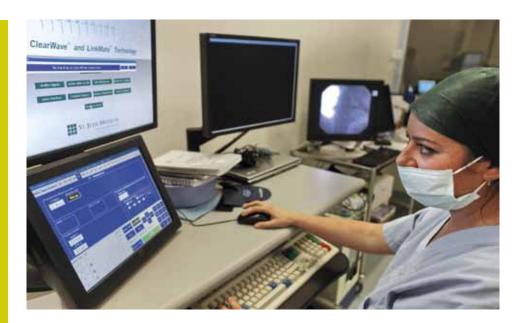
- 192.000 Rinnovamento tecnologico finalizzato al potenziamento dell'attività di elettrofisiologia e di emodinamica per il settore cardiologico e al raggiungimento della best practice per il comparto operatorio del settore chirurgico. La realizzazione dei suddetti progetti prevede l'acquisizione di n. 1 poligrafo per elettrofisiologia e n. 4 elettrobisturi per il comparto operatorio. L'utilizzo di apparecchiature di nuova concezione consente di introdurre automatismi e controlli sulla potenza delle apparecchiature stesse, abbinando in unica tecnologia diverse funzioni.
- 85.000 Acquisizione delle attrezzature hardware necessarie all'avvio della 1° fase dell'informatizzazione del percorso operatorio volto al miglioramento del percorso stesso, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle sale operatorie e alla refertazione completa dell'intervento chirurgico. Adeguamento alle più moderne forme di informatizzazione per la gestione dei sistemi complessi. Previsione, nell'ambito delle regole dell'accreditamento regionale, della messa a regime dell'informatizzazione dei sistemi di prenotazione dei ricoveri ospedalieri per intervento chirurgico.
- 25.000 Rinnovamento tecnologico per le UU.OO. di Diabetologia e Chirurgia Vascolare per permettere l'individuazione precoce e la quantificazione delle vasculopatie periferiche prima che insorgano le lesione ulcerative e le infezioni. Le nuove apparecchiature costituiscono strumentazioni





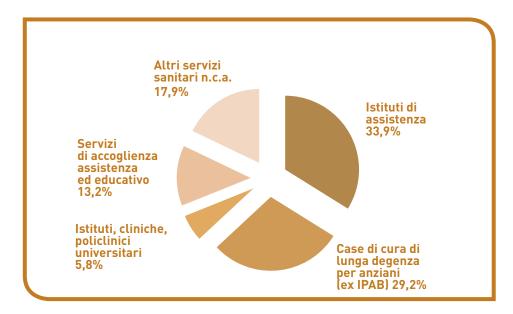
Donazione attrezzature al D.E.A. di Imola

essenziali per la individuazione e la quantificazione dei deficit irrorativi periferici fin dalle prime fasi di inquadramento dei Pazienti diabetici. Prosegue il sostegno all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola che prevede l'intervento pluriennale della Fondazione, con uno stanziamento complessivo di 150.000 euro, ripartito sugli esercizi 2009, 2010 e 2011 con la finalità di dotare i diversi reparti che compongono il Dipartimento di Emergenza e l'Accettazione dell'Ospedale Santa Maria della Scaletta di Imola di nuove tecnologie, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie erogate e di gestire al meglio l'utenza ambulatoriale programmata e quella proveniente dal Pronto Soccorso.





A fianco: nuove strumentazioni tecnologiche donate all'AUSL di Ravenna



Assistenza agli anziani e altre categorie disagiate (€ 856.167)

L'obiettivo primario degli interventi in questo settore è stato quello di rendere più accoglienti e vivibili le strutture per anziani e categorie disagiate con la costruzione, la ristrutturazione e la trasformazione di fabbricati, senza però trascurare l'incentivo allo sviluppo di nuove forme di servizi connessi all'assistenza con l'obiettivo di migliorare l'infrastrutturazione sociale creando una vera e propria rete di accoglienza territoriale.

La quota prevalente delle risorse si è concentrata nel comparto "strutture permanenti" e progetti specifici "di sostegno verso le persone sole e disagiate", anche per incentivare un servizio a favore di utenti esterni alle strutture residenziali. Sono stati, inoltre, finanziati progetti di adeguamento qualitativo e degli standard previsti dalla normativa ed è stato sostenuto l'acquisto di arredi e attrezzature da assegnare a centri di accoglienza residenziali e/o diurni, senza dimenticare gli automezzi " adibiti al trasporto di persone e diversamente abili".



Consegna pulmino attrezzato Cooperativa sociale L'Alveare di Faenza.



Conferenza stampa progetto Ottavo Reparto Santa Teresa del Bambino Gesù. Nel corso dell'esercizio sono stati pertanto sostenuti i seguenti progetti:

Fondazione S. Rocco Onlus – Fraternità San Lorenzo in San Pietro in Vincoli  $\in$  250.000 Si è concluso, con l'ultima delle tre tranche, il progetto della Fondazione San Rocco, che ha visto, con l'inaugurazione della Fraternità di San Lorenzo, la realizzazione e l'apertura di una struttura debitamente attrezzata e alla avanguardia nell'attività socio assistenziale. In totale  $\in$  750.000 in tre esercizi per l'allestimento di 55 posti letto a disposizione delle persone anziane, autosufficienti e non.

Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù – Ravenna: € 150.000. Terza e ultima tranche per le opere di assistenza e cura degli ammalati terminali con l'acquisizione della Casa del Clero con lo scopo di integrarla con la attigua Casa di Via Nino Bixio e di realizzare un complesso unico di circa 2.500 mq da utilizzare principalmente per la cura degli ammalati terminali: riservando una parte ai loro familiari ed ai nuclei familiari con figli handicappati;

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII (RA) € 90.000. "Ristrutturazione della Canonica S. Maria del Torrione per la creazione della nuova Casa Famiglia" La Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi, ha iniziato i lavori di ristrutturazione della canonica non più utilizzata della chiesa di S. Maria del Torrione, per insediarvi una nuova casa-famiglia per l'accoglienza di minori e adulti provenienti dalle più diverse situazioni di disagio e povertà. La Parrocchia e l'Archidiocesi hanno concesso l'uso gratuito dell'immobile per un trentennio, permettendo così il restauro per donare, a finalità sociali, questo immobile di elevata importanza storica del XVIII sec e situato nella meravigliosa zona centrale



Taglio del nastro inaugurazione Ottavo Reparto Santa Teresa del Bambino Gesù

della città. Le case famiglia dell'Associazione sono comunità educative residenziali, poggiate sul fondamento dei coniugi che, insieme ai figli, scelgono di condividere la propria vita in modo stabile, continuativo, oblativo, definitivo con le persone, minori e adulti, segnati dalle più varie forme di povertà e disagio: abbandono, handicap, malattia, ecc. La nuova casa famiglia del Torrione, quando sarà completata, verrà abitata e gestita dai coniugi Maraldi, già da anni impegnati nell'affido di minori e accoglienze di adulti, in collaborazione con i servizi Sociali del territorio. Nella nuova casa potranno ampliare il numero degli accolti e meglio qualificare la loro attività.

Fondazione Villa Agnesina Faenza (RA) € 70.000. Per il progetto di completamento dell'Hospice di Villa Agnesina si è resa necessaria la realizzazione dell'"Area Verde". Questo spazio ha previsto l'esecuzione di un "giardino dei cinque sensi" di circa 1,5 ettari con la messa a dimora di varie piante, la realizzazione di percorsi pedonali e aree di sosta. Il contributo si è reso necessario anche per l'acquisto di arredi e mobilio per l'esterno. E' stato inoltre necessario provvedere all'acquisto di attrezzatura tecnica di servizio necessaria al funzionamento dell'Hospice stesso quali sollevatori per la movimentazione dei pazienti, carrelli infermieristici e carrelli per la distribuzione dei pasti. Infine, si è installato un sistema personalizzato di "chiamata infermieristica".

Istituti Riuniti di Assistenza Lugo Casa Protetta Sassoli Lugo (RA) € 50.000. Si è concluso con lo stanziamento di questo esercizio l'accreditamento degli 8 posti della struttura Sanitaria dedicata all'assistenza palliativa e di supporto, tale sistema è volto al miglioramento continuo della qualità del sostegno.

ASP Solidarietà Insieme Castel Bolognese (RA) € 40.000. L'ampliamento del primo piano del fabbricato sede della Casa Protetta di Casola Valsenio un'area di circa 50 mq. I lavori di ristrutturazione sono volti alla predisposizione, su un unico piano, di tutti gli spazi necessari per la funzionalità ottimale del servizio di assistenza. Lo spostamento della sala da pranzo dal piano terra al primo piano ha permesso la riduzione del disagio arrecato agli ospiti della struttura, dovuto agli spostamenti obbligatori durante l'orario dei pasti.

ASP di Ravenna Cervia e Russi (RA) € 30.000. Il contributo è stato utilizzato per l'adeguamento del mobilio e delle attrezzature per la Casa Protetta Garibaldi; attraverso il rinnovo delle strumentazioni a disposizione degli ospiti per conseguire il maggior benessere agli anziani e migliori condizioni di lavoro per gli operatori. Il progetto si è inserito nel più ampio progetto di ristrutturazione dello stabile sede della Casa Protetta Garibaldi, che ha impegnato l'amministrazione in uno sforzo economico di quasi due milioni di euro.

Cooperativa Sociale Sol.Co Consorzio di Solidarietà e Cooperazione – Ravenna: € 20.000. nella continuazione del Progetto San Mama e del Centro Educativo Terapeutico Diurno per pazienti psicotici in età evolutiva, questo progetto di pratica psicomotoria denominato "Il Filo del Gioco" si propone di offrire uno spazio ed un tempo adeguatamente strutturati per accogliere i minori affetti da autismo utilizzando tecniche specifiche di psicomotricità. Questo programma, inizialmente rivolto solo a minori con autismo, si propone di allargare il proprio raggio d'azione, offrendo a tutti i bambini la possibilità di svolgere una attività, un percorso di crescita educativo e/o terapeutico, nel caso specifico di minori affetti da disturbi d'apprendimento, di linguaggio o con disturbi caratteriali. In questo esercizio, la forma innovativa del progetto è stata l'estensione della fruibilità del servizio a tutti i bambini, non solo a quelli con particolari disturbi, poiché la consapevolezza della complessità del periodo che si sta vivendo, imponendo ritmi stressanti di vita, famiglie e bambini, hanno diritto da parte di chi si occupa di servizi educativi, ad una capacità di ascolto e di interpretazione dei vissuti sempre più attenta e qualificata.

Ass. di Volontariato S. Rocco – Mensa dei Poveri: € 20.000. per il sostegno al progetto "Fraternità e Accoglienza" quale compimento dell'attività istituzionale di ospitalità a persone emarginate e in stato di disagio attraverso un primo approccio con il Centro di Ascolto e successivamente fornendo accoglienza notturna presso la Casa del Buon Samaritano e pasti caldi presso la Mensa di fraternità;

Cooperativa Sociale L'Alveare Faenza (RA) € 20.000. Grazie al progetto"Trasportiamoli in sicurezza" è stato acquistato un mezzo attrezzato per disabili (piattaforma per carrozzine) necessario per la totale sicurezza e la salvaguardia del confort dell'utente.

#### Comune di Russi (RA):

- -€ 18.000. Per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature destinate al Centro Paradiso necessarie per la realizzazione di momenti di aggregazione extrascolastica e per lo sviluppo della socializzazione. Nel tempo si è avvertita la necessità di ampliare la struttura rendendola fruibile a tutti i minori residenti nel territorio di Russi creando così occasioni di socializzazione diversificate a seconda dei periodi suddivisi in estivo ed invernale.
- € 10.000 Per lo svolgimento del servizio di sostegno agli anziani soli nel Comune di Russi. Sul territorio sono presenti diversi servizi sociali e socio sanitari rivolti alla popolazione anziana, ma essendo emerso da sondaggi la forte solitudine degli anziani si è reso necessario mantenere e potenziare tali servizi socio assistenziali a favore di questa fascia di popolazione non più giovane, con interventi di sollievo, aiuto e sostegno all'autonomia. Nello specifico si è trattato di interventi rivolti ad agevolare gli anziani a svolgere quelle attività quotidiane che in particolari momenti possono creare difficoltà.

Amare Ravenna Ass. ne per la conoscenza della Terza Età – Ravenna: € 17.500 quale sostegno per garantire un servizio socio-sanitario di emergenza, operativo 24 ore al giorno e che supporti il servizio locale per anziani e disabili durante il soggiorno in montagna;

Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani Onlus S. Alberto RA: € 15.000 a completamento dell'acquisto dell'automezzo adibito al trasporto di persone e debitamente attrezzato anche per il trasporto disabili;

Ass. ne San Giuseppe e Santa Rita Onlus Casa di Accoglienza – Castel Bolognese Ravenna: € 12.000 per il "Progetto Vacanze 2010" inserito all'interno del percorso educativo proposto agli ospiti della Casa Residenziale e ai Centri Diurni permettendo così agli operatori di osservare dinamiche interpersonali e affrontare difficoltà e problematiche diverse. Inoltre è previsto un progetto di inserimento lavorativo per sei adulti con disagio psichico;

Cooperativa Sociale Educare Insieme - Faenza: € 10.000 per il progetto di ristrutturazione e sistemazione di 1.100 metri quadrati di area cortilizia che sono serviti a migliorare ed aumentare la capacità di accoglienza di persone con disabilità o disagio psichico. L'obiettivo è quello di favorire la capacità relazionale e l'acquisizione di nuove autonomie e abilità dando opportunità di crescita e di realtà occupazionale concreta e preferenziale rispetto ad altri ambienti;

Cooperativa Sociale In Cammino Faenza RA € 10.000. Acquisto dell'automezzo per il potenziamento del servizio di trasporto di persone con ridotta capacità motoria offerto dalla Cooperativa che intende rendere più fruibile, più confortevole, affidabile e sicuro il viaggio dei proprio utenti.

Associazione Diocesana Apostolato del Mare Stella Maris (RA) € 10.000. Il sostegno è stato intermente rivolto alle persone che versano in condizioni disagiate ed ai marittimi che transito per lavoro nella zona del Porto di Ravenna.



Attrezzature alla Pubblica Assistenza di Ravenna.

La Fondazione ha privilegiato, nell'ambito di questo settore, alcuni progetti rilevanti, senza trascurare al contempo tutte quelle iniziative più contenute che, nel loro insieme, concorrono alla ricchezza culturale e sociale del territorio. E' stato confermato il supporto all'associazionismo di promozione sociale e al volontariato con contributi di modesta entità, ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto associativo locale e capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado di servire capillarmente il territorio. Si è cercato di affrontare i problemi emergenti segnalati dal territorio stesso, mirando a creare un sensibilità complessiva socialmente calata nel contesto di riferimento.

Sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà. Per il raggiungimento di tali obiettivi la Fondazione ha assicurato il proprio sostegno ad Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali e Associazioni di volontariato di cui il territorio della Provincia di Ravenna è particolarmente ricco, impegnate a favore di categorie "deboli".

Nel 2010 l'impegno verso questo settore è stato pari al 9,9% del totale deliberato ed i progetti sostenuti sono stati 129 i più importanti dei quali sono di seguito riportati:

Associazione Dives in Misericordia: € 40.000. la Casa di Accoglienza "Piccolo Gregge" ha visto l'inizio dei lavori per la realizzazione di una struttura polifunzionale con spazi per ospitare anziani e ammalati residenziali e per l'accoglienza di persone in difficoltà e in situazione di emergenza sociale. L'importante contributo è stato utilizzato per la prose-

cuzione dei lavori e per l'acquisto di finiture e arredi collocati all'interno del complesso più ampio in fase di realizzazione dotato di indispensabili servizi e vasta area esterna riservata agli ospiti della Casa.

Parrocchia di Sant'Agata sul Santerno – Sant'Agata sul Santerno RA € 35.000. L'ulteriore stanziamento di questo contributo ha visto il completamento dei lavori per l'intervento di ripristino morfologico dello stabile in uso e per la nuova costruzione annessa adibita a sala della comunità: sala polivalente per attività formative, culturali, ricreative ed aule per il catechismo;

AIAS Ass. ne Italiana Assistenza Spastici – Ravenna € 25.000 per sostenere l'attività dell'Associazione nell'aiuto ai disabili e alle loro famiglie, promuovendo l'inserimento dei ragazzi nel tessuto quotidiano della città e per l'accoglienza di disabili, anche stranieri, in struttura di soggiorno marino;

Associazione Gli Amici di Enzo € 20.000 La Fondazione prosegue con l'ormai consolidato sostegno verso il progetto di sviluppo e ampliamento dell'attività gratuita di aiuto allo studio rivolta agli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori della Provincia di Ravenna. I volontari si impegnano ad organizzare corsi di recupero e assistenza di doposcuola al fine di evitare la dispersione scolastica e di superare i disagi;

A.N.F.F.A.S. Ass. ne Naz. le Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali – Ravenna: € 15.000. continua il sostegno ai progetti che rispondano alla necessità dei ragazzi disabili di dare un senso al proprio tempo libero partecipando alle attività strutturate. L'intervento si snoda in due percorsi: Laboratorio di Mosaico e arti creative ed il Laboratorio di Pratica Psicomotoria;

CIALS Cooperativa Sociale per l'inserimento in attività lavorative e servizi: € 20.000. Il contributo, finalizzato all'acquisto di un pulmino debitamente attrezzato per il trasporti disabili e che sia dotato degli attuali sistemi atti alla salvaguardia ed alla messa in sicurezza dei ragazzi trasportati;

**Fondazione per il Sud: € 81.164.** *Il nostro contributo a sostegno all'attività di sviluppo e supporto per la progettazione sociale del sud è stato così determinato a seguito del nuovo accordo raggiunto il 23 giugno 2010.* 

#### Pubblica Assistenza:

- Città di Cervia € 20.000 acquisto della nuova ambulanza per servizi in convenzione con l'AUSL, per trasporto infermi, anziani e visite ambulatoriali;
- Città delle Alfonsine € 15.000 automezzo attrezzato per trasporto disabili e anziani da adibire al servizio sociale e di visite ambulatoriali;
- Città di Ravenna € 9.000 acquisto montascale a ruote per trasporti in ambulanza, strumento che ha reso più agevole il servizio dei soccorritori e meno disagiato il trasporto del paziente.

## CRI Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Ravenna: € 14.000.

Permane il sostegno al progetto "Biberon pieni di Latte" che elargisce in maniera continuativa latte, pannolini e cibi per la prima infanzia a famiglie disagiate, segnalate dai servizi sociali locali, che si trovano a dover affrontare la crescita dei figli. Il lieto evento infatti è solitamente accompagnato da nuove spese che non possono essere posticipate e che vanno ad aggravare ulteriormente situazioni di disagio, l'impegno non è solo nei confronti dei nuovi nati ma esteso a tutto il nucleo familiare;

#### Parrocchia di San Martino di Conselice Ravenna € 12.000

Associazione di volontariato Un posto a Tavola Cervia Ravenna: € 10.000. Svolgendo l'importante servizio di sostegno ai diritti umani essenziali, quali la possibilità di mangiare e vivere in condizioni adeguate all'essere uomo, l'associazione facendo convergere la solidarietà dei cittadini più fortunati ha istituito il progetto "Mensa Amica per persone in difficoltà" che consiste in: un servizio di mensa che comprende pasti caldi, un servizio pulizia alla persona, un servizio di distribuzione abiti ed un servizio di distribuzione settimanale di pacchi Caritas;

# Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola € 10.000.

Sostituzione dell'intero gruppo frigorifero che ha reso più efficiente e sicuro il sistema di stoccaggio e conservazione dei prodotti alimentari, inoltre è stato acquistato e installato un nuovo cancello di accesso al magazzino che ha definitivamente messo in sicurezza l'accesso dei pedoni e degli automezzi.

Parrocchia di San Giovanni Battista - Ravenna € 10.000 La realizzazione della riqualificazione del Saloncino Parrocchiale, degli impianti di pertinenza e l'acquisto di arredi ha consentito maggiore assistenza ed attenzione verso i ragazzi, i giovani, gli anziani e gli emigrati. Il progetto è stato

realizzato adattando la vecchia struttura adibita ad attività socio-religiose, offrendo così un punto di riferimento ai soggetti bisognosi.

Parrocchia di San Sebastiano in Chiesuola Russi € 10.000 La ristrutturazione ed il consolidamento della struttura adibita a Sala Parrocchiale attraverso il rifacimento dei pavimenti interni e la canalizzazione delle acque esterne con la relativa pavimentazione ha permesso la messa in sicurezza dell'intero stabile.

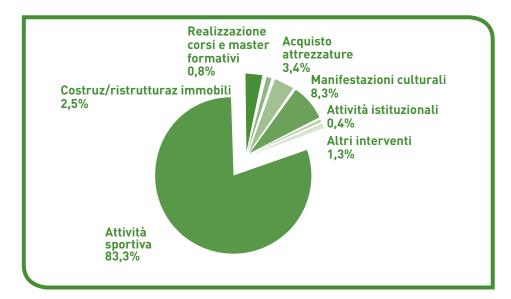
Libra Cooperativa Sociale - Lido Adriano Ravenna € 10.000 E' stato realizzato a Lido Adriano un centro sociale e culturale presso il Cisim, messo a disposizione dal Comune di Ravenna. Il Centro ha creato maggiore coinvolgimento degli abitanti della zona, nonostante il territorio esprima forte disagio sociale, sono stati trasferiti alcuni servizi espressamente rivolti agli adolescenti e agli adulti di informazione, orientamento, aggregazione, al fine di rendere la struttura un punto di incontro e di sostegno agli abitanti e alle loro scelte di percorsi di vita.

Carismatiche Francescane - Mezzano Ravenna € 10.000 l'Associazione da anni gestisce la struttura di prima accoglienza "Regalo di Maria" che fornisce vitto, alloggio, abiti e talvolta anche lavoro. Il progetto "Riscatto Umano" attiene il completamento della ristrutturazione dei locali dello stabile che ha permesso di dare conforto e sostegno alle persone prive di dimora presenti sul territorio ravennate e dintorni.

ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio - Roma € 10.000 partecipazione a livello associativo al progetto presentato da ACSI, Fondazione Rava ed OXfam Italia per una iniziativa di solidarietà a favore della popolazione di Haiti colpita dal terremoto.

L'importo complessivamente destinato al settore Volontariato, filantropia e beneficienza", se incluso l'accantonamento ai sensi dell'art. 15 L. 266/91 al Fondo Speciale Regionale per il Volontariato, pari ad  $\in$  284.192, ammonta a  $\in$  828.306.

## **Altri Settori**



Attività sportiva (€ 394.850)

La Fondazione sostiene l'attività sportiva poiché riveste una spiccata valenza formativa, non solo dal punto di vista dell'educazione all'attività fisica, ma anche nel senso più ampio dell'educazione ad una vita sana, stimolando relazioni positive con gli altri e manifestandosi come un formidabile deterrente contro i fenomeni di bullismo. Lo sport mira a educare al valore della vita attraverso una competizione virtuosa che diventa sempre più rilevante in ragione dell'attuale clima di emergenza educativa.

Con l'obiettivo di non disperdere il bacino di talenti che nasce sul territorio, vengono destinate risorse al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente e concorrendo all'acquisto di attrezzature. La Fondazione è intervenuta inoltre a sostegno di progetti che salvaguardino le attività sportive tradizionali e specifiche del nostro territorio, senza perdere di vista gli sport cosiddetti minori.

Allo scopo di affrontare l'emergenza educativa sono state valutate anche





iniziative di promozione dell'attività fisica coniugata con il territorio di riferimento. Si è confermato anche il supporto all'attività di volontariato svolta dagli educatori, indirizzati ad accrescere in loro la consapevolezza che lo sport è un veicolo di trasmissione dei valori a sostegno di un comportamento civile e solidale.

Accanto agli interventi citati troveranno spazio iniziative a favore dell'attività sportiva di soggetti deboli (anziani) e diversamente abili, con l'obiettivo di favorirne la partecipazione sociale oltre che il benessere fisico e il sostegno di eventi sportivi promossi dalle realtà associative operanti sul territorio, e dagli enti istituzionali.

In particolare segnaliamo i seguenti interventi:

Ass. ne Sportiva Dilettantistica Giovani Leoni Giallorossi (calcio) – Ravenna: € 50.000;

Basket Ravenna Piero Manetti – Ravenna: € 30.000;

Scuola di Pallavolo – Ravenna: € 30.000;

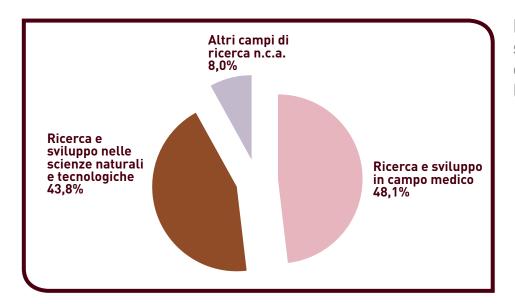
Club Atletico Faenza Pallacanestro – Faenza: € 10.000;

Polisportiva Cesenatico 2000 – Cesenatico: € 10.000;

Polisportiva Fornace Zarattini – Ravenna: € 10.000;

Ass. ne Sportiva Dilettantistica Trailromagna – Ravenna: € 10.000.

La Fondazione ha promosso e organizzato, con la collaborazione del CONI, la tradizionale Festa Provinciale dello Sport nel corso della quale sono stati consegnati contributi a 116 associazioni sportive per complessivi 268 mila euro.



Ricerca scientifica e tecnologica (€ 180.267)

Le risorse complessivamente erogate in questo settore hanno lo scopo di promuovere la crescita della ricerca scientifica tramite il sostegno a progetti proposti da soggetti qualificati. Ritenendo che la ricerca scientifica sia uno dei fattori cruciali per garantire l'innovazione e la competitività del tessuto economico, sociale e culturale, la Fondazione è orientata a finanziare progetti, che coinvolgano altri soggetti secondo una logica di sistema e dimostrino nel tempo potenziali ricadute tangibili per lo sviluppo del territorio

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività svolta dall'Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori e per le indagini svolte dal Centro Ricerche Marine di Cesenatico finalizzate al controllo del territorio.



I.R.S.T. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori Meldola FC: € 83.267,40 l'importo è riferito all'ulteriore stanziamento per l'acquisto e il perfezionamento delle attrezzature legate alla Tomoterapia. L'intero complesso è di tecnologia avanzatissima ed, attualmente, ne sono in funzione solamente tre. L'importo complessivo destinato dalla Fondazione è riferito al versamento in conto futuro aumento di capitale senza obbligo di restituzione.

Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico: € 39.000 quale quota al fondo consortile per l'anno 2010 per contribuire alla importante e necessaria attività di monitoraggio del mare Adriatico e delle nostre coste, anche per salvaguardare la salubrità alimentare dei prodotti ittici del nostro mare infatti il Centro di Ricerche Marine è il laboratorio nazionale di riferimento per le biotossine marine (NRL) a cui compete l'organizzazione e il coordinamento delle attività dei laboratori nazionali incaricati dell'analisi di biotossine marine in tutta Italia.

Università di Bologna – Dipartimento di Colture Arboree di Bologna: € 27.000 per il progetto Miglioramento genetico albicocco e pesco mediante MAS (marker associated selection), come quarta tranche necessaria per proseguire il programma di miglioramento genetico dell'albicocco e del pesco con l'utilizzo di tecniche di genomica. Il progetto viene realizzato anche in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria quali Forlì, Cesena, Faenza, Lugo ed Imola e prevede per la Fondazione un onere complessivo di € 135.000;

Università di Bologna – Dipartimento di elettronica, informatica e sistemistica: € 10.000 "SafePIPE: Sistema ultrasonico innovativo per l'analisi non distruttiva della corrosione in pipeline" Il progetto ha sviluppato una tecnologia dedita al superamento della corrosione delle tubazioni nell'industria petrolchimica che fino ad oggi ha causato gravi danni ambientali. Tale tecnologia è stata sviluppata attraverso l'utilizzo di onde ultrasoniche guidate, gli ultrasuoni hanno consentito un'analisi diagnostica a carattere globale dello stato d'integrità delle tubazioni con modalità facilmente ripetibili, di rapida esecuzione e senza rimuoverne la copertura esterna se non in limitate porzioni. Il sistema di controllo sviluppato ha trovato applicazione nell'area del distretto chimico di Ravenna, per la prevenzione dell'inquinamento e la tutela dei lavoratori.

La Fondazione, nel finanziare progetti di contenuta entità economica, in questo settore, mira a contribuire, in vari modi, alla crescita dell'attività tipicamente locale. Essa è importante per il progresso civile e culturale e per il miglioramento strutturale della comunità di riferimento. I progetti infatti vogliono rappresentare una vetrina che veicoli anche le piccole realtà culturali, quali ad esempio la Comunità Montana del nostro Appennino, valorizzando con adeguata promozione tali iniziative territoriali non specificatamente inserite nei circuiti maggiormente conosciuti.

Sviluppo Locale (€ 94.820)

Comunità montana dell'Appennino Faentino: € 20.000 per lo sviluppo e la valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del territorio dei comuni associati. Sono stati effettuati servizi di protezione civile, assistenza sociale, attività produttive, promozione e informazione turistica, manutenzione del verde urbano, edilizia e residenziale pubblica.



La Fondazione, continua ad offrire il proprio contributo a favore del:

Centro Ravennate di Solidarietà Ce.i.s.: € 20.000 quest'anno operante con il progetto denominato "FormAzione", che vuole stimolare la partecipazione dei cittadini a domandarsi quali siano le cause che generano i fenomeni di esclusione e di ingiustizia. Importante cercare di capire fenomeni societari in apparenza endemici come povertà, dipendenze, esclusione sociale creando spazi-studio con persone che vivono la marginalità. L'approccio di sospensione di giudizio e accoglienza del progetto Tracce nella precedente edizione ha voluto, con questo progetto specifico, offrire agli utenti la possibilità di riscoprire le proprie potenzialità attraverso la formazione costituita da corsi e laboratori manuali, di italiano per stranieri, di alfabetizzazione informatica, di espressione e creatività al fine di riagganciare le parti sane, sempre presenti, delle persone più svantaggiate e/o problematiche.

Altri Settori PREVENZIONE

Prevenzione e recupero tossicodipendenze (€ 20.000)

### **ALCUNI PROGETTI SIGNIFICATIVI**

#### Il restauro degli Antichi Chiostri Francescani

Con l'inaugurazione dell'undici dicembre 2010 si è sancita la conclusione dell'epocale progetto di restauro conservativo e di valorizzazione degli Antichi Chiostri Francescani e di riqualificazione degli ampi spazi ad essi connessi prospicienti Largo Firenze in Ravenna.

Il Complesso degli Antichi Chiostri francescani è stato acquistato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna nell'aprile del 2001 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa che lo possedeva fin dal 1950. Con tale atto si è portato a compimento quel naturale processo di attribuzione di competenze previsto dalla legge Amato che, separando l'attività bancaria delle storiche Casse di Risparmio da quella di Enti Morali svolta fino al 1991, attribuiva alle costituende Fondazioni di origine bancaria finalità filantropiche in continuità con l'attività svolta in questo campo dalle stesse Casse di Risparmio.

Con l'acquisizione della proprietà la Fondazione assumeva anche l'impegno di avviare un progetto complessivo di valorizzazione degli antichi Chiostri che si è realizzato nell'arco degli ultimi tre anni.

Il progetto di restauro unitario era infatti finalizzato alla valorizzazione dell'intero complesso ed ha interessato sia le parti strutturali che i contenuti architettonici e funzionali del monumento. Il progetto ha previsto il consolidamento delle murature e del piano fondale, nuove strutture per svincolare i solai gravanti sulle volte, il rifacimento dei vani scala, l'installazione di sistemi elevatori per raggiungere il piano superiore. Sono stati ripristinati i manti di copertura e le superfici intonacate, ripuliti i fronti in mattoni, rifatte tutte le pavimentazioni interne ed esterne. Particolare attenzione è stata rivolta al restauro degli importanti elementi lapidei presenti nei due Chiostri, come i due pozzi centrali in pietra d'Istria, le colonne con i bei capitelli e gli stemmi civici donati dalle città italiane in occasione delle celebrazioni dantesche.

Il generale adeguamento dell'intero complesso monumentale e la ridefinizione degli spazi interni, ha permesso la conferma di alcuni "usi storici" e la distribuzione di nuove destinazioni. Fin dagli anni '80 del secolo scorso infatti, con l'approvazione del "Piano di recupero di iniziativa pubblica per la sistemazione di Largo Firenze", è vigente una convenzione con il Comune di Ravenna che, sottoscritta originariamente dalla Cassa di Risparmio, è oggi in capo alla Fondazione.

Tale convenzione (parzialmente aggiornata nel 2000) attribuisce parte degli spazi alla Provincia Bolognese dei Frati Minori Conventuali per l'accoglienza del "Centro Dantesco" con la prestigiosa biblioteca (oltre 20.000 volumi), parte all'Opera di Dante del Comune di Ravenna per l'accoglienza del Mu-



Inaugurazione del restaurato antico complesso dei Chiostri Francescani

seo Dantesco e parte alla Fondazione della Cassa per uso esclusivamente a fini culturali. Questi spazi vengono oggi messi a disposizione dei rispettivi beneficiari, in condizioni completamente rinnovate e assolutamente funzionali alle attività in essi previste. Cosicchè, il Centro Dantesco oltre allo spazio destinato ad accogliere la biblioteca, dispone di un percorso espositivo al primo piano del Chiostro Dante che è in continuità con un analogo percorso espositivo dell'Opera di Dante.

All'Opera di Dante viene inoltre messa a disposizione al piano terra, una sala specificatamente strutturata per l'accoglienza e l'illustrazione dei siti danteschi a servizio di quei visitatori che optano per un approccio colto e documentato sulla vita del Sommo Poeta con particolare riferimento al suo soggiorno ravennate.

Infine, resta nella disponibilità della Fondazione l'intero Chiostro cosiddetto "Cassa" che accoglie al primo piano una sala polivalente e un percorso espositivo lungo gli altri tre lati del Chiostro.

L'ala del complesso prospiciente Largo Firenze ospita la Biblioteca della Cassa e della Fondazione e l'Archivio Storico. Nella Biblioteca sono conservati diverse migliaia di volumi acquisiti o editi nel corso dell'attività della Cassa di Risparmio; dal 1992 la biblioteca si è arricchita dei volumi di proprietà della Fondazione, nata in quell'anno, e comprende volumi di cultura giuridica, economica, artistica e storica e fondi rivenienti da donazioni tra i quali, di particolare interesse, quello dell'insigne glottologo tedesco Friedrich Schuerr sul dialetto romagnolo. Una sala apposita è dedicata alla biblioteca della Fondazione Enzo Bettiza costituente una raccolta di rara organicità soprattutto del filone culturale europeo di cui lo scrittore e giornalista Enzo Bettiza rappresenta uno dei massimi studiosi; essa contiene i testi più significativi della letteratura, filosofia e della storia europea del 900', in particolare di quella



Biblioteca Centro Dantesco

Sotto a sinistra: il sen. Enzo Bettiza, a destra: la sala multimediale archivio storico della cassa





Russa, mitteleuropea, balcanica e dei paesi dell'Est. Nello stesso lato al primo piano, è collocato anche l'Archivio storico della Cassa di Risparmio suddiviso in una sezione multimediale ed in una sezione documentale nella quale sono raccolti i libri verbali delle assemblee dei consigli, i registri ed i documenti dal 1838, anno in cui sono state promosse le prime iniziative per la costituzione di una Cassa di Risparmio a Ravenna, e costituisce un prezioso strumento di conoscenza delle vicende della città e del territorio ravennate rivolto soprattutto alle nuove generazioni.

Gli Antichi Chiostri Francescani da sempre, nel "vissuto" della città, sono considerati parte integrante di quella "zona del silenzio" che Ravenna ha voluto dedicare alla memoria di Dante Alighieri e che nel 1929 ha assunto l'attuale assetto urbanistico al quale i Chiostri conferiscono anche un senso di spiritualità e poesia.

I lavori di restauro conservativo e di valorizzazione, eseguiti con grande sensibilità e maestria, hanno esaltato gli aspetti architettonici recuperando i materiali in pietra ed in cotto che con le loro cromie ne caratterizzano l'atmosfera, ampliando gli spazi fruibili dotandoli con sensibilità di soluzioni tecnologiche d'avanguardia, approntando dotazioni multimediali e interattive. Al termine di questo percorso Ravenna acquisisce un valore aggiunto; si arricchisce di spazi prestigiosi e si propone al mondo anche con un tocco di fascino in più e ciò sia per la competizione che si è aperta per la candidatura a capitale della cultura nel 2019, ma soprattutto in vista delle celebrazioni nel 2021, del settimo centenario della morte di Dante Alighieri. Il progetto di valorizzazione degli Antichi Chiostri Francescani ha avuto un iter temporale di 3 anni, dal 2007 al 2010, ed ha comportato un impegno finanziario complessivo di 6,8 milioni di euro. Tale impegno è stato sostenuto utilizzando parte delle risorse disponibili del patrimonio della Fondazione accantonate negli anni (così come avvenuto per il palazzo degli Ex Asili di via Tombesi dall'Ova, sede dei corsi d'Ingegneria dell'Università di Bologna).

Ne consegue che la Fondazione, oltre alle erogazioni annuali che da qualche anno si sono attestate su quasi nove milioni di euro (grazie all'ottimo andamento della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA dalla cui partecipazione la Fondazione trae la maggior parte delle proprie risorse), ha investito circa otto milioni di euro negli immobili di proprietà costituiti appunto dagli Ex Asili Infantili e dal Complesso monumentale dei Chiostri Francescani, immobili destinati a vantaggio di tutta la comunità ravennate e non solo.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna negli ultimi anni ha finanziato i lavori di restauro della Tomba di Dante, del Quadrarco di Braccioforte nonché l'illuminazione di tutta la zona Dantesca. Con il completamento del restauro dei Chiostri ha realizzato un punto di riferimento di grande valore del polo culturale dell'area Dantesca, la cosiddetta "Zona del Silenzio", di ri-

lievo anche internazionale. Nei Chiostri trovano inoltre collocazione un grande mosaico a parete del maestro Paolo Racagni e due statue in ferro battuto dello scultore Augusto Bartolotti raffiguranti San Francesco e Santa Chiara. Con il restauro si realizza appieno il grande sogno innanzitutto di Luigi Rava e di tanti esponenti della Cassa di Risparmio di Ravenna e più di recente della benemerita Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna cui la Cassa, pochi anni fa, ha, come sopra ricordato, ceduto il complesso degli antichi Chiostri Francescani in quanto più idonei e funzionali alle finalità statutarie proprie della Fondazione.

Dopo il completamento del grande, in parte antico e in parte moderno centro direzionale della Cassa e del Gruppo fra Piazza Garibaldi, Via Dante, Via Boccaccio e Largo Firenze, ora il complesso dei Chiostri è stato mirabilmente restaurato, ampliato e valorizzato strutturalmente e per la prima volta è integralmente destinato a sole attività culturali, il che rafforza nettamente l'alta qualità e le dimensioni complessive dell'ampio complesso della zona Dantesca anche con l'attigua ed importante biblioteca Oriani ed assai limitrofo all'enorme complesso della "grande" Biblioteca Classense che comprende anche gli ampi e prestigiosi spazi dell'ex Istituto Olivetti e dell'ex Liceo Artistico. In questo quadro è di particolare rilevanza la nuova fruizione del complesso dei Chiostri anche in vista di tutte le iniziative in preparazione del settimo centenario dantesco del 2020-2021 ed anche come ulteriore argomentazione e qualificatissima struttura di alto valore culturale a sostegno della candidatura di Ravenna capitale europea della cultura, con Dante come uno degli originalissimi centri di attenzioni culturali propri di Ravenna.

Il completamento dei restauri e della valorizzazione integrale a fini culturali del complesso dei Chiostri ha consentito anche la migliore celebrazione dei 170 anni della nascita nel 1840 della Cassa di Risparmio di Ravenna.

#### Scuola per Genitori: un investimento per il futuro

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna in collaborazione con Confartigianato hanno deciso di collaborare per il futuro della nostra società, mettendosi in gioco a fianco delle famiglie, investendo forza organizzativa e parte delle risorse sul futuro della cittadinanza, a tal fine hanno coordinato la presentazione anche a Ravenna della "Scuola per Genitori" ideata e diretta dal Professor Paolo Crepet. Questo legame Fondazione - Confartigianato nasce dalla partecipazione a livello provinciale di circa 4 mila aziende associate a Confartigianato e in gran parte a conduzione familiare, molte di queste hanno già visto un passaggio generazionale o più di uno, ma la stragrande maggioranza di artigiani e piccoli imprenditori, in ogni caso, spera di poter contare sui propri figli per continuare il proprio lavoro. Proprio ragionando su questi temi, conosciuto ed approfondito il progetto ed il lavoro del pro-

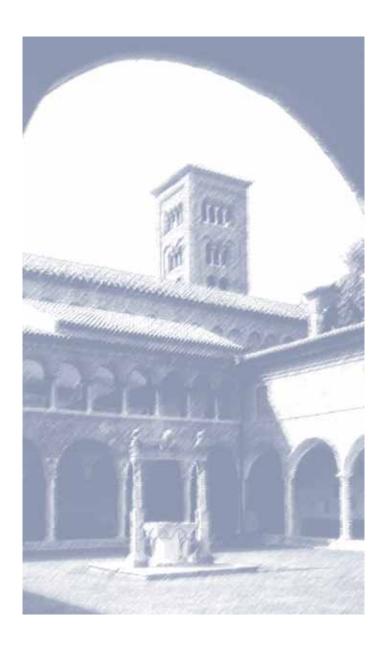




fessor Crepet, è risultato naturale decidere di impegnare le risorse su questo fronte, convinti che il tema "famiglia" sia legato sia all'impresa che allo sviluppo del territorio. Il professor Crepet ha definito questo progetto come un momento di riflessione e di scambio articolato in una serie di serate dedicate alle famiglie che intendano approfondire la relazione genitori figli e partendo da questo presupposto è nato il marchio "Impresa Famiglia" diffuso in 22 città italiane e garante della qualità dell'offerta formativa in forza di un'unica Direzione Scientifica proprio quella di Crepet.

In una società in cui sembra che sia sempre più importante apparire piuttosto che essere, la famiglia è la prima a trovarsi in difficoltà nel'elaborare nuovi strumenti educativi che permettano ai giovani di diventare adulti responsabili e consapevoli. L'obiettivo che queste serate si sono prefisse di raggiungere è stato quello di trasmettere la salvaguardia della famiglia, uno dei capisaldi su cui si fonda la tradizione imprenditoriale italiana, di riconoscere valori e dignità ai legami parentali, di responsabilizzare i ruoli di genitori e figli, di favorirne una comunicazione efficace in modo da innescare una spirale virtuosa che porti benessere alla società e che rinforzi le fondamenta delle aziende. Anche l'educazione è fondamentale per far emergere la specificità di ogni essere umano e questa non può essere insegnata solo dalla scuola, dalla materna all'università, l'educazione deve essere in gran parte affidata ai genitori, all'esempio che danno, agli stimoli esterni, alla capacità e all'efficacia del rapporto con i propri figli, al dialogo, alla "sana discussione" per poter pensare di creare una generazione forte, formata da individui responsabili, motivati ed autonomi insomma "pensare a cosa fare oggi affinché serva domani". Crepet, durante la serata introduttiva del progetto, ha anche lanciato un definitivo appello ai genitori, invitandoli a trascorrere parte del proprio tempo nel rapporto con i figli, coniugando il ruolo di chi deve essere in grado di saper dire dei "no" con la capacità di stupire ed emozionare perché un domani il proprio figlio potrebbe ricordare con piacere un particolare periodo o momento trascorso con il proprio genitore piuttosto che apprezzare qualcosa di materiale lasciato ai posteri. Il progetto, dopo la presentazione del 20 maggio, ha riscosso moltissime adesioni. Tant'è che si sono dovute sdoppiare le lezioni in due cicli, di cui uno si è sviluppato da ottobre a febbraio e l'altro da novembre ad aprile, si sono succeduti importanti relatori, lo stesso Paolo Crepet che ha trattato il tema "I nuovi adolescenti", Osvaldo Poli con "Le differenze educative tra padre e madre", Mario Polito con "Il metodo di studio per avere successo a scuola e nella vita", Marco Rossi "Come migliorare l'affettività di coppia" ed infine Maria Rita Parsi che ha trattato il tema "Onora il figlio e la figlia". La soddisfazione per il gradimento e la fiducia che i genitori hanno accordato a questa iniziativa ha ampiamente ripagato l'impegno profuso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e da Confartigianato.

# **ELENCO DELLE DELIBERE SUPERIORI A € 7.500**



## Elenco delle delibere superiori a € 7.500

#### **RICHIEDENTE**

### ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - RAVENNA

MAR MUSEO D'ARTE DELLA CITTA' DI RAVENNA LOGGETTA LOMBARDESCA MAR

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE Comune di Ravenna

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

PROGETTO DANTE09

FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - RAVENNA

PROGETTO ALLESTIMENTO ARCHIVIO STORICO-BIBLIOTECA CHIOSTRI FRANCESCANI - RAVENNA

FONDAZIONE CASA DI ORIANI - BIBLIOTECA STORIA CONTEMPORANEA - RAVENNA

COMUNE DI LUGO

PROGETTO RESTAURO LIBRI VERBALI ARCHIVIO STORICO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE Comune di Ravenna

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE Comune di Ravenna

COMUNE DI CERVIA

PREFETTURA DI RAVENNA

COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI Soc. coop. va a r.l. - RAVENNA

ABBAZIA S. GIOVANNI BATTISTA IN VALSENIO Diocesi di Imola - CASOLA VALSENIO - (RA)

FONDAZIONE M.I.C. FAENZA MUSEO INTERN.LE D. CERAMICHE DI FAENZA

FONDAZIONE TEATRO ROSSINI

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

CONCERTO DI NATALE ALLA CITTADINANZA

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

DELIBERA	IMPORTO
Completamento area espositiva Museo di Classe	700.000
I Preraffaelliti	400.000
Progetto di adeguamento e di recupero funzionale e di restauro architettonico del complesso Classense	300.000
Ravenna Festival	275.000
DANTE 09	205.200
Fondazione parco archeologico - gestione corrente	160.000
Realizzazione dell'arredamento e di tecnologie e infrastrutture multimediali per l'allestimento delle sale destinate all'archivio storico della Cassa	150.000
Attività bibliotecarie e culturali	140.000
Lavori di restauro e recupero nella Rocca Estense di Lugo finalizzati al restauro del Salone Estense	120.000
Interventi conservativi e di restauro sui documenti di archivio dell'archivio storico della Cassa di Risparmio di Ravenna	105.600
Acquisizione materiale bibliografico e realizzazione allestimento eventi espositivi e culturali	100.000
Progetto di restauro dei luoghi monumentali della Classense da utilizzare per il nuovo allestimento del Fondo Luigi Rava	80.000
Restauro conservativo Magazzeno del sale - Cervia	75.000
restauro della Chiesa e del Chiostro del complesso di S. Ilario(o del Carmine) in Lugo	75.000
Teatro Masini Faenza Stagione Teatrale 2009-2010	75.000
Concerti della domenica 2010	70.000
Lavori di restauro e consolidamento della chiesa per la realizzazione della nuova pavimentazione interna ed i relativi impianti tecnologici	50.000
Ceramiche di S. Chia - F. Clemente - E. Cucchi - M. Paladino	50.000
Stagione teatrale 2010	50.000
Completamento restauro aula magna 'don minzoni' seminario arcivescovile	50.000
realizzazione del tradizionale Concerto di Natale 19 dicembre 2010 offerto alla Cittadinanza, realizzato in collaborazione con l'Accademia Bizantina	42.000
Museo arvicescovile - Restauro e collocazione S. Marco Evangelista	36.000

**COMUNE DI RUSSI** 

CENTRO DANTESCO ONLUS DELLA PROVINCIA BOLOGNESE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI - Ravenna

POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

**COMUNE DI CERVIA** 

PREMIO GUIDARELLO

FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO DI RAVENNA

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

GRUPPO FOLKLORISTICO CANTERINI E DANZERINI ROMAGNOLI 'Turibio Baruzzi' - IMOLA - (BO)

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

COMUNE DI CERVIA

ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI - MODIGLIANA - (FC)

ASSOCIAZIONE CAPIT - RAVENNA

ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI Soc. coop. va a r.l. - RAVENNA

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

COMUNE DI RUSSI Pubblica Amministrazione - RUSSI - (RA)

COMITATO PER IL RESTAURO DI OPERE RISORGIMENTALI DI RAVENNA

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

CENTRO RELAZIONI CULTURALI Associazione Culturale - RAVENNA

PROGETTO LIBRI E OPUSCOLI DEL RISORGIMENTO

ASS. NE CULTURALE CERVIA LA SPIAGGIA AMA IL LIBRO - CERVIA - (RA)

COMUNE DI RUSSI

CONCERTO DI PASQUA

DELIBERA	IMPORTO
Palazzo san giacomo di russi: restauro ed adeguamento finalizzati a nuova destinazione	35.000
d'uso (3° stralcio)	
Progetto gestione Centro Dantesco  progetto editoriale, in occasione del 125° anniversario della nascita de	30.000
Il Resto del Carlino	30.000
Museo arvicescovile - cappella s. Andrea	27.000
Con il cuore e con la mente	25.000
Premio guidarello per il giornalismo d'autore	25.000
Museo del Risorgimento di Ravenna - Sviluppo della cultura risorgimentale	25.000
Chiesa dello Spirito Santo - Facciata del portico	24.000
Festival Internazionale del Folclore 2010	23.000
Museo Arvicescovile - Mobili e teche sala medioevale	20.000
Mostra di 'Artias'	20.000
Attività istituzionale anno 2010	20.000
Manifestazioni 2010	20.000
Pianoforte Stanway	20.000
Museo Arcivescovile - Restauro due tele	20.000
Russi e il Risorgimento - Progetto 'IL PERCORSO DEL RISORGIMENTO'	20.000
Unità d'Italia (1861-2011) 2ª tranche - Ricerca storica	19.300
Archivio Storico Arvicescovile - Computerizzazione fondi	19.000
La Divina Commedia nel mondo	15.000
Libri e opuscoli del Risorgimento	15.000
Cervia, la spiaggia ama il libro 2010	15.000
Russi, la città dei Farini	15.000
Concerto di Pasqua edizione 2010	13.200

PROGETTO EDITORIALE SUL RESTAURO CHIOSTRI FRANCESCANI

COMUNE DI CASOLA VALSENIO

PROVINCIA DI RAVENNA

REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA

PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA Diocesi di Imola

ASSOCIAZIONE CULTURALE MIKROKOSMOS - Ravenna

C.R.A.M.E. CLUB ROMAGNOLO AUTO MOTO D'EPOCA Associazione - IMOLA - (BO)

COMUNE DI IMOLA

CENTRO STUDI PER L'ARCHEOLOGIA DELL'ADRIATICO Ravenna - Italia

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

COMUNE DI IMOLA-SCUOLA COMUNALE DI EDUCAZ. MUSICALE VASSURA BARONCINI

ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

#### EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

FONDAZIONE FLAMINIA - RAVENNA -

ACCADEMIA PIANISTICA INCONTRI COL MAESTRO - IMOLA - (BO)

COMUNE DI RUSSI Pubblica Amministrazione

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

COMUNE DI RAVENNA

COMUNE DI RAVENNA

OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI - FIRENZE

POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA

SCUOLA MATERNA ASILO GIARDINO L. C. FARINI Ente Morale - RUSSI - (RA)

DELIBERA	IMPORTO
Pubblicazione sul restauro e la storia dei Chiostri Francescani 3a tranche ed ultima	11.200
Casola è una favola	10.000
Pubblicazione di due numeri della collana monografie sui musei del sistema museale provinciale	10.000
Il Sabato all'Accademia Filarmonica	10.000
Ampliamento fabbricato per Opere di Ministero Pastorale (Casa dei Giovani)	10.000
Concerti di Primavera 2010	9.000
Mostra Scambio Imola	8.000
Imola Film Festival - Edizione 2010	8.000
Ravenna e l'alto adriatico dalle origini all'età romana	7.500
Progetto eventi culturali 'AL CARMINE'	7.500
Scuola comunale di educazione musicale Vassura - Baroncini: didattica, eventi, progetti per le scuole	7.500
Biblioteca Dicoesana - Computerizzazione fondo librario	7.500
Consolidamento del polo universitario ravennate. Completamento del percorso formativo di Ingegneria Edile.	650.000
L'Accademia Pianistica di Imola	60.000
Centro Giovani ex Macello - Allestimento nuova biblioteca	50.000
A scuola in teatro	30.000
Percorso sperimentale per la promozione integrata della cultura tecnica e scientifica nella scuola e nel territorio	25.000
Non-scuola 2010	25.000
Progetto 'Il Quotidiano in Classe' anno 2010/2011, per la provincia di Ravenna	20.000
Progetto Campionati di Giornalismo	18.000
impianto di raffrescamento dell'asilo L. C. Farini	15.000

DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO RAVENNA MORDANI Distretto 40

DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO RAVENNA MORDANI Distretto 40

IST.STAT.ISTRUZIONE SUPERIORE OLIVETTI IPSSCT OLIVETTI PER IL COMMERCIO - RAVENNA -

ISTITUTO TECNICO STAT. COMM.LE 'G. GINANNI' DISTRETTO N 40 - RAVENNA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE 'NULLO BALDINI' I.T.I.S. NULLO BALDINI - RAVENNA -

LICEO SCIENTIFICO STATALE 'A.ORIANI' RAVENNA

PROVINCIA DI RAVENNA

CONOSCERE LA BORSA

PROGETTO SCUOLA PER GENITORI in collaborazione con CONFARTIGIANATO SERVIZI

PROGETTO ALINARI SOLE 24 ORE

ISTITUZIONE SCOLASTICA DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO 'G. MAZZINI' MILANO MARITTIMA - CERVIA Distretto Scolastico n. 40

DIREZIONE DIDATTICA IX CIRCOLO DI RAVENNA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE EUROPA Istituto Scolastico - FAENZA - (RA)

PROVINCIA DI RAVENNA

ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 BARACCA Sc. Sec. 1° Baracca Sc. Prim. Codazzi Sc. Infanzia Margotti - LUGO - (RA)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'MARCO PALMEZZANO' - FORLI'

POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 'G.PASCOLI' 2 CIRCOLO DI CERVIA

ISTITUTO COMPRENSIVO 'M. MONTANARI' - RAVENNA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICO 'PIER LUIGI NERVI' Istituto stat.istruzione secondaria sup - RAVENNA

CONGREGAZIONE VERGINI DI SAN GIUSEPPE - ISTITUTO TAVELLI - RAVENNA

DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA CENTRO STUDI ANTICHITA' RAVENN. E BIZANT - BOLOGNA

DELIBERA	IMPORTO
Una Cassa piena di libri	15.000
Laboratorio di musica	15.000
Gestione elettronica dell'aula	15.000
Laboratorio di informatica con lavagna interattiva	15.000
Insegnamento delle Scienze Sperimentali: un laboratorio per l'analisi degli alimenti	15.000
Un PC per amico	15.000
Artebebe' 2010	15.000
Conoscere la borsa 2010	15.000
SCUOLA PER GENITORI in collaborazione con Confartigianato	15.000
Ravenna: 'vedute storiche - immagini d'arte - cultura - società' progetto didattico - cultura sul web	13.440
Il mondo in un click	10.000
Star bene a scuola	10.000
Apprendimento multimediale	10.000
se bevonon guido	10.000
Aule digitali con la LIM	9.000
Completamento dell'allestimento di una nuova aula di informatica	9.000
Progetto Campionati di Giornalismo (Imola)	9.000
Laboratorio di informatica	8.500
'Libri per passione'	7.500
Allestimento aula di musica e attivita' musicali c/o il liceo artistico	7.500
la tecnologia e le attrezzature in aiuto alla salute dei ragazzi	7.500
Approdi nel fango. Passato e futuro dei porti nell'Adriatico settentrionale e nei Golfi del Gujarat (India)	7.500

# ASSISTENZA AGLI ANZIANI E ALTRE CATEGORIE DISAGIATE

FONDAZIONE SAN ROCCO ONLUS - MARINA DI RAVENNA

OPERA DI S. TERESA DEL BAMBINO GESU' - RAVENNA

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII Cooperativa sociale a responsabilità limitata - RIMINI

FONDAZIONE VILLA AGNESINA - FAENZA - (RA)

A.S.P. DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - LUGO - (RA)

A.S.P. SOLIDARIETA' INSIEME Azienda Servizi alla Persona - CASTEL BOLOGNESE - (RA)

A.S.P. DI RAVENNA CERVIA E RUSSI Azienda Servizi alla Persona

COOPERATIVA SOCIALE SOL. CO CONSORZIO DI SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE - RAVENNA

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO 'SAN ROCCO' MENSA DEI POVERI - RAVENNA

L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - FAENZA - (RA)

#### **COMUNE DI RUSSI**

AMARE RAVENNA Ass. ne per la conoscenza della terza età - RAVENNA

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO Don Giovanni Zalambani Onlus - SANT'ALBERTO - (RA)

ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ONLUS CASA DI ACCOGLIENZA - CASTEL BOLOGNESE - (RA)

COOPERATIVA SOCIALE EDUCARE INSIEME SCARL Cooperativa Sociale - FAENZA/TEBANO - (RA)

COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO, SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS - FAENZA - (RA)

#### COMUNE DI RUSSI

ASSOCIAZIONE DIOCESANA APOSTOLATO DEL MARE (STELLA MARIS) Sezione Diocesana di Ravenna - RAVENNA

DELIBERA	IMPORTO
Completamento della Casa di Fraternità di San Lorenzo in San Pietro in Vincoli	250.000
Casa di accoglienza in Faenza per soccorrere le persone in difficoltà con una nuova struttura	150.000
Ristrutturazione della Canonica della Parrocchia di S. Maria del Torrione per la creazione di una nuova Casa famiglia per giovani e adolescenti	90.000
Progetto Hospice Villa Agnesina	70.000
Progetto Hospice San Domenico: ottenere l'accreditamento di una struttura sanitaria di 8 posti letto dedicata all'assistenza palliativa e di supporto	50.000
Ampliamento del fabbricato sede della Casa Protetta di Casola Valsenio	40.000
Adeguamento mobilio e attrezzature Casa Protetta Garibaldi	30.000
Progetto di pratica psicomotoria per minori Il Filo del Gioco	20.000
sostegno a persone bisognose ed in difficoltà	20.000
Trasportiamoli in sicurezza	20.000
Acquisto arredi ed attrezzature per il Centro Paradiso	18.000
Campo scuola per nonni e persone disabili ad Andalo	17.500
quale sostegno per l'acquisto di un automezzo da adibire al trasporto di persone e debi- tamente attrezzato anche per disabili	15.000
Progetto vacanze 2010	12.000
Un luogo per crescere 2010	10.000
Continuazione del progetto 2009.0181: acquisto di un automezzo 9 posti per il trasporto disabili	10.000
Servizi di sostegno anziani soli	10.000
STELLA MARIS attività istituzionale	10.000

#### SALUTE PUBBLICA

A.U.S.L. RAVENNA Azienda Sanitaria Locale Ravenna

A.U.S.L. RAVENNA Azienda Sanitaria Locale Ravenna

A.U.S.L. IMOLA Azienda Sanitaria Locale di Imola

A.U.S.L. RAVENNA Azienda Sanitaria Locale Ravenna

A.U.S.L. RAVENNA Azienda Sanitaria Locale Ravenna

ASSOCIAZIONE DIABETICI RAVENNATE ONLUS - Ravenna

#### VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICIENZA

FONDO SPECIALE REGIONALE PER IL VOLONTARIATO

FONDAZIONE PER IL SUD - ROMA

ASSOCIAZIONE DIVES IN MISERICORDIA Associazione Pubblica di Fedeli - RAVENNA

PARROCCHIA DI SANT'AGATA SUL SANTERNO

A.I.A.S. ASS. NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA SPASTICI Sezione di Ravenna

ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI ENZO Onlus - RAVENNA

PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI CERVIA ONLUS Associazione di Volontariato

A.N.F.F.A.S. ASS. NE NAZ. LE FAMIGLIE FANCIULLI E ADULTI SUBNORMALI - SEZIONE RAVENNA

C.I.A.L.S. Cooperativa Sociale Coop. per l'inserimento attività lavorativa - LUGO - (RA)

PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DELLE ALFONSINE - (RA)

CROCE ROSSA ITALIANA - C.R.I. Comitato Provinciale di Ravenna

PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI CONSELICE - (RA)

CARISMATICHE FRANCESCANE Associazione Onlus - MEZZANO-RAVENNA

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA - (BO)

UN POSTO A TAVOLA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS Associazione di volontariato Onlus - CERVIA - (RA)

DELIBERA	Α	IMPORT0
Rinnovo teo	cnologie sale di emodinamica/elettrofisiologia e blocco operatorio	192.000
Informatizz	zazione del percorso operatorio - I FASE 2010:acquisizione hardware	85.000
Adeguamer za-Accettaz	nto tecnologico a seguito dell'attivazione del nuovo Dipartimento Emergen-	50.000
Il Piede Dia	abetico	25.000
Trattamento	o del carcinoma prostatico con brachiterapia HDR	20.000
Sportello D	iabete	12.000
Accantonar	nento al Fondo speciale Regionale per il Volontariato	284.382
Quota ades	sione 2010	81.164
Realizzazio	one della Casa di accoglienza 'Piccolo gregge'	40.000
Intervento o necessarie p tili e l'attrez	di ripristino morfologico: nuova costruzione della sala della comunità e aule per il catechismo. L'importo è stato utilizzato per gli arredi interni, i suppellet- zzatura interna ed esterna	35.000
	sabili e alle loro famiglie	25.000
Centro edu	cativo Polaris	20.000
Acquisto ar	mbulanza classe A	20.000
Il valore de	l tempo libero	15.000
Acquisto pu	ulmino trasporto ragazzi portatori di deficit mentale	15.000
Acquisto di	i un Pulmino Fiat Ducato Combi attrezzato per il trasporto disabili	15.000
Biberon pie	eni di latte	14.000
Finanziame	ento Pulmino Parrocchia e Caritas Parrocchiale Conselice	12.000
Un servizio	per tutti	10.000
Interventi d	li ristrutturazione presso il magazzino di Imola	10.000
Mensa Ami	ica	10.000

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA (Padri Scalabriniani) - RAVENNA

LIBRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS - Ravenna

A.C.R.I. ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA

PARROCCHIA SAN SEBASTIANO IN CHIESUOLA - RUSSI/CHIESUOLA - (RA)

PUBBLICA ASSISTENZA PROVINCIA DI RAVENNA

Ass. ne volontaria di pronto soccorso

UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA Sezione Provinciale di Ravenna

## ATTIVITÀ SPORTIVA

GIOVANI LEONI GIALLOROSSI Ass. ne Sportiva Dilettantistica - RAVENNA

BASKET RAVENNA PIERO MANETTI Associazione Sportivo Dilettantistica - RAVENNA

SCUOLA DI PALLAVOLO RAVENNA ASD - RAVENNA

CLUB ATLETICO FAENZA PALLACANESTRO GERMANO ZAMA PENTA - FAENZA - (RA)

POLISPORTIVA CESENATICO 2000 A. D. Associazione Dilettantistica - CESENATICO - (FC)

POLISPORTIVA FORNACE ZARATTINI A.S.D. Sezione calcio giovanile e scolastico - RAVENNA -FORNACE ZARATTINI - (RA)

A.S.D. TRAILROMAGNA - RAVENNA -

#### RICERCA SCIENTIFICA

I.R.S.T. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI Srl - MELDOLA - (FC)

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE - CESENATICO - (FC)

UNIVERSITA' DI BOLOGNA DIP. TO COLTURE ARBOREE - BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA, INFORMATICA E SISTEMISTICA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI BOLOGNA - Bologna

INNOVAMI- ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO - IMOLA - (BO)

DELIBERA	MPORTO
Riqualificazione salone parrocchiale - 2° parte dei lavori	10.000
CISIM - Un centro sociale e culturale per Lido Adriano	10.000
Partecipazione al progetto presentato da ACSI Fondazione RAVA e OXfam Italia in merito ad un'iniziativa di solidarietà attiva in ambito associativo a favore della popolazione di HAITI colpita dal terremoto del 12 gennaio 2010	10.000
Ristrutturazione e consolidamento chiesa e locali attigui	10.000
Acquisto montascale a ruote per trasporti in ambulanza	9.000
Centro informatico e tiflodidattico	7.500
Addestramento e formazione giovanile ad indirizzo calcistico	50.000
Ravenna, i giovani e la pallacanestro: insieme per crescere giocando	30.000
Formazione preparazione sportiva squadre giovanili disciplina pallavolo	30.000
Attività ludico-motoria per l'integrazione di bambine straniere (pallacanestro)	10.000
Attività sportiva 2009/10	10.000
Attività motoria di base per tutti i nati dal 2004 fino al 2000	10.000
Forlì-Ravenna	10.000
Quale sostegno per il progetto di acquisizione delle attrezzature per la tomoterapia	83.267
Quota consortile anno 2010	39.000
Miglioramento genetico albicocco e pesco mediante MAS (marker associated selection)	27.000
SafePIPE: Sistema ultrasonico innovativo per l'analisi non distruttiva della corrosione in	10.000

pipeline

Innovami-centro per l'innovazione e incubatore di impresa

10.000

SVILUPPO LOCALE

COMUNITA' MONTANA APPENNINO FAENTINO - FOGNANO - (RA)

PREV./RECUPERO COOP.VA SO TOSSICODIPENDENZE - RAVENNA

COOP.VA SOCIALE 'LA CASA' CE.I.S. CENTRO RAVENNATE DI SOLIDARIETA' - RAVENNA

Delibere

20.000

DELIBERA	IMPORTO
Sviluppo e valorizzazione della Comunità Montana	20.000

FormAzione

### **IMPIEGHI FINANZIARI**

Sotto il profilo finanziario precisiamo che il capitale medio "a reddito" della Fondazione nell'esercizio 2010 è stato di circa 159 milioni di euro ed ha generato complessivamente, tenuto conto delle minus e delle plusvalenze contabilizzate, nonché di proventi/oneri di carattere straordinario, un risultato complessivo di euro 11.381.882 pari ad un rendimento netto del 7,14% (invariato rispetto al 2009) sul patrimonio medio investito (a valori di bilancio). Nel dettaglio:

Attività produttive di re	addito		
Actività productive di re	COMPARTO AZIONARIO*	DIVIDENDI LORDI	RENDIMENTO**
C.R. RAVENNA SPA	94.725.081,39	9.556.800,00	10,09
SOFIBAR SPA	2.441.527,48	45.090,99	1,85
SAPIR SPA	1.516.062,99	90.808,16	5,99
BANCA DI IMOLA SPA	3.780.322,48	114.359,00	3,03
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	10.000.000,00	857.142,86	8,57
ENEL SPA	846.192,15	62.500,00	7,39
TELECOM ITALIA RISP.	160.928,00	12.200,00	7,58
ENI SPA	772.150,00	40.000,00	5,18
SALDO MEDIO	114.242.264,49	10.778.901,01	9,44
	(*) I valori esposti indicano gli importi medi investiti a costi storici (**) I rendimenti sono al lordo del carico fiscale		

Dividendi al netto del relativo carico fiscale  Per omogeneità di esposizione indichiamo di seguito il dividendo al netto del relativo carico fiscale				
		DIVIDENDI NETTI	RENDIMENTO	
SALDO MEDIO	114.242.264,49	10.630.691,12	9,31	
Conti Correnti				
C/O C.R. RAVENNA SPA N. 28111 C/O BANCA DI IMOLA SPA N. 600490		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO	
SALDO MEDIO	1.005.000,00	933,00	0,09	
Titoli in gestione				
		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO	
SALDO MEDIO*	1.000.000,00	5.762,00	0,58	
	* Trattasi di saldi medi calcolati su base annua			

		PROVENTI NETTI	RENDIMENT
gen 10	41.838.453,00		
feb 10	41.913.875,00		
mar 10	40.957.444,00		
apr 10	39.817.249,00		
mag 10	43.890.288,89		
giu 10	45.151.854,89		
lug 10	45.151.854,89		
ago 10	43.171.743,86		
set 10	42.425.446,32		
ott 10	41.930.936,79		
nov 10	41.930.936,79		
dic 10	40.948.159,99		
SALDO MEDIO	42.427.353,62	736.649,00	1,74

PCT	1		
	SALDI MEDI	PROVENTI	RENDIMENTO**
SALDO MEDIO	730.000,00	5.045,00	0,69

Riepilogo Valori Medi			
	SALDI MEDI	PROVENTI*	RENDIMENTO**
AZIONI	114.242.264,49	10.630.691,12	9,31
CONTO CORRENTE	1.005.000,00	933,00	0,09
GESTIONI PATRIMONIALI	1.000.000,00	5.762,00	0,58
PCT	730.000,00	5.045,00	0,69
DEPOSITO AMMINISTRATO	42.427.353,62	736.649,00	1,74
SALDO MEDIO	159.404.618,11	11.379.080,12	7,14

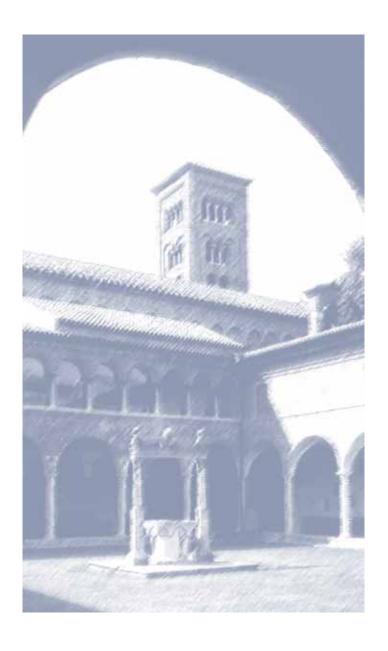
Per completezza di esposizione si ricorda che in sede di assestamento si è provveduto alla rilevazione di minusvalenze da valutazione su titoli immobilizzati di euro 312.960.

Il rendimento del patrimonio medio investito risulta in linea con l'esercizio precedente:



Dall'esame si rileva un risultato positivo che conferma la giusta scelta della composizione degli investimenti che risultano ben distribuiti nei vari comparti.

# RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO



## RELAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA FINANZIARIA DELLA GESTIONE

La Fondazione anche quest'anno ha rappresentato in bilancio le attività finanziarie contabilizzandole al minore tra costo e valore di mercato, al fine di una rappresentazione reale e trasparente, non avvalendosi della facoltà prevista dal decreto legge 185/2008, che consentiva di valutare in bilancio i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano al 31 dicembre 2007,

Le "note integrative" che seguono rappresentano un quadro completo e dettagliato delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio in esame; riteniamo peraltro di evidenziare le variazioni più significative delle più importanti poste contabili:

# Stato patrimoniale

#### **ATTIVO**

- il significativo aumento nelle "immobilizzazioni materiali ed immateriali", è dovuto essenzialmente agli oneri sostenuti per i lavori effettuati sul complesso monumentale dei "Chiostri" (2.643 mila euro). Inoltre sono stati acquistati arredi (comprensivi dell'allestimento della biblioteca-museo) per i "Chiostri" per 831 mila euro;
- l'incremento nelle "immobilizzazioni finanziarie" è determinato, nel comparto delle partecipazioni, dall'acquisto di nuove azioni in società non strumentali, SOFIBAR (ora Argentario Spa), Enel ed Eni e dagli investimenti in polizze assicurative (Gesav, e RiAlto e Stella Polare);
- gli "strumenti finanziari non immobilizzati" registrano un decremento di 1.757 mila euro dovuto all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie sopra descritte;
- le "altre attività", costituite essenzialmente dal credito d'imposta in contenzioso a fronte del quale, come per il passato, è stato appostato al passivo un accantonamento nel fondo per rischi ed oneri, non registrano variazioni di rilievo

#### **PASSIVO**

- il "patrimonio netto" si incrementa di 2.131 mila euro per l'accantonamento alla riserva obbligatoria e di 1.800 euro, al fondo di dotazione, per la quota sociale versata da parte di cinque nuovi soci;
- i "fondi per l'attività dell'istituto" registrano un aumento di 70 mila

euro per effetto dell'attribuzione dell'avanzo di esercizio di 288 mila euro, dall'apporto per 90 mila euro quale contributo in conto capitale all'IRST al netto dell'utilizzo del Fondo per il Progetto Sud per euro 308 mila;

- i "fondi per rischi ed oneri" rimangono praticamente invariati;
- i "debiti" sono pari ad 891 mila euro costituiti principalmente da fatture ancora da regolare alla data del 31 dicembre 2010 e saldate nei primi mesi del 2011

#### **CONTO ECONOMICO**

- la voce "dividendi" è pari ad 10.779 mila euro registrano un incremento complessivo di circa 129 mila euro, rispetto all'anno precedente per effetto, principalmente, del maggiore dividendo distribuito dalla Cassa Depositi e Prestiti. E' stato invece confermato sul livello massimo raggiunto il dividendo della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa che, nel negativo quadro complessivo del mercato, ha conseguito risultati di grande soddisfazione confermando l'elevata professionalità dei suoi Vertici. Le stesse considerazioni ci sentiamo di esprimere anche per la controllata Banca di Imola Spa.;
- la voce "interessi e proventi assimilati" registra un decremento di 117 mila euro, dovuto alla diminuzione generalizzata dei tassi;
- la voce "rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati", pari a circa 231 mila euro (968 mila nel 2009), è dovuta alle riprese di valore delle quote dei fondi comuni di investimento;
- la voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" vede un decremento di 164 mila euro dovuto principalmente al minor utile derivante dalla negoziazione di fondi comuni;
- la posta "oneri" registra un decremento di circa 118 mila euro dovuto in particolar modo al minore accantonamento effettuato a fronte dei dividendi della Cassa Depositi e Prestiti

# Patrimonio immobiliare

A seguito della conclusione dei lavori di restauro e recupero ad una funzione polivalente del complesso monumentale dei "Chiostri" è in corso la fase dei collaudi e delle verifiche delle conformità per l'ottenimento dell'agibilità. Nel frattempo si è conclusa con grande successo di pubblico la mostra internazionale dedicata allo statista Alcide De Gasperi, è in fase di completamento la sistemazione della biblioteca e si stanno allestendo gli spazi occupati dal Centro Dantesco.

La Fondazione pone la massima attenzione nella destinazione degli investimenti avendo ben presente la necessità del rispetto delle indicazioni normative riguardanti la sicurezza del mantenimento del patrimonio ed un adeguata redditività. Inoltre la Fondazione tiene conto delle disposizioni dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 153/99 intervenendo con investimenti che siano in collegamento funzionale con gli sviluppi del territorio.

# **PROSPETTI DI BILANCIO**

Stato Patrimoniale

- Attivo -
- Passivo -

Conto Economico

# STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

#### 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:

- a) beni immobili
  - di cui:
  - beni immobili strumentali
- b) beni mobili d'arte
- c) beni mobili strumentali
- d) altri beni

#### 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

- a) partecipazioni in società strumentali
- b) altre partecipazioni
- c) altri titoli

#### 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:

- a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale
- b) strumenti finanziari quotati
  - di cui:
  - titoli di debito
  - titoli di capitale
  - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio
- c) strumenti finanziari non quotati
  - di cui:
  - titoli di debito
  - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

#### 5 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

#### 6 - ALTRE ATTIVITÀ

#### 7 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

#### TOTALE ATTIVITÀ

			ATTIVO	
31.	31.12.2010		31.12.2009	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
	15.195.257		11.636.398	
13.591.001		10.948.304		
13.591.001 732.617 849.452 22.187		10.948.304 669.417 18.030 648		
	133.560.704		131.579.521	
2.234.465 114.081.336 17.244.903		2.144.399 113.162.699 16.272.422		
	24.722.163		26.479.467	
1.018.907 11.487.816 2.895.108 160.928 8.431.780 12.215.440 11.355.440 860.000		1.013.145 13.500.180 4.968.559 92.928 8.438.693 11.966.142 11.966.142		
000.000	1 /00 775	· ·	2.611.994	
	1.480.775		2.011.994	
	3.180.727	'	3.186.589	
	76.188		86.368	
	178.215.814		175.580.338	

# STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

#### 1 - PATRIMONIO NETTO:

- a) fondo di dotazione
- b) riserva da donazioni
- c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze
- d) riserva obbligatoria
- e) riserva per l'integrità del patrimonio

#### 2 - FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO:

- a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni
- b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
- c) fondi per le erogazioni negli altri settori
- d) fondo progetto Sud
- e) altri fondi

#### 3 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

#### 4 - FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

#### 5 - EROGAZIONI DELIBERATE:

- a) nei settori rilevanti
- b) negli altri settori statutari

#### 6 - FONDO PER IL VOLONTARIATO

#### 7 - DEBITI

di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo

#### TOTALE DEL PASSIVO

#### **CONTI D'ORDINE**

- Titoli
- Partecipazioni

#### **IMPEGNI DI EROGAZIONE**

# **PASSIVO**

31.1	31.12.2010		31.12.2009	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
	151.618.173		149.484.934	
115.004.781		115.002.981		
2.444.012		2.444.012		
9.232.766		9.232.766		
19.656.440		17.525.001		
5.280.174		5.280.174		
	10.883.173		10.813.149	
4.000.000		4.000.000		
3.552.839		3.350.440		
776.832		776.832		
108.056		416.545		
2.445.446		2.269.331		
	6.925.232		6.933.635	
	10.516		8.206	
	7.151.487		6.457.976	
6.934.827		6.269.715		
216.660		188.260		
	736.105		688.643	
	891.128		1.193.795	
891.128		1.193.795		
	178.215.814		175.580.338	
	22 424 047		22 250 255	
	33.434.947		33.358.355	
	20.227.273		19.802.006	
	2.256.400		4.625.967	

# **CONTO ECONOMICO**

(in unità di euro)

#### 1 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

#### 2 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

- b) da altre immobilizzazioni finanziarie
- c) da strumenti finanziari immobilizzati

#### 3 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

- a) da immobilizzazioni finanziarie
- b) da strumenti finanziari non immobilizzati
- c) da crediti e disponibilità liquide

# 4 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### 5 - RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### **10 - ONERI:**

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

di cui:

Organo di Indirizzo

Consiglio di Amministrazione

Collegio dei Revisori

Commissioni

- b) per il personale
- c) per consulenti e collaboratori esterni
- d) per servizi di gestione del patrimonio
- f) commissioni di negoziazione
- g) ammortamenti
- h) accantonamenti
- i) altri oneri

#### 11 - PROVENTI STRAORDINARI

	31.12	2.2010		31.12	2.2009
	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI
		14.398			32.766
		10.778.901			10.649.823
	10.766.701 12.200			10.649.823	
		742.627			860.143
	472.481 264.168 5.978			439.286 357.190 63.667	
		230.651			967.992
		252.819			416.655
		-1.239.833			-1.358.472
-9.032 - 360.057 -73.622 0	-442.711 -45.735 -332.910 -8.636 -4.791 -112.084 0 -292.966		-15.913 -368.183 -67.384 -1.500	-47.791 -368.394 -8.914 -5.454 -19.161 -160.000 -295.778	
	-292.966	2.802		-295.778	121

# **CONTO ECONOMICO**

(in unità di euro)

#### 13 - IMPOSTE

#### AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO

#### 14 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

#### 15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:

- a) nei settori rilevanti
- b) negli altri settori

#### 16 - ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

#### 17 - ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

- b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
- d) al fondo Progetto Sud

#### AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO DELL'ESERCIZIO

31.1	2.2010	31.12	2.2009
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	-125.170		-115.507
	10.657.195		11.453.523
	-2.131.439		-2.290.705
-7.263.179 -689.937	-7.953.116	-7.481.248 -613.367	-8.094.615
	-284.192		-305.427
-288.448	-288.448	457.240	-762.776
-288.448 0		-457.349 -305.427	
	0		0

# **NOTA INTEGRATIVA**

# **ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA**

Il bilancio di esercizio conclusosi il 31 dicembre 2010 e la relazione sulla gestione sono stati redatti secondo le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001.

Nella stesura del bilancio, opportunamente comparato con quello chiuso al 31 dicembre 2009, si è comunque tenuto conto della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Oltre alle note esplicative al bilancio d'esercizio, la presente nota comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esauriente.

## **ASPETTI DI NATURA FISCALE**

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali le Fondazioni devono attenersi.

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

#### a) Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.)

Il regime fiscale vigente degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Risultano deducibili (o detraibili) i soli oneri previsti agli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, nonché le erogazioni fatte ai sensi del D.L. 35 del 14/03/2005.

#### b) Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)

Il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale una base imponibile composta da:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'I.R.A.P. viene versata mediante due acconti annuali, con conguaglio a

#### **IMPOSTE DIRETTE**

fine anno; il costo dell'esercizio è stato interamente addebitato a conto economico con accantonamento al fondo imposte e tasse.

## PRINCIPI CONTABILI

#### 1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione al netto delle quote di ammortamento.

Per costo storico, deve intendersi, a seconda dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni straordinarie quali donazioni, conferimenti etc.

L'ammortamento è calcolato in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. La categoria degli oggetti ed arredi artistici non è stata oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

#### 2 ATTIVITÀ FINANZIARIE

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie e le partecipazioni sono valutati al costo.

Tuttavia, nel caso di perdite di valore ritenute durevoli, vengono determinate delle rettifiche che, nel caso delle partecipazioni, tengono conto delle diminuzioni patrimoniali dell'impresa partecipata. Tali rettifiche sono rilevate contabilmente a diretto abbattimento dell'attivo; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Qualora gli investimenti traggano origine dall'attività istituzionale erogativa viene generato un apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

I titoli non immobilizzati sono contabilizzati al costo e valutati al minore fra il costo stesso e il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione del giorno di riferimento; fa eccezione la gestione patrimoniale individuale che viene valutata al valore di mercato.

#### **3 CREDITI E DEBITI**

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti il valore non si discosta da quello di presumibile realizzo. L'ammontare complessivo dei crediti d'imposta sui dividendi tempo per tempo incassati dalla Fondazione è iscritto, stante l'incertezza sui tempi di rimborso, sia all'attivo che al passivo del bilancio.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti.

#### **4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono iscritti i saldi di fine esercizio.

#### **5 RATEI E RISCONTI**

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

#### **6 FONDI PER EROGAZIONI ISTITUZIONALI**

I fondi accolgono gli accantonamenti non ancora assegnati ai singoli beneficiari; la presenza del fondo di stabilizzazione delle erogazioni trova giustificazione nella volontà di contenerne la variabilità in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo investimenti ad uso istituzionale accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di investimenti che traggano origine da disponibilità destinate all'attività erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive perdite di valore ritenute durevoli.

#### **7 EROGAZIONI DELIBERATE**

Rappresenta l'ammontare degli impegni deliberati dagli Organi della Fondazione e non ancora erogati al termine dell'esercizio, il cui rilevante ammontare è ricollegabile all'intervallo, sovente fisiologico, che intercorre tra la decisione di contributo e la sua effettiva erogazione.

#### **8 FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91, e successiva sentenza del TAR Lazio n. 4323

del 01/06/2005, che ha ritenuto legittima la previsione del par. 9.7 del provvedimento ministeriale del 19/04/2001 relativa alle modalità di calcolo dei predetti accantonamenti.

#### 9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO IMPOSTE: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

ALTRI FONDI: sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **10 ONERI E PROVENTI**

Sono tutti contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel quale viene deliberata la loro distribuzione.

#### 11 IMPEGNI

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti dei singoli beneficiari sono iscritti per l'ammontare da regolare.

#### **MONETA DI CONTO**

I dati sono espressi in unità di euro.

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio: 1° gennaio 2010 - 31 dicembre 2010

# STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 è chiuso a pareggio con attività e passività, pertanto, pari a 178.215.814 euro

L'Attivo è costituito da:

**Immobilizzazioni materiali e immateriali** per euro 15.195.257 di cui: oneri pluriennali euro 22.187.

	BENI IM	IMOBILI	BENI N	40BILI	TOT	ALE
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Esistenze iniziali	10.948.304	8.676.139	687.447	584.948	11.635.751	9.261.087
Aumenti	2.642.697	2.272.165	994.964	110.000	3.637.661	2.382.165
- acquisti - riprese di valore	-		994.964	110.000	994.964	110.000
- rivalutazioni						
- altre variazioni	2.642.697	2.272.165			2.642.697	2.272.165
Diminuzioni	-	-	100.343	7.505	100.343	7.505
- vendite						
- retifiche di valore:			100.343	7.505	100.343	7.505
a) ammortamenti			100.343	7.505	100.343	7. 505
b) svalutazioni durature					-	-
- altre variazioni					-	-
Rimanenze finali	13.591.001	10.948.304	1.582.068	687.447	15.173.069	11.635.751
Rivalutazioni totali						
Rettifiche totali	81.342	81.342	160.389	60.046	241.731	141.388
a) ammortamenti	81.342	81.342	160.389	60.046	241.731	141.388
b) svalutazioni durature						

#### **IMMOBILI**

La voce è comprensiva di:

- un immobile sito in Ravenna, via Tombesi dall'Ova n.55 (per 4.650 mila euro) concesso in comodato all'Università degli Studi di Bologna dove è dislocata la Facoltà di Ingegneria;
- complesso immobiliare denominato "Chiostri Francescani" (per 8.941 mila euro) acquistato nel 2001 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Gli incrementi sono dovuti alle spese sostenute in relazione al progetto di restauro/ristrutturazione dei "Chiostri Francescani".

#### **MOBILI**

- quadri ed oggetti d'arte per 733 mila euro (669 mila al 31/12/2009);
   l'incremento è dovuto all'acquisizione del mosaico collocato all'interno dei Chiostri;
- mobili e arredi per 849 mila euro (18 mila al 31/12/2009). L'incremento è dovuto all'allestimento di una biblioteca-museo all'interno del complesso "Chiostri Francescani" ed all'arredo degli stessi;
- macchine elettroniche e hardware per 27 mila euro (6 mila nel 2009).

#### **ALTRI BENI**

- oneri pluriennali per 22 mila euro; trattasi di licenze d'uso per software gestionali necessari allo svolgimento della nostra attività con regime di ammortamento in tre anni (come da successiva tabella movimentazioni).

	31.12.2010	31.12.2009
Esistenze iniziali	648	12.308
Aumenti	33.280	<del>-</del>
- acquisti	33.280	-
- riprese di valore		
- rivalutazioni		
- altre variazioni		
Diminuzioni	11.741	11.660
- vendite	11.741	11.000
- rettifiche di valore:	11.741	11.660
a) ammortamenti	11.741	11.660
b) svalutazioni durature	1117-11	11.000
- altre variazioni		
Rimanenze finali	22.187	648
TAIN GILL III GA	22.107	040
Rivalutazioni totali		
Rettifiche totali	81.567	69.826
a) ammortamenti	81.567	69.826
b) svalutazioni durature		

#### Immobilizzazioni finanziarie per euro 133.560.704

si tratta di partecipazioni ed altri strumenti finanziari (polizze assicurative) destinati a rimanere a lungo termine nel bilancio della Fondazione.

	Sede	Oggetto Sociale	Utile perdita 2009	Capitale Sociale	Quota %	Valore di bilancio	Ultimo dividend percepit
A. Società strumentali							
- Istituto Scientifico Romagnolo							
per lo studio e la cura dei tumori - Fondazione Centro	Meldola(FC)	Istituto di Ricerch	e 145.580	15.170.700	4,67	910.399	
Ricerche Marine	Cesenatico	Istituto di Ricerch	e -	955.710	5,23	51.659	
- Bonomia University Press S.p.A.	Bologna	Università	-	462.000	4,80	34.390	
- Fondazione Progetto Sud	Roma	Fondazione	-	314.801.028	0,39	1.238.018	
TOTALE						2.234.466	
OTALE  3. Società non strumentali						2.234.466	
	. Ravenna	Banca	24.455.510	174.660.000	49,74	<b>2.234.466</b> 94.725.081	9.556.80
. Società non strumentali	. Ravenna Ravenna	Banca Finanziaria	24.455.510 5.277.344	174.660.000 153.840.156	49,74 1,06		
3. Società non strumentali - Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A	Ravenna	5464			•	94.725.081	45.09
B. Società non strumentali - Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A - So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Ravenna	Finanziaria	5.277.344	153.840.156	1,06	94.725.081 2.441.527	45.09 90.80
B. Società non strumentali - Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A - So.Fi.Ba.R. S.p.A. - S.A.P.I.R. Porto Intermondale Ra S.p.A	Ravenna Ravenna	Finanziaria Soc. Portuale Banca	5.277.344 4.813.071	153.840.156 12.912.120	1,06 2,28	94.725.081 2.441.527 1.516.063	45.09 90.800 114.35
B. Società non strumentali  - Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A  - So.Fi.Ba.R. S.p.A.  - S.A.P.I.R. Porto Intermondale Ra S.p.A.  - Banca di Imola S.p.A.	Ravenna Ravenna Imola (B0)	Finanziaria Soc. Portuale Banca	5.277.344 4.813.071 10.165.015 1.724.620.650	153.840.156 12.912.120 21.908.808	1,06 2,28 1,44	94.725.081 2.441.527 1.516.063 3.780.322	45.09 90.800 114.35 857.14
3. Società non strumentali  - Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A  - So.Fi.Ba.R. S.p.A.  - S.A.P.I.R. Porto Intermondale Ra S.p.A.  - Banca di Imola S.p.A.  - Cassa Depositi e Presti S.p.A.	Ravenna Ravenna Imola (BO) Roma	Finanziaria Soc. Portuale Banca Finanziaria	5.277.344 4.813.071 10.165.015 1.724.620.650 2.520.121.594	153.840.156 12.912.120 21.908.808 3.500.000.000	1,06 2,28 1,44 0,29	94.725.081 2.441.527 1.516.063 3.780.322 10.000.000	9.556.800 45.09 90.808 114.35 857.14 62.500 40.000

#### **PARTECIPAZIONI**

Per quanto riguarda le partecipazioni in società strumentali possiamo, inoltre, rilevare quanto segue:

 Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola (FC) – I.R.S.T. S.R.L

Trattasi di una società mista a capitale pubblico e privato costituita allo scopo di realizzare un polo oncologico per attività di II e III livello presso l'ex Ospedale di Meldola (FC), nel quadro di un programma complessivo di riorganizzazione e riqualificazione degli interventi in materia di assistenza, ricovero e cura delle malattie oncologiche per l'intero bacino della Romagna. Nel corso dell'anno 2010 abbiamo registrato un utile di nostra competenza di 7 mila euro. Inoltre sono stati

capitalizzati 83 mila euro quale quota contributo 2010 per Tomoterapia (come già avvenuto per il 2008 e per il 2009).

#### - Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico (FC)

L'ente ha come scopo sociale lo svolgimento delle attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi. Per il valore di questa partecipazione è stato incrementato il fondo del passivo per attività istituzionali.

#### - Bononia University Press S.p.A - Bologna

La società ha come oggetto sociale l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi e opere caratterizzati da una alta qualificazione scientifica e/o didattica e da rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle facoltà e dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna in Bologna e nelle sedi decentrate della stessa. Per il valore di questa partecipazione è stato incrementato il fondo del passivo per attività istituzionali.

#### - Fondazione Progetto Sud - Roma

La Fondazione con sede a Roma è un soggetto privato che nasce per iniziativa e progetto delle fondazioni di origine bancaria e delle organizzazioni di volontariato, rappresentate rispettivamente dall'ACRI e dal Forum del Terzo Settore. In particolare si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, soprattutto tra le regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione favorisce lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Fra le **partecipazioni in società non strumentali** rileviamo con soddisfazione che continuano i risultati positivi a livello sia patrimoniale che reddituale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa che anche per il 2010 ha distribuito dividendi relativi all'esercizio 2009 pari 0,66 euro per azione.

Di seguito viene presentata la movimentazione delle partecipazioni.

La quota partecipativa in Cassa di Risparmio di Ravenna Spa nel corso del 2010, è rimasta immutata al 49,74%.

Nel corso dell'esercizio, sono state acquistate 30.000 azioni Sofibar Spa ad un prezzo di 1,80 cadauna, per complessive 540 mila euro.

Nel 2010 inoltre sono state acquistate sul mercato 20.000 azioni ENI Spa per 299 mila euro e 22.000 azioni ENEL Spa per 80 mila euro.

Di seguito viene presentata le movimentazione delle partecipazioni.

Variazioni annue delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio la partecipazioni si sono movimentate come segue:

	Società s	trumentali	Società non	strumentali	То	tali
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Esistenze iniziali	2.144.399	2.069.841	113.162.699	112.220.628	115.307.098	114.290.469
Aumenti - acquisti	90.066	83.267	918.638 918.638	1.240.111 1.016.756	1.008.704 918.638	1.323.378 1.016.756
- riprese di valore - rivalutazioni	6.799		710.030	1.010.730	6.799	1.010.730
- altre variazioni	83.267	83.267		223.355	83.267	306.622
Diminuzioni - vendite - rimborsi	-	8.709	-	298.040 298.040	-	306.749 298.040
- rimborsi - rettifiche di valore di cui: - svalutazioni durature - altre variazioni		8.709 8.709	-	-	- - -	8.709 8.709 -
Rimanenze finali	2.234.465	2.144.399	114.081.337	113.162.699	116.315.802	115.307.098

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Come già nel 2010 sono state sottoscritte ulteriori polizze assicurative sia per i buoni rendimenti sia per la possibilità di monetizzarli facilmente a seguito di una clausola contrattuale, comune alle polizze oggetto dell'investimento (Rialto, Gesav e Stella Polare, tutte del Gruppo Generali SpA), che consente annualmente al cliente di richiedere la liquidazione totale del capitale maturato.

		N QUOTATI SICURATIVE	TITOLI ( FONDI (		тот	ALE
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
A) Esistenze iniziali	16.272.422	11.833.136	-		16.272.422	11.833.136
B) Aumenti	1.472.481	4.439.286	-	-	1.472.481	4.439.286
B1) acquisti		4.000.000			-	4.000.000
B2) riprese di valore					-	-
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					-	-
B4) altre variazioni	1.472.481	439.286			1.472.481	439.286
C) Diminuzioni	500.000	-	-	-	500.000	-
C1) vendite					-	-
C2) rimborsi	500.000				500.000	-
C3) rettifiche di valore					-	-
C4) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					-	-
C5) altre variazioni					-	-
D) Rimanenze finali	17.244.903	16.272.422	-	-	17.244.903	16.272.422

# Altri strumenti finanziari

#### STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

per euro 24.722.163

(ammontavano a 26.479.467 euro al 31/12/2009).

Gestioni Patrimoniali Individ		
	VALORE BILANCIO	VALORE BILANCIO
VOCI/VALORI	31.12.2010	31.12.2009
A) Esistenze iniziali	1.013.145	964.784
B) Aumenti	14.398	532.766
B1) Acquisti - fondi comuni di investimento	-	500.000
B2) Risultato di gestione	14.398	32.766
B3) Riprese di valore		
C) Diminuzioni	8.636	484.405
C1) Vendite e rimborsi - fondi comuni di investimento		
C2) Trasferimenti al portafoglio non immbilizzato		475.491
C3) Commissioni di gestione	8.636	8.914
Ol Rimanenze finali	1.018.907	1.013.145

Trattasi di n. 2 gestioni di nominali 500 mila euro cadauna entrambe gestite dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. La gestione "GPF SERENA" ha come obiettivo quello di ricercare la salvaguardia del capitale nel breve termine (12/18 mesi) ed ottenere un rendimento in linea con quello dell'indice dei depositi interbancari a tempo (c.d. EONIA). Gli investimenti sono diversificati in quote di OICR dei comparti liquidità, monetario, obbligazionario e total return, emessi dal gruppo DEKABANK. Livello di rischio complessivo: basso. Utilizzo di strumenti finanziari a carattere azionario: 0%. Divisa degli investimenti: euro.

La gestione "GPS ACTIVE BOND" ha come obiettivo quello di ricercare la salvaguardia del capitale nel medio termine ed ottenere un rendimento assoluto superiore all'obiettivo di rendimento fissato in MTS BOND lordo + 25 pb (indice dell'andamento dei BOT rilevato nel mercato telematico dei titoli di Stato, più 25 punti base). Livello di rischio complessivo: medio basso. Utilizzo di strumenti finanziari a carattere azionario: massimo 10%. Divisa degli investimenti: in prevalenza euro, dollaro usa, lira sterlina e yen. Residualmente altre divise.

Strumenti Finanziari ı	non immobilizzati			
	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
VOCI/VALORI	31.12.2010	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2009
1) Titoli di debito	23.542.329	23.777.547	25.373.394	25.618.193
1.1) Titoli di Stato - quotati - non quotati	2.895.108 2.895.108	2.895.108 2.895.108	4.968.559 4.968.559	5.065.463 5.065.463
1.2) Altri titoli - quotati - non quotati	20.647.221 8.431.780 12.215.441	20.882.439 8.666.999 12.215.440	20.404.835 8.854.395 11.550.440	20.552.730 9.002.290 11.550.440
2) Titoli di capitale - quotati - non quotati	160.928 160.928	162.840 162.840	92.928 92.928 -	92.928 92.928
TOTALI	23.703.257	23.940.387	25.466.322	25.711.121

# In particolare le voci di cui sopra sono così rappresentate:

Voci degli altri Strumen	ti Finanziari		
	VALORE NOMINALE/N. QUOTE	VALORE DI LIBRO	VALORI DI BILANCIO
DESCRIZIONE	AL 31/12/2010	AL 31/12/2010	AL 31/12/2010
TITOLI DI STATO - QUOTATI			
BTP 1.8.2023 T. 4,75%	1.000.000,00	999.155,00	987.677,00
BTP 1.8.2021 T. 3,75% BTP 15.12.2012 T. 2%	1.000.000,00 1.000.000,00	981.794,00 993.351,20	923.610,00 983.821,00
Totale	3.000.000,00	2.974.300,20	2.895.108,00
QUOTE FONDI COMUNI			
QUOTE CONSULTINVEST HIGH YELL	·	228.846,00	228.846,00
CONSULTINVEST REDDITO CONSULTINVEST AZIONE	172.767,426 74.299,951	1.219.768,27 623.599,49	1.219.768,00 687.126,00
CONSULTINVEST AZIONE CONSULTINVEST GLOBAL	238.546,844	935.342,19	1.041.122,00
CONSULTINVEST BILANCIATO	159.875,036	802.732,56	870.200,00
ANIMA TRADING	19.399,621	233.455,04	252.492,00
EURIZON FOCUS OBBIGAZ.	100.691,477	1.179.399,28	1.170.840,00
CONSULTINVEST ALTO DIVIDENDO	209.749,505	676.397,94	726.153,00
AZC Q PROTECTION	56.980,057	286.039,89	286.040,00
AZ TREND LUX	58.387,032	240.204,25	260.990,00
AZ F1 ALPHA PLUS 20	44.163.769	206.156,47	198.207,00
Generali Investments Sicav D	4.702,575	490.031,15	490.031,00
ROVERE EQUILIBRE OBLIGATAIRE I ROVERE LIQUIDITÀ	R 7.257,258 2.512,297	749.965,00 250.000,00	749.965,00 250.000.00
Totale	1.192.332,848	8.121.937,530	8.431.780,000
OBBLIGAZIONI Non quotate			
CR RA 2012 54ª EMISSIONE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
CRRA 2015 146° EMISSIONE TV	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
CRRA 04.06.12 N. 181	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
BANCA IMOLA 3.6.2011 N. 209	850.000,00	850.432,65	850.433,00
CARIMILO 30/04/2012 TV	500.000,00	500.007,75	500.008,00
FONDO REAL VENICE 1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
FONDO REAL ENERGY	360.000,00	360.000,00	360.000,00
BANCO DI LUCCA 30.03.2010-2017 BANCO DI LUCCA 11.07.2012 2,3%	3.000.000,00 1.000.000,00	3.004.500,00 1.000.500,00	3.004.500,00 1.000.500,00
· ·	,	12.215.440,40	
Totale	12.210.000,00	12.215.440,40	12.215.441,00
AZIONI			
Quotate			
TELECOM ITALIA RISP	200.000,000	160.928,00	160.928,00
OFSTIONII DATRICOGO			
GESTIONI PATRIMONIALI	E00 000 000	/00 000 05	E15 10 / 00
GPS ACTIVE BOND GPF SERENA	500.000,000 500.000,000	489.292,95 500.000,00	515.184,00 503.723,00
Totale	1.000.000,000	989.292,95	1.018.907,00
TOTALE GENERALE	17.602.332,85	24.461.899,08	24.722.164,00
TOTALL GENERALE	17.002.332,00	24.401.077,UO	24.722.104,00

Gli strumenti finanziari negoziati nel corso dell'esercizio, esclusi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziati:

CI/VALORI	31.12.2010	31.12.2009
Esistenze iniziali	25.466.322	24.330.776
Aumenti	9.485.854	12.791.554
Acquisti	9.145.600	11.346.464
- titoli di debito	6.840.276	8.259.484
- titoli di Stato	1.975.145	4.968.833
- altri titoli	4.865.131	3.290.651
- parti di O.I.C.R.	2.237.324	3.086.980
- titoli di capitale	68.000	
riprese di valore e rivalutazioni	340.254	969.599
trasferimenti dal portafoglio		
immobilizzato		
Altre variazioni		475.491
Diminuzioni	11.248.919	11.656.008
vendite e rimborsi	11.139.316	11.431.321
- titoli di debito	11.139.316	11.431.321
- titoli di Stato	3.969.404	500.625
- altri titoli	7.169.912	10.930.696
Rettifiche di valore	109.603	1.332
Altre variazioni		223.355
trasferimenti al portafoglio		
mmobilizzato		
Rimanenze finali	23.703.257	25.466.322

#### Disponibilità liquide per euro 1.480.775

si tratta del saldo dei c/c ordinari pari a 1.480.743 euro e di un fondo economale per le piccole spese;

#### Altre attività per 3.180.727 euro così suddivise:

- credito d'imposta dovuto al beneficio della riduzione a metà dell'aliquota ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.601/73 pari a 3.056.815 euro così composto: Mod.760/97 per 1.517.247 euro (contenzioso pendente in Cassazione); Mod. 760/98 per 1.539.569 euro (con sentenza n. 1154/10 il 22/1/2010 la Suprema Corte di Cassazione ha respinto il ricorso dell'Avvocatura dello Stato mettendo così la Fondazione nelle condi-

zioni di ottenere la restituzione del credito vantato).

- versamenti in acconto Irap per 21.513 euro;
- versamenti in acconto Ires per 102.399 euro.

#### Ratei e risconti attivi per 76.188 euro

si tratta di interessi maturati su titoli e conto corrente non ancora incassati.

#### Il **Passivo** è costituito da:

#### Patrimonio netto per 151.618.173 euro

La posta, che al 31.12.2009 ammontava a 149.484.934 euro, segna un incremento del 1,43%, ed è formata dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione: 115.004.781 euro Al fondo originario, pari a 99.159.725 euro, ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, sono stati trasferiti i saldi, al 30.9.99, della riserva straordinaria (26 mila euro), della riserva ex art. 3 dello Statuto (5.363 mila euro) e della riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto (10.449 mila euro); il fondo risulta inoltre incrementato dei versamenti delle quote associative di nuovi soci negli esercizi 2006, 2007, 2008,2009 e 2010.
- Riserva da donazioni: 2.444.012 euro
   è stata costituita a seguito della donazione del fabbricato in Via Tombesi dall'Ova, 55 a Ravenna.
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze: 9.232.766 euro è stata costituita a seguito delle plusvalenze conseguite tramite la cessione di n. 1.120.000 azioni della società conferitaria (di cui 50.000 nell'esercizio 1997-98 e n. 1.070.000 nell'esercizio 2002).
- Riserva obbligatoria: 19.656.440 euro (17.525.001 al 31/12/2009).
- Riserva per l'integrità del patrimonio: 5.280.174 euro invariata rispetto al 2009.

Prospetto delle variazioni nelle poste di patrimonio netto					
	Saldo al 31.12.2009	Accantonamenti	Conferim. Soci	Destin. avanzo ai fondi istituz.	Saldo al 31.12.2010
Fondo di dotazione	115.002.981		1.800		115.004.781
Riserva da donazioni	2.444.012				2.444.012
Riserva da rivalutazione e plusvalen	9.232.766				9.232.766
Riserva obbligatoria	17.525.001	2.131.439			19.656.440
Riserve per integrità patrimonio net	5.280.174	-			5.280.174
Utile (perdita) d'esercizio				-	-
TOTALE	149.484.934	2.131.439	1.800	-	151.618.173

#### Fondi per l'attività dell'istituto per euro 10.883.173 così composti:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, costituito nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 6 dell'atto di indirizzo, con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; nel corso dell'esercizio non ha movimentato ed ammonta a 4.000.000 di euro.

I fondi per le erogazioni nei *settori rilevanti* e negli *altri settori*, per un totale di 4.329.672 euro, sono frutto di accantonamenti a fronte dei quali non è ancora stata assunta la delibera di assegnazione.

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e altri settori:

	Settor	ri rilevanti	Altri settori
Esistenza al 31.12.2009	euro	3.350.440	776.832
Erogazioni assegnate	euro	7.393.050	689.937
Utilizzo per partecipazioni			
strumentali	euro	86.049	
Reintroiti	euro	129.606	0
Accantonamento esercizio	euro	7.551.892	689.937
Esistenza al 31.12.2010	euro	3.552.839	776.832

La voce è comprensiva di 128.180 euro erogati dal Comune di Ravenna quale quota a suo carico in relazione alla realizzazione del progetto "Nuovo polo scolastico Lama Sud" (asilo nido e scuola materna).

I saldi dei suddetti fondi sono capienti rispetto agli importi previsti per gli impegni assunti relativi ad interventi pluriennali fino al 2012, come dettagliato successivamente.

- Fondo Progetto Sud

Esistenza al 31.12.2009	euro	416.545
Utilizzo per versamento "Favore Fondazione Sud"	euro	308.489
Esistenza al 31.12.2010	euro	108.056

A seguito dei nuovi accordi raggiunti il 23 giugno 2010 non si è proceduto all'accantonamento.

- *Altri fondi*: si tratta di investimenti ad uso istituzionale per 2.445.446 euro (2.269.331 euro al 31/12/2009), costituito a fronte degli investimenti nelle partecipazioni strumentali I.R.S.T. S.R.L. e Fondazione per il Sud nonché, per il residuo, degli acquisti fatti dalla Fondazione in oggetti d'arte in attesa di essere devoluti.

Inoltre nel 2010 si è provveduto ad apportare al predetto fondo 51.658,60 euro (valore di bilancio della partecipazione Fondazione Centro Ricerche Marine) e 34.389,93 euro (valore di bilancio della partecipazione Bononia University Press Spa)in ottemperanza alle "Indicazioni per gli investimenti non adeguatamente redditizi" del Direttore Generale del Tesoro del 24 dicembre 2010:

Consistenza al 31.12.2010	euro	2.445.446
Apporto per partecipazioni strumentali	euro	86.049
Apporto capitale per utile 2009 IRST	euro	6.799
Apporto in c/futuro aumento di capitale IRST	euro	83.267
Esistenza al 31.12.2009	euro	2.269.331

#### Fondi per rischi ed oneri per 6.925.232 euro (6.933.635 nel 2009)

- Fondo imposte e tasse per 167.417 euro si tratta dell'accantonamento per IRES e IRAP relativo all'esercizio;
- Fondo per credito d'imposta per 3.056.815 euro si tratta della contropartita dei crediti d'imposta per Irpeg iscritti fra le "Altre attività". Per quanto riguarda il credito di 1.539.568,86, euro relativo all'esercizio 1997/98 (che ha avuto sentenza favorevole) si è ritenuto, in via prudenziale, opportuno mantenerlo ancora appostato alla voce "Fondi rischi e oneri";
- Fondo Cassa Depositi e Prestiti Spa per 3.701.000 euro;

Il fondo è stato costituito a seguito delle indicazioni fornite dall'ACRI in merito ai dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa dal 2005 all'esercizio 2009 risultanti sensibilmente superiori al minimo rendimento garantito all'epoca della sottoscrizione di azioni privilegiate della stessa. La questione, evidenziata dall'ACRI, assume particolare rilevanza se si

tiene conto di specifiche quanto contestabili disposizioni contenute nello statuto della stessa Cassa Depositi e Prestiti, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto al minimo garantito sarebbero computabili in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15/12/2009). Sulla base di una interpretazione che non si condivide e che lascia ampi spazi di incertezza e quindi di contestazione, tale riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie.

Ancorché l'eventuale riduzione di valore nominale potrà essere determinata solo in sede di recesso/conversione, in funzione dell'andamento della distribuzione dei dividendi Cassa Depositi e Prestiti, la Fondazione ha ritenuto, di concerto con la stessa ACRI, coerente adottare una impostazione di bilancio prudenziale accantonando il maggior dividendo distribuito nelle annualità indicate in un apposito fondo rischi ed oneri futuri. Si evidenziano di seguito, per maggior chiarezza, i dividendi distribuiti e quelli minimi garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti:

Dividendi Distributi da Cassa Depositi e Prestiti SpA	(A) Dividendi Pagati	RENDIMENTO MINIMO	(B) Dividendi Minimi	SCOSTAMENTI (A-B)
		Garantito	Garantiti	
Divid. pagato nel 2005 sul 2004	775.000,00	5,30%	530.000,00	245.000,00
Divid. pagato nel 2006 sul 2005	2.286.000,00	5,00%	500.000,00	1.786.000,00
Divid. pagato nel 2007 sul 2006	1.300.000,00	5,10%	510.000,00	790.000,00
Divid. pagato nel 2008 sul 2007	1.300.000,00	5,80%	580.000,00	720.000,00
Divid. pagato nel 2009 sul 2008	700.000,00	5,40%	540.000,00	160.000,00
Divid. pagato nel 2010 sul 2009	857.142,86 r	non più previsto	857.142,86	0,00
Totale	7.218.142,86		3.517.142,86	3.701.000,00

#### Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Al 31/12/2010 pari a euro 10.516 (8.206 nel 2009).

#### Erogazioni deliberate per un totale di euro 7.151.487.

La consistenza a fine esercizio prevede erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori:

		DELIBERATE	
	SETTORI RILEVANTI	ALTRI SETTORI	TOTALE
Esistenza al 31/12/2009	6.269.715	188.260	6.457.975
Erogazioni assegnate	7.393.050	689.937	8.082.987
Reintroiti	-129.606		-129.606
Erogazioni liquidate	6.598.332	661.538	7.259.870
Esistenza al 31/12/2010	6.934.827	216.660	7.151.487

#### Fondo per il volontariato per euro 736.105

Esistenza al 31/12/2009	euro	688.643
Somme liquidate ai CSV	euro	311.845
Accantonamento per esercizio 2010	euro	284.192
20% come da Protocollo Intesa	euro	75.115
Esistenza al 31/12/2010	euro	736.105

L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di un trentesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, come disposto dall'art. 15 della legge n. 266 del 1991.

Debiti per euro 891.128 i cui principali componenti sono:

- Creditori per ritenute per 43.465 euro e per retribuzioni (maturate e non spesate) per 7.126 euro.

Le ritenute Irpef sono da versare nei mesi di gennaio/febbraio 2011;

- Debiti verso fornitori per 794.366 euro;
- Fatture da ricevere per 46.171 euro.

Impegni di erogazioni per 2.256.400 euro.

Si tratta di impegni ad utilizzo certo nei confronti di:

Fondazione Parco Archeologico di Classe (museo) per euro 1.400.000;

Comune di Cervia (Restauro conservativo magazzeno del sale) per euro 100.000:

Parrocchia di S. G. Battista in Valsenio (pavimentazione) per euro 50.000; Istituzione Bibl.Classense (interventi di ristrutturazione e allestimento e restauro Fondo Rava) per euro 380.000;

Comitato per il Restauro di Opere Risorgimentali (ricerca storica x 150 anniv. Unità d'Italia) per euro 19.400;

Ass.ne Comunità Papa Giovanni XXIII (restauro ex canonica del Torrione per casa famiglia per minori e adulti con disagio) per euro 90.000;

Fondazione Villa Agnesina Faenza (ultimazione hospice con 19 posti letto) per euro 70.000;

Ass.ne DIVES in Misericordia (Centro per Anziani San Pietro in Vincoli) per euro 50.000;

Pubblica Assistenza Città di Cervia (impianto di condizionamento) per euro 20.000;

CRPV Centro ricerche produzioni vegetali Pesco e Albicocco per euro 27.000;

Ausl Imola attrezzature per il Pronto soccorso per euro 50.000.

#### CONTO ECONOMICO

Sulle più significative voci di rendite e di spesa si possono fare le seguenti osservazioni:

**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali positivo** per euro 14.398 (32.766 nel 2009) la voce riguarda le due linee di gestione presso la Cassa di Risparmio di Ravenna.

**Dividendi** per 10.778.901 euro; i dividendi incassati nel corso del 2009 ammontavano a 10.649.823, l' incremento (+7,24%) è dovuto principalmente ai maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti. Si elencano i dividendi percepiti nell'esercizio 2010:

• Cassa di Risparmio di Ravenna SpA	9.556.800
• Cassa Depositi e Prestiti	857.143
• S.A.P.I.R. SpA	90.808
• So.Fi.Ba.R. SpA	45.091
• Banca di Imola Spa	114.359
• Enel Spa	62.500
• Telecom Italia Risp	12.200
• ENI Spa	40.000

Detti importi sono da intendersi lordi di imposta sui redditi; a livello informativo si precisa che il relativo carico fiscale (aliquota IRES 27,5% per il 5% del dividendo) risulta pari a circa 148 mila di euro.

- Interessi e proventi assimilati per 742.627 euro (860.143 euro nel 2009) Il decremento del 13,66% sul 2009 è principalmente dovuto al decremento dei tassi registrati nel corso del 2010. A titolo informativo si fa presente che detti importi sono contabilizzati, come prassi, al netto di spese ed oneri fiscali relativi; tuttavia tale modalità di contabilizzazione non consente una adeguata informazione circa l'effettivo carico fiscale cui la Fondazione risulta soggetta; per tal motivo si riporta di seguito una ricostruzione di sintesi (redatto proforma) che evidenzia importi lordi, netti e relativo carico fiscale scontato alla fonte.

IN .	MPORTI LORDI	IMPORTI NETTI	CARICO FISCALE
Interessi da Immobilizzazioni Finanziarie	539.978,00	472.481,00	67.497,00
Interessi da Strumenti finanziari non immobilizzati	301.109,00	264.168,00	36.941,00
Interessi da crediti e disponibilità Liquide	6.323,00	5.978,00	345,00
Totali	847.410,00	742.627,00	104.783,00

Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati per 230.651 euro (967.992 nel 2009); trattasi principalmente di riprese di valore su quote di fondi comuni d'investimento svalutati in precedenti esercizi;

# Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per euro 252.819 euro (416.655 nel 2009);

trattasi principalmente dell'utile relativo alla negoziazione di fondi comuni e titoli di stato;

**Oneri** per 1.239.833 euro (1.358.472 euro nel 2009); il decremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto in parte all'accantonamento sul dividendo Cassa Depositi e Prestiti Spa pari a euro 160 mila nel 2009 e non più dovuto dal 2010, oltre a minori spese e a maggiori quote di ammortamenti; tra le principali voci di spesa si ricordano:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari pari a 442.711 euro (452.980 nel precedente esercizio);
- Oneri per personale dipendente per 45.735 euro (47.791 nel 2009).
- Consulenti e collaboratori esterni pari a 332.910 euro (368.394 al 31/12/2009) in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente. In particolare tra le principali spese si ricordano:
  - a) prestazioni professionali, consulenze e lavori a progetto per 120 mila euro (158 mila nel 2009);
  - b) prestazioni di personale non dipendente per 157 mila euro (154 mila nel 2009);
  - c) prestazione del Segretario Generale per 56 mila euro (invariato rispetto al 2009);
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali per 112.084

euro relativi a mobili, arredi vari e oneri pluriennali;

- Gli altri oneri, pari a 292.966 euro (295.778 euro nel 2009), sono comprensivi, fra l'altro, di:

contributi associativi euro 27 mila pubblicazioni euro 45 mila telefoniche e postali euro 8 mila manutenzioni e riparazioni euro 26 mila spese varie e manifestazioni euro 181 mila

#### Proventi straordinari per 2.802 euro

#### Imposte per 125.170 euro

Ires 94 mila euro – Irap 22 mila euro – Ici mille euro – Imposta di pubblicità 8 mila euro.

Avanzo d'esercizio per 10.657.195 euro (11.453.523 euro nel 2009 con un – 6,95%; e un più 423 mila euro rispetto al documento programmatico previsionale). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a minori interessi, a minori risultati della negoziazione e, soprattutto, a minori riprese di valore sui fondi comuni di investimento.

Accantonamento alla riserva obbligatoria per 2.131.439 euro, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, così come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia delle Finanze emanato in data 7 aprile 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.85 del 13 aprile 2011.

#### Erogazioni deliberate per 7.953.116 euro.

Sono state assunte delibere pari a 8.082.987 euro (8.156.989 nel 2009), di cui 7.393.050 euro nei settori rilevanti (7.543.622 euro nel precedente esercizio) e 689.937 euro negli altri settori (613.367 euro nel 2009).

Accantonamento al fondo per il volontariato per 284.192 euro.

## Conclusioni del Presidente

Un esercizio ancora largamente positivo quello chiuso al 31 dicembre 2010 che registra un flusso rilevante di erogazioni, 8.367.179 euro (la piccola differenza rispetto alla previsione, intervenuta in corso di esercizio, è in gran parte imputabile, a seguito dei nuovi accordi per il volontariato, al fatto che non si è provveduto a destinare l'extra-accantonamento per il progetto Sud, nella misura analoga a quella per il fondo regionale, ma solo a destinare un contributo alla Fondazione per il Sud. Ancora una volta, ciò si è reso possibile grazie all'ottimo esito della gestione della Cassa di Risparmio di Ravenna spa che ha permesso di distribuire agli azionisti nel 2010, per il 2009 lo stesso dividendo record del 2008. Un esercizio che ha registrato un ulteriore aumento delle domande di sostegno pervenute dagli stakholders a conferma di una fase delicata della economia del nostro Paese che vede ridursi le risorse finanziarie disponibili. Gli interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna hanno sostenuto un grande numero di iniziative nei vari settori di intervento individuati dalla Fondazione ed hanno permesso di continuare a sostenere progetti strategici per lo sviluppo del territorio.

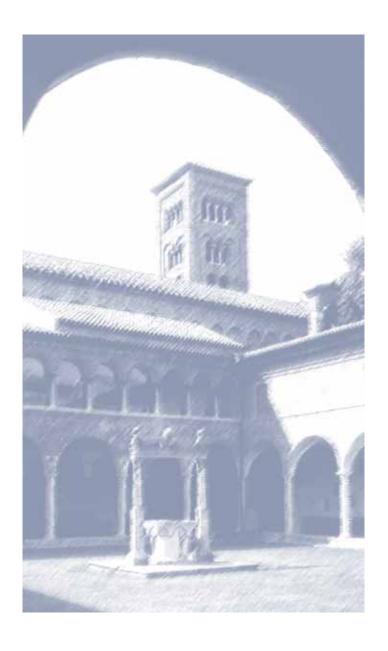
Come sempre si è cercato di mantenere vivo il rapporto con il mondo di riferimento (Istituzioni, Fondazioni e Associazioni) per cogliere al meglio i bisogni della società e distribuire con oculatezza le risorse disponibili.

Occorre anche ricordare che nel 2010 si è concluso l'importante progetto di restauro e valorizzazione degli antichi Chiostri Francescani, di cui si dà conto in un apposito capitolo della relazione, complesso di grande importanza per l'immagine della Città, che è stato realizzato con l'impiego di risorse patrimoniali della Fondazione investite a sostegno della Comunità ravennate. Tutto ciò ha comportato un crescente e lodevole impegno di tutti gli Organi e di tutti i Collaboratori della Fondazione cui va un grato riconoscimento.

Dall'inizio del 2011 il dott. Mario Bacigalupo, Segretario Generale della Fondazione fin dalla sua origine nel 1992, ha volontariamente lasciato l'incarico. Gli Organi della Fondazione rinnovano allo stesso, in questa sede, il più sincero ringraziamento per il lavoro svolto nei lunghi anni del suo mandato, sempre con grande dedizione e competenza professionale.

Dal mese di febbraio l'incarico di Segretario Generale è stato affidato all'avv. Giancarlo Bagnariol, da molti anni impegnato nell'ambito del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, mentre Vice Segretario Generale è stato nominato il dott. Antonio Bianco, capo dell'Ufficio Relazioni Esterne sempre del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. Ad entrambi va un cordiale e fiducioso indirizzo di saluto da parte degli Organi della Fondazione, nella certezza che sapranno portare il contributo delle loro specifiche competenze professionali a profitto delle sempre più complesse attività messe in atto dalla Fondazione.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Signori Soci della Fondazione,

Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

in base alle disposizioni del Codice Civile entrate in vigore in data 1 gennaio 2004, il Collegio ha svolto oltre ai compiti di competenza previsti dall'art. 2403 c.c., anche quelli fissati specificatamente per i Revisori Contabili ricadendo i membri dei Collegio nel caso previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

Abbiamo esaminato il Bilancio Consuntivo della Fondazione chiuso al 31 Dicembre 2010, nelle forme indicate dagli Atti di Indirizzo Ministeriali, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2423-bis e ter del Codice Civile.

Le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge e che si riassumono nei seguenti valori (arrotondati all'unità di Euro):

#### **STATO PATRIMONIALE**

#### Attivo

1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 15.195.257
2	Immobilizzazioni finanziarie	€ 133.560.704
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 24.722.163
4	Crediti	€ 0
5	Disponibilità Liquide	€ 1.480.775
6	Altre attività	€ 3.180.727
7	Ratei e risconti attivi	€ 76.188
	<b>Totale Attivo</b>	€ 178.215.814

#### Passivo e Netto

1	Patrimonio Netto (a-e)	€ 151.618.173
2	Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 10.883.173
3	Fondo per rischi e oneri	€ 6.925.232
4	Fondo trattamento di fine rapporto	€ 10.516
5	Erogazioni deliberate	€ 7.151.487
6	Fondo per il volontariato	€ 736.105
7	Debiti	€ 891.128
	Totale Passivo e Netto	€ 178.215.814

#### **CONTO ECONOMICO**

#### Proventi

1	Risultati gestioni Patrimoniali	€ 14.398
2	Dividendi e proventi assimilati	€ 10.778.901
3	Interessi e proventi assimilati	€ 742.627
4	Rivalutazione netta di strumenti finanziari	
	non immobilizzati	€ 230.651
5	Risultato negoziazione strumenti	
	finanziari non immobilizzati	€ 252.819
6	Svalutazione netta di strumenti finanziari	
	Immobilizzati	€ 0
9	Altri proventi	€ 0
11	Proventi Straordinari	€ 2.802
	Totale Proventi netti	€ 12.022.198

#### Costi ed oneri

Totale Costi ed oneri	€ -12.022.198
15 Erogazioni	€ -7.953.116
14-16-17-18 Accantonamenti diversi	€ -2.704.079
13 Imposte dell'esercizio	€ -125.170
12 Oneri Straordinari	€ 0
10 Oneri di gestione	€ -1.239.833

Il Collegio dà atto che il bilancio sottopostoVi non presenta alcun avanzo d'esercizio avendo opportunamente gli Amministratori destinato tutti i proventi, al netto degli oneri di gestione e delle imposte dell'esercizio, agli accantonamenti statutari e alle erogazioni istituzionali.

Diamo atto che nella gestione della Fondazione gli Amministratori hanno seguito sostanzialmente le linee indicate nel documento programmatico previsionale 2010 a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo e dall'Assemblea dei Soci.

La liquidità dell'esercizio è sempre stata investita adottando criteri di prudenza al fine di conseguire il migliore rendimento consentito dal mercato finanziario.

Confermiamo che gli accantonamenti ai Fondi e alle Riserve sono effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e agli Atti di Indirizzo Ministeriali e che le appostazioni corrispondono a corretti criteri di redazione del bilancio .

La Nota Integrativa illustra con chiarezza i criteri adottati per la redazione del Bilancio.

In particolare evidenziamo che:

- a) i ratei e i risconti sono stati da noi approvati;
- b) concordiamo con le svalutazioni dei titoli immobilizzati operata in sede di chiusura del Bilancio.

In merito alla normativa introdotta con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, riguardante la protezione dei dati personali, si è verificato che i dati raccolti dalla Fondazione, tramite la sua modulistica, risultano essere completi, non eccedenti e pertinenti e che si sono messe in atto le "misure minime" per la protezione dei dati personali.

Vi informiamo, infine, che il Collegio ha svolto tutti gli incarichi previsti dall'art. 2403 del Codice Civile oltre ad aver effettuato regolarmente i controlli previsti dall'art. 2409-ter c.c. per la realizzazione delle Revisioni Contabili, senza rilevare atti o fatti censurabili.

Riteniamo pertanto di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio con i documenti che lo accompagnano.

Redazione a cura dello staff della Fondazione, con la consulenza della dott.ssa Silvia Mucci

Impaginazione

Full Print RAVENNA

Immagini fotografiche dall'archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Stampato nel mese di settembre 2011 presso Tipografia Moderna, Ravenna